



GNPL

Garante Nazionale
dei diritti delle persone 
private della libertà personale

Osservatorio penitenziario

Report Un'analisi dei decessi in carcere¹ Anno 2025

Attività di studio e ricerca

RACCOLTA E ANALISI DATI A CURA DI
GIOVANNI SURIANO (GNPL)

¹ I dati, che il Garante nazionale utilizza per lo studio e l'analisi dei fenomeni, conseguenti alla restrizione della libertà personale, sono quelli ufficiali, tratti dagli applicativi del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria concessi in consultazione al Garante nazionale.



Indice

Pag.

<i>Introduzione</i>		5
<i>Tabella 1</i>	Decessi – Storico 2021-2025	6
<i>Grafico 1</i>	Totali decessi/presenza media popolazione detenute – Storico 2021-2025	7
<i>Grafico 2</i>	Tipologia decessi - Storico 2021-2025	8
1. Suicidi		
<i>Grafico 3</i>	Andamento suicidi – Storico 2021-2025	9
<i>Tabella 2</i>	Andamento suicidi distribuiti per periodo 2021-2025	10
<i>Grafico 4</i>	Raffigurazione andamento suicidi distribuiti per periodo 2021-2025	10
<i>Tabella 3a</i>	Suicidi per 1.000 persone detenute - Nazionalità	11
<i>Tabella 3b</i>	Suicidi per 1.000 persone detenute - Sesso	11
<i>Grafico 5</i>	Nazionalità e sesso delle persone che si sono suicidate	11
<i>Tabella 4</i>	Fasce d'età delle persone che si sono suicidate	12
<i>Grafico 6</i>	Fasce d'età delle persone che si sono suicidate	12
<i>Grafico 7</i>	Posizione giuridica delle persone che si sono suicidate	14
<i>Grafico 8</i>	Tipologia di reato ascritto alle persone che si sono suicidate	14
<i>Grafico 9</i>	Reati specifici delle persone a cui è stato attribuito un reato contro la persona	14
<i>Tabella 5</i>	Numero di persone che si sono suicidate coinvolte in altri eventi critici	15
<i>Tabella 6</i>	Numero di persone che si sono suicidate sottoposte a sorveglianza – Anno 2025	15
<i>Tabella 7</i>	Totale Istituti coinvolti per tipologia	16
<i>Tabella 8</i>	Numero suicidi in ordine alla data di registrazione e Istituto	17
<i>Tabella 9</i>	Numero suicidi per Istituto	19
<i>Tabella 10</i>	Numero suicidi per Regione	21
<i>Grafico 10</i>	Numero suicidi per Regione	22
<i>Mappa 1</i>	Numero suicidi per Regione	23
<i>Tabella 11</i>	Suicidi - Anno 2025	24
<i>Tabella 12</i>	Istituti – Posizione giuridica/Fine pena/Reati ascritti	26
<i>Grafico 11</i>	Distribuzione generale dei casi di suicidio	29
<i>Grafico 12</i>	Profilo temporale delle condanne detentive	29
<i>Grafico 13</i>	Tipologia di sezioni e/o luoghi in cui sono avvenuti i suicidi	30
<i>Tabella 13</i>	Istituti – Sezioni e/o luoghi in cui sono avvenuti i suicidi	31
<i>Tabella 14</i>	Tabella riepilogativa - Sezioni e/o luoghi in cui sono avvenuti i suicidi	33
<i>Grafico 14</i>	Grafico rappresentativo - Sezioni e/o luoghi in cui sono avvenuti i suicidi	34
<i>Tabella 15</i>	Persone che si sono suicidate: Senza fissa dimora, attività lavorativa, grado di istruzione	35
<i>Grafico 15</i>	Situazione abitativa delle persone che si sono suicidate	38
<i>Grafico 16</i>	Situazione lavorativa delle persone che si sono suicidate	38
<i>Grafico 17</i>	Livello d'istruzione delle persone che si sono suicidate	38
<i>Tabella 16</i>	Modalità suicidio	39
<i>Grafico 18</i>	Distribuzione della modalità di suicidio	41
<i>Tabella 17</i>	Motivazione del suicidio	42
<i>Grafico 19</i>	Motivazione del suicidio	44
<i>Tabella 18</i>	Capienza / Posti regolarmente disponibili / Persone detenute presenti / Indice di sovraffollamento	45
<i>Tabella 19</i>	Eventi critici Istituti coinvolti - Suicidi: tentativi di suicidi, atti di autolesionismo, sciopero della fame e/o sete	48



GNPL

Garante Nazionale
dei diritti delle persone
private della libertà personale



2. Eventi critici

<i>Tabella 20a</i>	Eventi critici: Storico 2024-2025	51
<i>Tabella 20 b</i>	Tipologie eventi critici: rivolte e manifestazione di protesta collettiva ‘atti turbativi dell’ordine e sicurezza’	52
<i>Tabella 21</i>	Tentativi di suicidi – Primi 30 Istituti per numero di eventi – Anno 2024	53
<i>Tabella 22</i>	Atti di autolesionismo - Primi 30 Istituti per numero di eventi - Anno 2024	54
<i>Tabella 23</i>	Manifestazione di protesta – Sciopero della fame e/o sete	55

3. Decessi per cause da accertare

<i>Tabella 24</i>	Tabella riepilogativa: Decessi per cause da accertare – Anno 2025	57
<i>Tabella 25</i>	Tabella riepilogativa: Istituti che hanno registrato decessi per cause da accertare - Anno 2025	60

4. Decessi per cause naturali

<i>Tabella 26</i>	Decessi per cause naturali – Anno 2025	62
<i>Tabella 27</i>	Istituti con numero eventi decesso per cause naturali – Anno 2025	68
<i>Tabella 28</i>	Istituti con numero di decessi – Anno 2025	70
<i>Tabella 29</i>	Decessi registrati per regione – Anno 2025	75
<i>Mappa 2</i>	Numero decessi per Regione	76



GNPL

Garante Nazionale
dei diritti delle persone 
private della libertà personale



GNPL

Garante Nazionale
dei diritti delle persone 
private della libertà personale

Introduzione

Il presente report offre un'analisi sistematica dei decessi registrati dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria nel corso del 2025, con l'auspicio di fornire una base conoscitiva utile per comprendere l'entità e le caratteristiche di un fenomeno che rappresenta una grave presenza nel sistema penitenziario italiano.

L'analisi e lo studio effettuati si propongono, dunque, di esaminare l'evoluzione del fenomeno attraverso dati ufficiali² che coprono un arco temporale significativo, permettendo di identificare tendenze, anomalie ed aree di particolare criticità.

La classificazione adottata distingue i decessi in cinque categorie principali: *suicidi*; *decessi per cause naturali*; *decessi per cause da accertare*; *decessi accidentali*; *omicidi*.

La categoria *decessi per cause da accertare* include i casi per i quali, al momento della rilevazione statistica, non è ancora stata determinata con certezza la causa del decesso, sia per la necessità di accertamenti medico-legali approfonditi, sia per l'eventuale pendenza di indagini giudiziarie.

Una specificazione necessaria riguarda, i decessi registrati come "Esterno istituto", che si riferiscono a persone decedute al di fuori delle strutture penitenziarie, generalmente durante trasferimenti ospedalieri, ricoveri sanitari o, in alcuni casi, durante permessi o misure alternative alla detenzione. Questi casi, pur verificandosi fisicamente all'esterno del carcere, rimangono comunque rilevanti ai fini dell'analisi del Garante in quanto riguardano persone sottoposte a provvedimenti restrittivi della libertà personale.

Per una corretta interpretazione dei dati sui decessi è indispensabile considerare l'andamento della popolazione carceraria nel periodo di riferimento. La presenza media di persone detenute è passata da 53.758 unità nel 2021 a 62.841 nel 2025, registrando un incremento del 16,9%. Questo aumento, conseguenza di dinamiche complesse che includono politiche penali, flussi di ingresso e uscita dal circuito penitenziario e l'applicazione di misure alternative alla detenzione, è un dato essenziale per contestualizzare l'evoluzione del numero di decessi e valutare l'incidenza del fenomeno sulla popolazione detenuta.

Nelle sezioni successive è presentata l'analisi dettagliata dei dati raccolti, con particolare attenzione all'andamento complessivo dei decessi registrati nel 2025, all'esame specifico delle diverse tipologie, ai tassi di mortalità calcolati sulla popolazione detenuta.

Nella sua totalità, l'analisi vuole contribuire ad un dialogo informato sulle condizioni di vita nelle carceri italiane, nella convinzione che solo attraverso la conoscenza dei dati e delle loro implicazioni sia possibile promuovere interventi efficaci per garantire il rispetto della dignità umana e la tutela dei diritti fondamentali anche all'interno degli istituti penitenziari.

² I dati che il Garante nazionale usa per lo studio e l'analisi dei fenomeni, conseguenti alla restrizione della libertà personale, sono quelli ufficiali, tratti dagli applicativi del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria concessi in consultazione al Garante nazionale.



Analisi dei decessi

Nel periodo compreso tra il primo gennaio ed il 31 dicembre 2025, il Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria ha registrato un totale di 254 decessi. Tra questi si contano: 76 suicidi (29,92% sul totale); 125 decessi per cause naturali (49,21%); 50 decessi per cause da accertare (19,69%); 3 decessi accidentale (1,18%). (Cfr. Tabella 1, Grafico 1)

TABELLA 1 – DECESSI: STORICO 2021-2025

PERIODO DI RIFERIMENTO DAL 1° GENNAIO AL 31 DICEMBRE DELL’ANNO

Tipologia decessi registrati	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Suicidi	59 ³	84	68 ⁴	83 ⁵	76 ⁶
Decessi per cause naturali	100 ⁷	93 ⁸	149 ⁹	142 ¹⁰	125 ¹¹
Decessi per cause da accertare	13	32 ¹²	23	15	50 ¹³
Decesso accidentale	5 ¹⁴	4	0	1	3 ¹⁵
Omicidi	.1	1	3	2	0
Totale decessi	178	214	243	246	254
Presenza media della popolazione detenuta anno 2025	53.758	55.269	57.967	61.507	62.841

³ Di cui 1 registrato “Esterno istituto”
⁴ Di cui 2 registrati “Esterno istituto”
⁵ Di cui 1 registrato “Esterno istituto” ed 1 accertato nel 2025.
⁶ Di cui 2 registrati “Esterno istituto”
⁷ Di cui 9 registrati “Esterno istituto”
⁸ Di cui 6 registrati “Esterno istituto”
⁹ Di cui 27 registrati “Esterno istituto”
¹⁰ Di cui 14 registrati “Esterno istituto”
¹¹ Di cui 19 registrati “Esterno istituto”
¹² Di cui 1 registrato “Esterno istituto”
¹³ Di cui 2 registrati “Esterno istituto”
¹⁴ Di cui 1 registrato “Esterno istituto”
¹⁵ Di cui 1 registrato “Esterno istituto”



GRAFICO 1 – TOTALI DECESSI/PRESENZA MEDIA POPOLAZIONE DETENUTA: STORICO 2021 – 2025

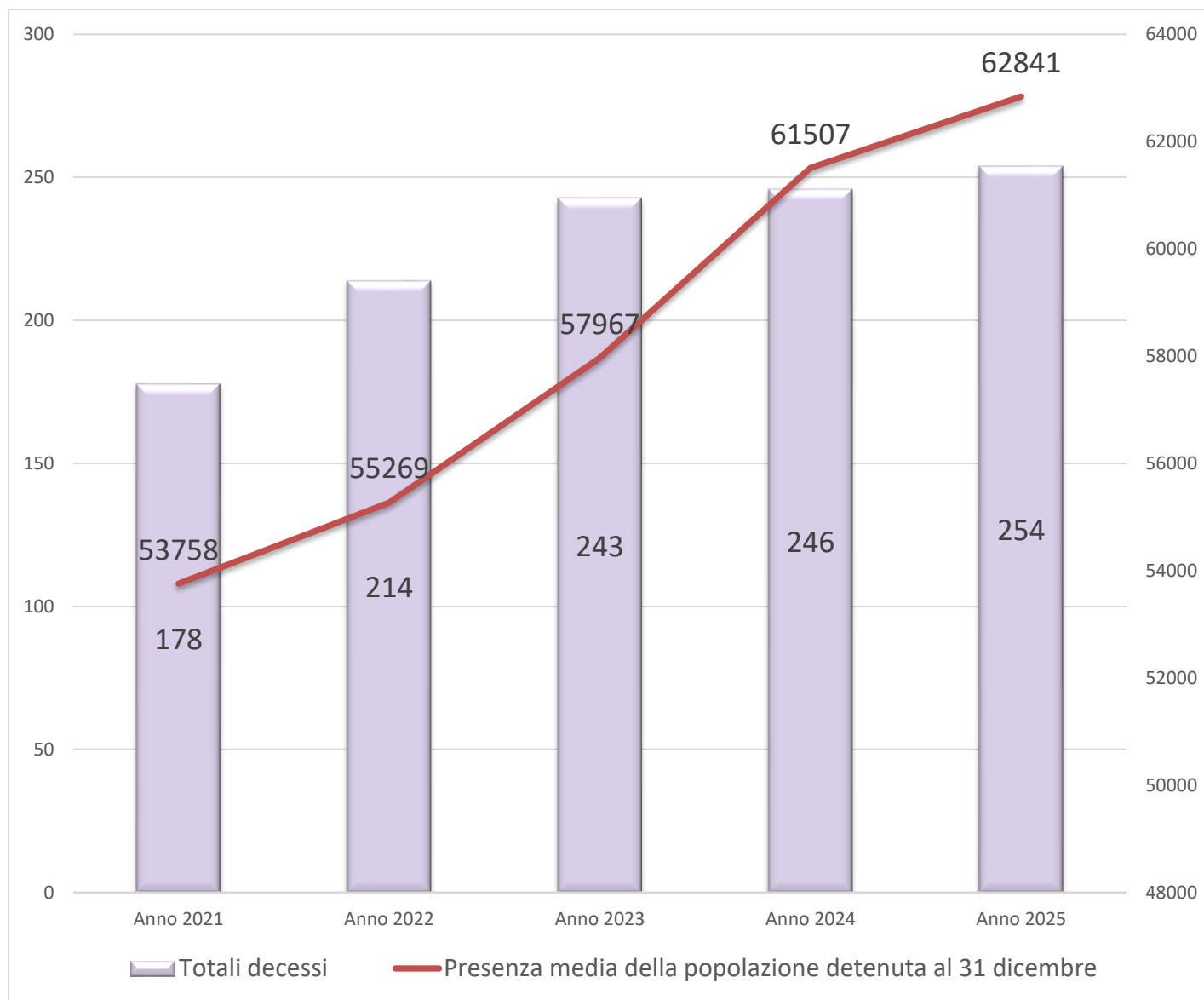
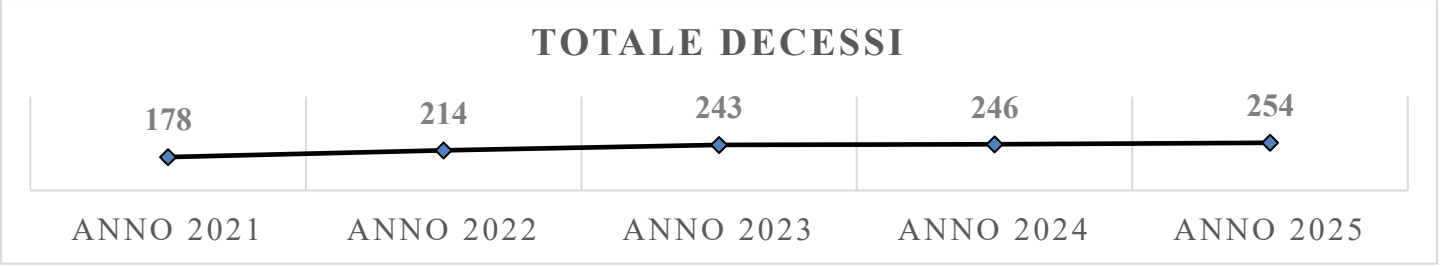
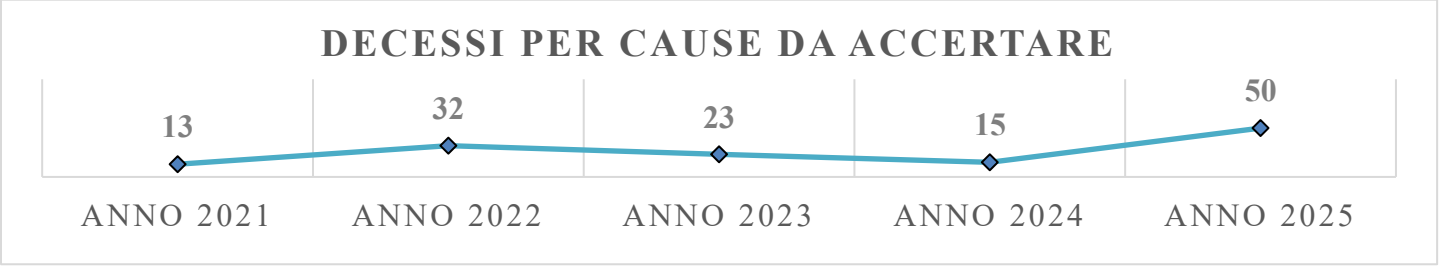
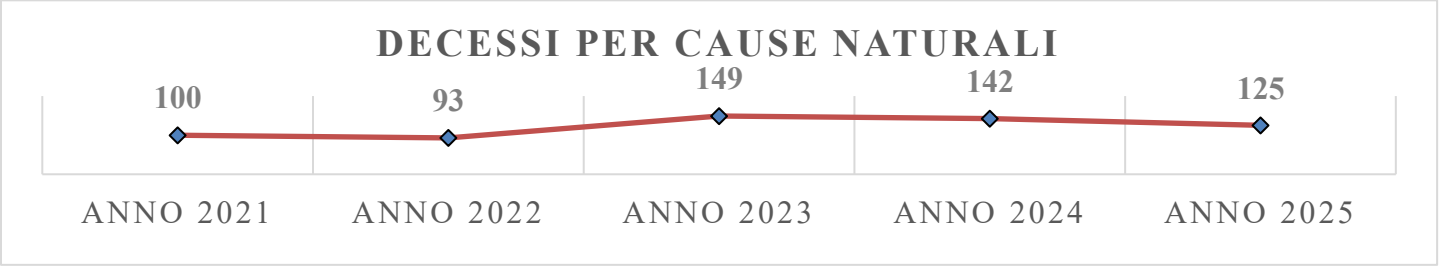
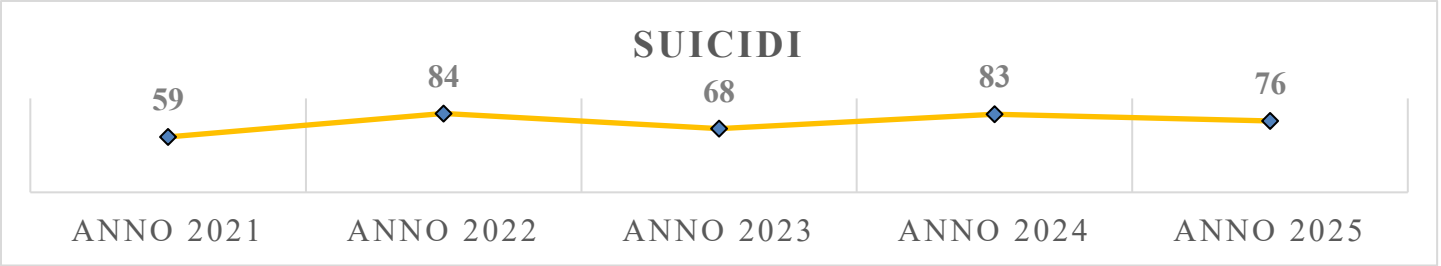
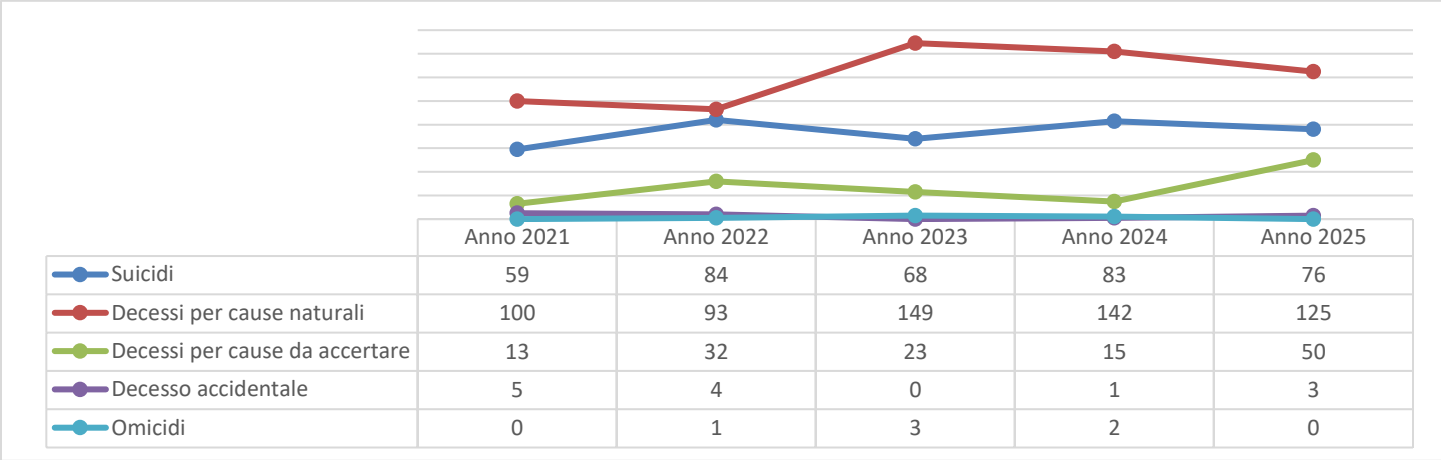




GRAFICO 2 – TIPOLOGIA DECESSI: STORICO 2021-2025

PERIODO DI RIFERIMENTO DAL 1° GENNAIO AL 31 DICEMBRE DELL'ANNO





1. Suicidi

L'analisi dei suicidi avvenuti all'interno degli ambienti penitenziari ha un innegabile rilievo. È dunque necessario analizzare le circostanze in cui essi sono avvenuti, quali le condizioni organizzative, strutturali e procedurali che ne caratterizzano l'ambiente.

In ambiente penitenziario, l'evento suicidario può realizzarsi attraverso diverse modalità, a prescindere dal grado di sorveglianza attuata e dalla immediata disponibilità di strumenti idonei quali, ad esempio, lenzuola, bombolette di gas, capi di abbigliamento, lacci di scarpe, sostanze tossiche, medicinali o sacchetti in plastica.

Questo evento critico è, per definizione, un gesto decisivo le cui ripercussioni non gravano solamente sui congiunti di coloro che lo compiono, ma anche sugli operatori che intervengono o che vi assistono. La delicatezza del tema, che affonda nell'intimità della vita delle persone, impone un approccio sensibile e delicato¹⁶.

L'evento suicidario in ambito detentivo si presenta con carattere ricorrente, pur registrando variazioni numeriche nelle diverse annualità. L'interpretazione di questo fenomeno è estremamente complessa, in quanto tale gesto viene compiuto generalmente in presenza di fattori emotivi particolarmente debilitanti.

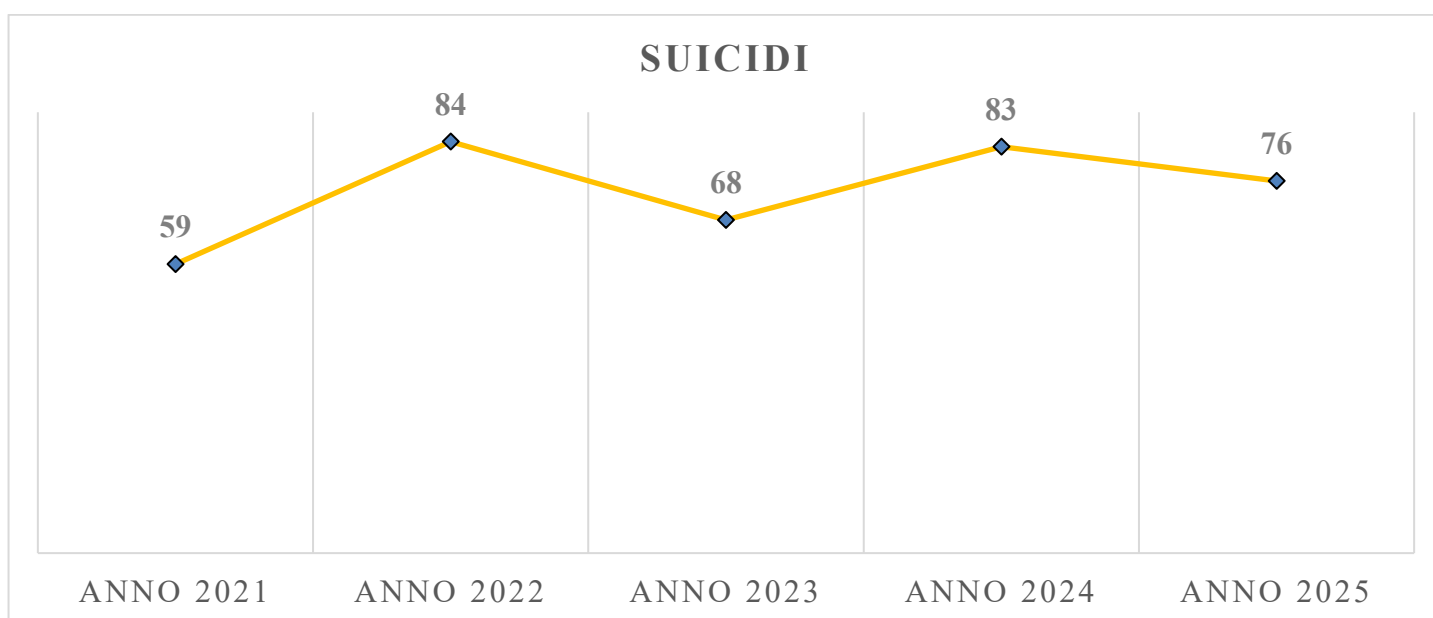
Negli ultimi cinque anni (2021-2025) sono stati registrati 370 suicidi. Gli anni 2022 e 2024 hanno fatto registrare rispettivamente 84 e 83 casi, rappresentando i valori più elevati del periodo considerato (cfr. Tabella 2, Grafico 4).

Nell'anno 2025, i 76 suicidi rilevati sono in flessione rispetto al 2024 specialmente in considerazione dell'aumentata popolazione ristretta. I 50 decessi per cause da accertare (categoria che presenta infatti i valori più alti dello storico), potrebbero però modificare la classificazione delle morti in detenzione. (cfr. Grafico 3).

GRAFICO 3

ANDAMENTO SUICIDI – ANNI 2021-2025

PERIODO DI RIFERIMENTO DAL 1° GENNAIO AL 31 DICEMBRE DELL'ANNO



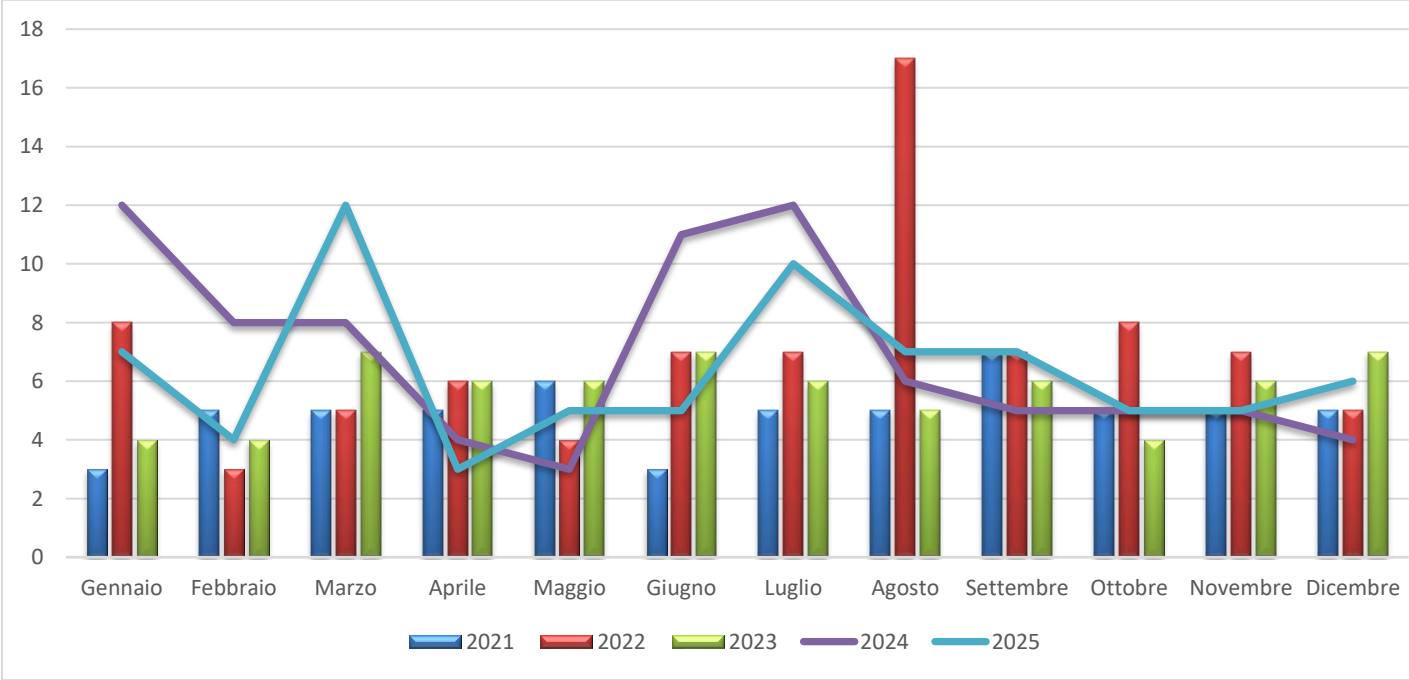
¹⁶ Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, *Manuale operativo di Polizia penitenziaria. Tecniche operative e metodologiche per la gestione delle operazioni di Polizia penitenziaria all'interno degli Istituti penitenziari*, Roma, Ministero della Giustizia, I Edizione, 2023, p. 239.



TABELLA N. 2
ANDAMENTO SUICIDI DISTRIBUITI PER PERIODO 2021-2025

Periodo	2021	2022	2023	2024	2025
Gennaio	3	8	4	12	7
Febbraio	5	3	4	8	4
Marzo	5	5	7	8	12
Aprile	5	6	6	4	3
Maggio	6	4	6	3	5
Giugno	3	7	7	11	5
Luglio	5	7	6	12	10
Agosto	5	17	5	6	7
Settembre	7	7	6	5	7
Ottobre	5	8	4	5	5
Novembre	5	7	6	5	5
Dicembre	5	5	7	4	6
Totale nazionale	59	84	68	83	76

GRAFICO N. 4
RAFFIGURAZIONE ANDAMENTO SUICIDI DISTRIBUITI PER PERIODO 2021-2025





Nel 2025, sul totale delle 76 persone che hanno compiuto l’atto suicidario, 70 erano di sesso maschile e 6 di sesso femminile. Con una popolazione femminile mediamente presente pari a circa 2.754 persone, il fenomeno suicidario ha un’incidenza del 2,18% per questa categoria, circa il doppio rispetto a quella del 1,15% che caratterizza la popolazione maschile. (Cfr. Tabella 3B)

Quanto alle nazionalità fra le 76 persone morte per suicidio, si contano 41 italiani (53,95% sul totale) e 35 stranieri (46,05%).¹⁷ Mettendo, però, questi dati a confronto con la popolazione penitenziaria mediamente presente, pari a 43.383 italiani (68,32%) e 20.116 stranieri (31,68%), si rileva che i suicidi hanno un’incidenza maggiore fra la popolazione straniera (1,74%) rispetto a quella italiana (0,95%). (Cfr. Tabella 3A)

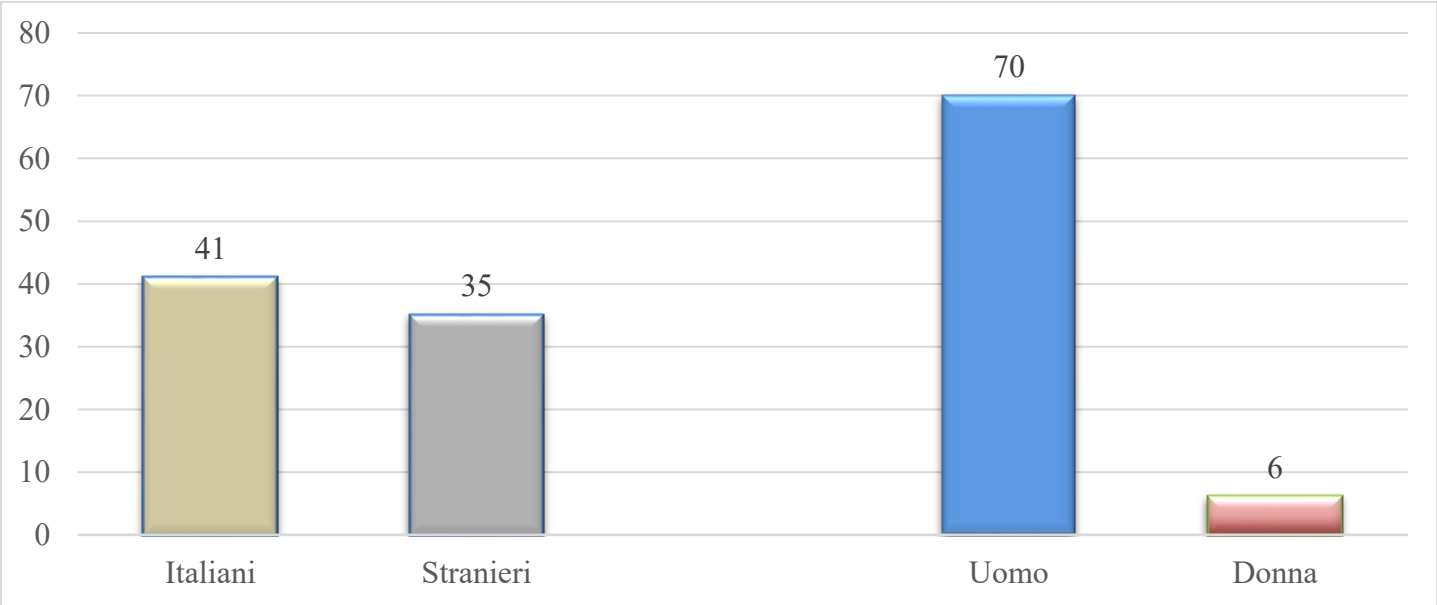
TABELLA 3 A
SUICIDI PER 1000 PERSONE DETENUTE - SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025

Nazionalità	Suicidi	Popolazione presente al 31.12.2025	Incidenza calcolata su 1.000 persone detenute
Italiani	41	43.383	0,95
Stranieri	35	20.116	1,74
Totale	76	63.499	1,20

TABELLA 3 B

Sesso	N° suicidi	Popolazione presente al 31.12.2025	Incidenza calcolata su 1.000 persone detenute
Uomo	70	60.745	1,15
Donna	6	2.754	2,18
Totale	76	63.499	1,20

GRAFICO N. 5
NAZIONALITÀ E SESSO DELLE PERSONE CHE SI SONO SUICIDATE – ANNO 2025



¹⁷Questi provenivano da 13 Paesi diversi.



Dei 76 eventi totali, non si registrano casi nella fascia 18-20 anni. La distribuzione nelle altre fasce risulta la seguente: 21-24 anni (5 casi), 25-29 anni (13 casi), 30-34 anni (12 casi), 35-39 anni (6 casi), 40-44 anni (9 casi), 45-49 anni (6 casi), 50-59 anni (19 casi), 60-69 anni (5 casi) e ≥ 70 anni (1 caso).

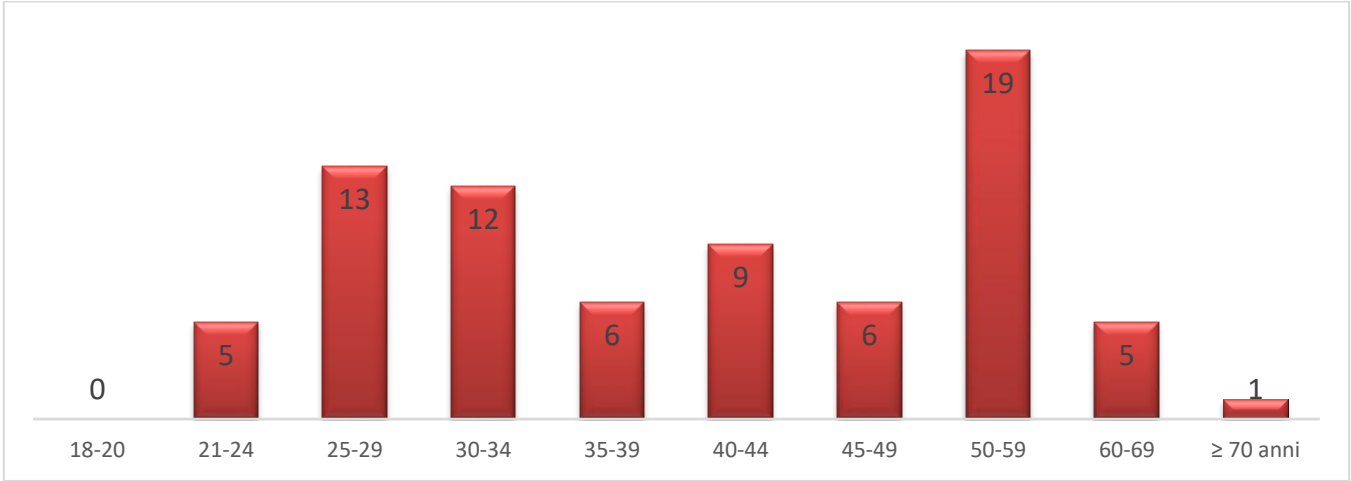
L’analisi mostra una concentrazione particolarmente significativa nella fascia 50-59 anni, che presenta il numero più elevato di eventi con 19 casi (25% del totale). Seguono la fascia 25-29 anni con 13 casi (17,10%) e quella 30-34 anni con 12 casi (15,8%). È rilevante notare che queste tre fasce d’età, prese insieme, rappresentano il 57,9% di tutti gli eventi registrati. (cfr. Tabella 4, Grafico 6)

L’età media delle persone che si sono suicidate è di circa 41 anni. (Cfr. Tabella 11)

TABELLA 4
FASCE D’ETÀ DELLE PERSONE CHE SI SONO SUICIDATE – ANNO 2025

Fascia d’età	N° eventi suicidari	% sul totale	Popolazione detenuta per età ¹⁸	% popolazione detenuta per età
18-20	0	0,00	1.021	1,61
21-24	5	6,58	3.173	5,00
25-29	13	17,11	6.480	10,20
30-34	12	15,79	8.193	12,90
35-39	6	7,89	9.019	14,20
40-44	9	11,84	8.550	13,46
45-49	6	7,89	8.288	13,05
50-59	19	25,00	12.187	19,19
60-69	5	6,58	5.237	8,25
≥ 70 anni	1	1,32	1.348	2,12
Totale	76	100,00	63.496¹⁹	100,00

GRAFICO 6
FASCE D’ETÀ DELLE PERSONE CHE SI SONO SUICIDATE – ANNO 2025



¹⁸ Situazione al 31 dicembre 2025
¹⁹ Età non rilevata (3 persone)



GNPL

Garante Nazionale
dei diritti delle persone
private della libertà personale



La posizione giuridica delle 76 persone che hanno commesso l'atto suicidario all'interno del carcere si divide come segue:

- 37 persone erano state giudicate in via “definitiva” (48,68%);
- 27 persone erano “in attesa di primo giudizio” (35,53%);
- 6 persone rientravano nella categoria “mista con definitivo” (7,89%);
- 3 persone erano “appellanti” (3,95%);
- 2 persone erano “ricorrenti” (2,63%).
- 1 persona rientrava nella categoria “mista senza definitivo” (1,32%);

Circa la metà dei casi in esame (48,68%) risultava avere una *condanna definitiva*. Tra le restanti percentuali, si riconferma particolarmente alto l'indice di persone “in attesa di primo giudizio”, corrispondenti al (35,53%) del totale. (Cfr. *Grafico 7*)

Il *Grafico 8* mostra i reati ascritti alle persone che si sono tolte la vita:

- 34 persone erano state accusate o condannate per “reati contro la persona” (48,57%), la categoria maggiore;
- 28 per “reati contro il patrimonio” (40%);
- 4 per reato “legge droga” (5,71%);
- 1 persona per “associazione di tipo mafioso” (1,43%);
- 2 per “detenzione abusiva di armi” (2,86%);
- 1 persona con reato “non rilevato” (1,43%).

Circa la metà dei soggetti interessati, e quindi la maggioranza, è detenuta per “reato contro la persona”, come si osserva nel *Grafico 9*. Per questa categoria, vediamo quindi:

- 13 persone accusate o condannate per maltrattamenti in famiglia o verso fanciulli (38,24% di questa categoria)
- 10 per omicidio (29,41%);
- 3 per atti persecutori (8,82%)
- 2 per tentato omicidio (5,88%);
- 2 per minacce/lesioni (5,88%);
- 2 per violenza sessuale (5,88%);
- 1 caso per molestia o disturbo alle persone (2,94%);
- 1 caso per resistenza a pubblico ufficiale (2,94%).



GRAFICO 7

POSIZIONE GIURIDICA DELLE PERSONE CHE SI SONO SUICIDATE – ANNO 2025

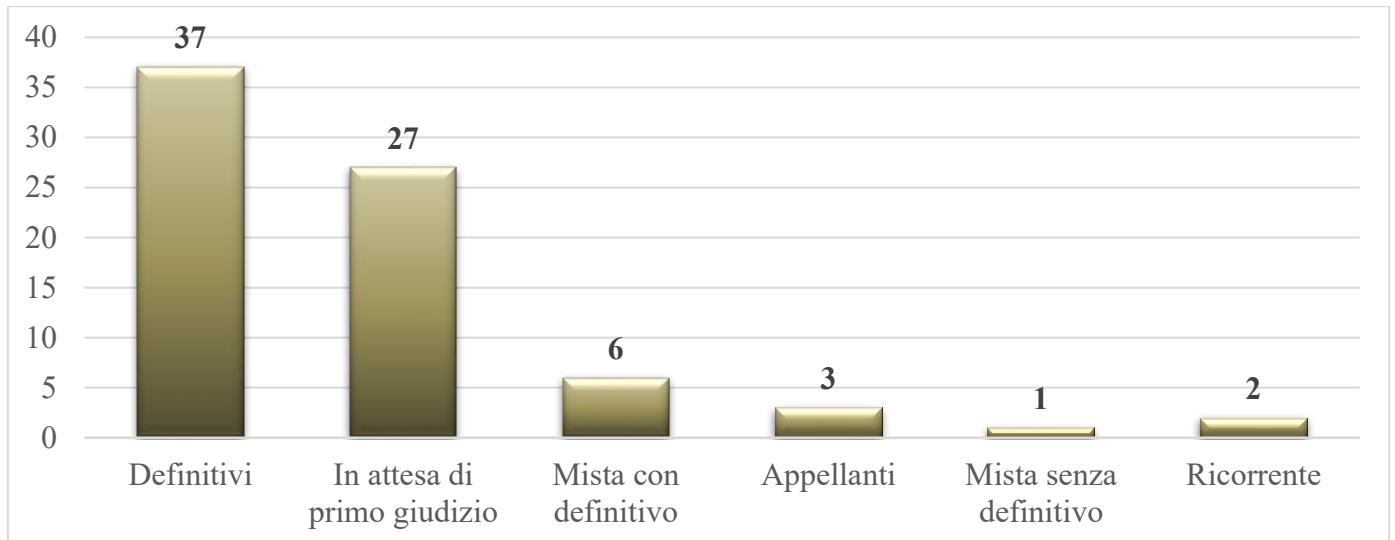


GRAFICO 8

TIPOLOGIA DI REATO ASCRITTO ALLE PERSONE CHE SI SONO SUICIDATE – ANNO 2025

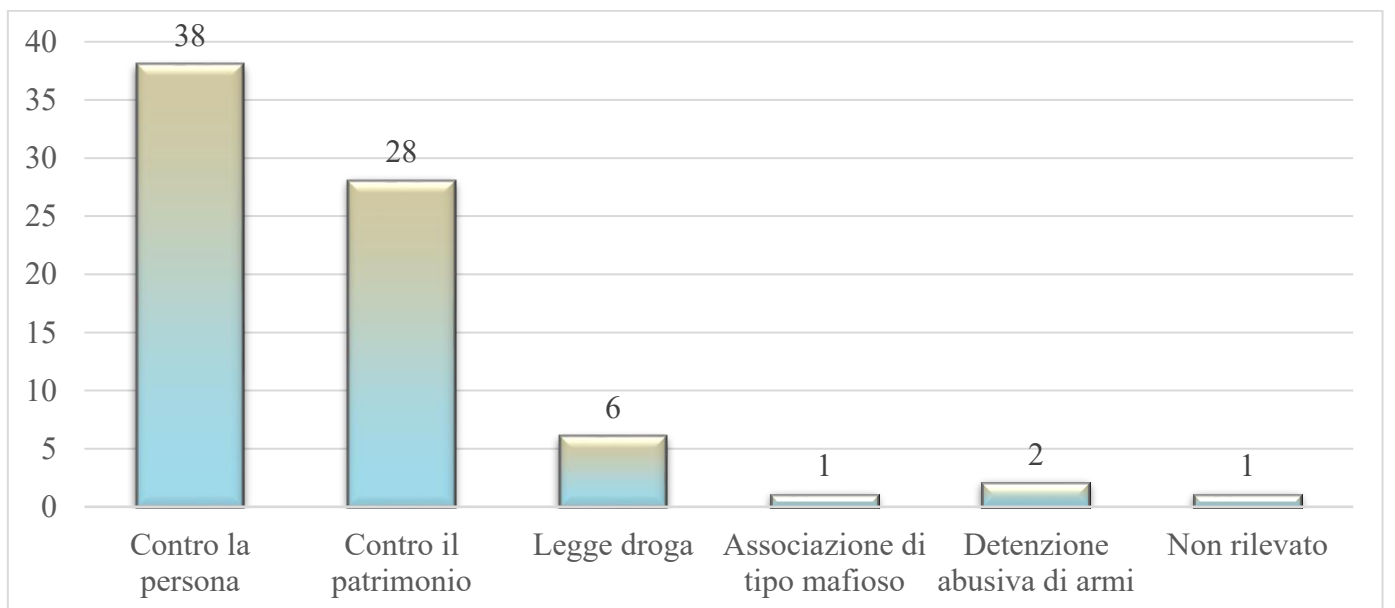
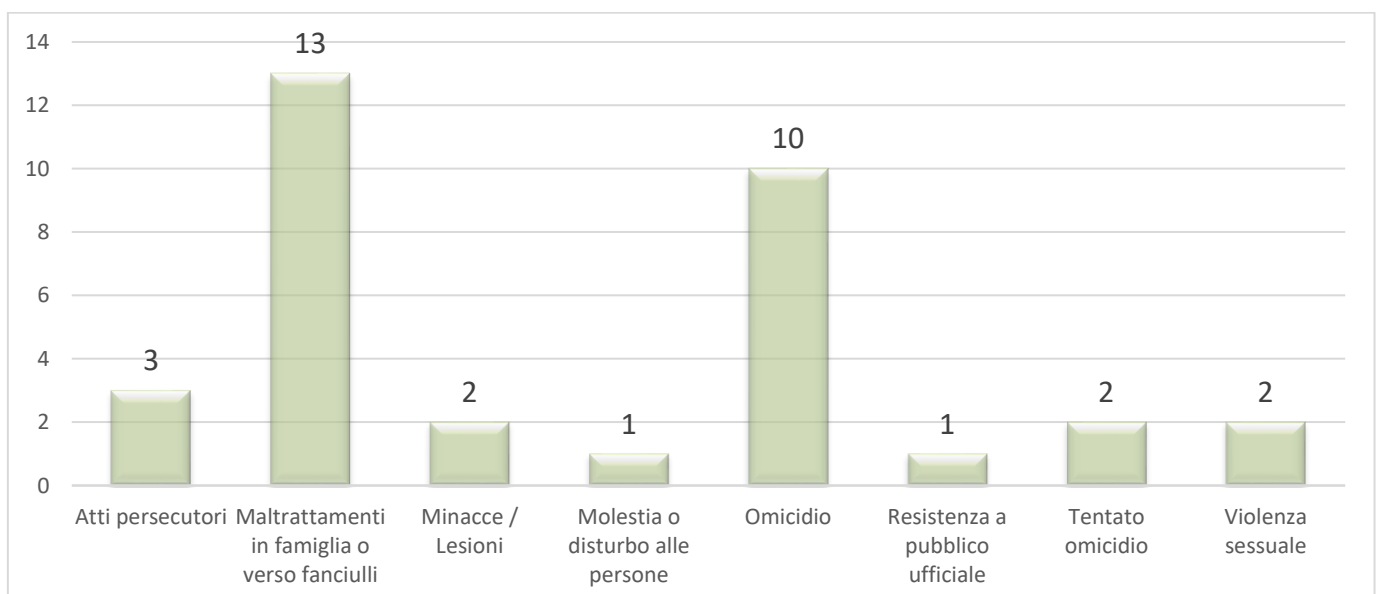


GRAFICO 9

REATI SPECIFICI DELLE PERSONE A CUI È STATO ATTRIBUITO UN “REATO CONTRO LA PERSONA” – ANNO 2025





Fra le 76 persone che si sono tolte la vita, 46 (60,53% del totale); erano state precedentemente coinvolte in altri eventi critici di auto-danno intenzionale (quali: *atti autolesionismo, manifestazioni di protesta - sciopero della fame, aggressioni*). In 17 casi erano stati rilevati precedenti tentativi di suicidio (21,05%).

È banale sottolineare che quest’ultima tipologia di evento è forte indicatore del disagio personale, e va conseguenzialmente attenzionata. (Cfr. *Tabella 5*)

TABELLA 5
NUMERO DI PERSONE CHE SI SONO SUICIDATE COINVOLTE IN ALTRI EVENTI CRITICI – ANNO 2025

Totale suicidi	Persone con eventi critici (auto-danno intenzionale)	Di cui con precedente tentativo di suicidio
76	46	17

Si nota che, sul totale dei 76 casi analizzati, 23 persone (30,26%) erano state sottoposte, durante la loro esperienza detentiva, ad un grado di sorveglianza²⁰:

- 8 erano sottoposte a *grande sorveglianza* al momento del suicidio.

15 erano state in passato sottoposte ad un grado di sorveglianza:

- 6 *grande sorveglianza*;
- 4 *grande sorveglianza medico cautelare*;
- 2 *grande sorveglianza a vista*;
- 2 *grandissima sorveglianza*;
- 1 *grandissima sorveglianza medico custodiale*.

TABELLA 6
NUMERO DI PERSONE CHE SI SONO SUICIDATE SOTTOPOSTE A SORVEGLIANZA – ANNO 2025

Tipologia sorveglianza	Persone attenzionate
Grande sorveglianza	14 ²¹
Grande sorveglianza a vista	2
Grande sorveglianza medico custodiale	4
Grandissima sorveglianza	2
Grandissima sorveglianza medico custodiale	1

²⁰ Oltre alle circolari che hanno trattato il tema della prevenzione del rischio suicidario al momento dell’ingresso in carcere, in passato ne sono state emanate altre che, anche prendendo spunto dalle migliori prassi operative, hanno riguardato forme di più attenta vigilanza di soggetti a rischio. Sono così state disciplinate la “*grande sorveglianza*” e la “*sorveglianza a vista*”, quali strumenti di intensificazione della vigilanza nei confronti di soggetti ritenuti “a rischio” (nota 11 - V. lettera circolare 12 maggio 2000, n. 3524/5974, Atti di autolesionismo e suicidi in ambiente penitenziario. Linee guida operative ai fini di una riduzione dei suicidi nelle carceri.).

Fonte: Dipartimento Amministrazione Penitenziaria - Direzione generale dei Detenuti e del Trattamento GDAP-0445732-2011 PU-GDAP-1a00-25/11/2011-0445732-2011 paragrafo 2.2

²¹ Di cui 8 erano sottoposte a grande sorveglianza al momento del suicidio.



L'analisi fornisce un quadro della diffusione territoriale degli eventi suicidari all'interno del sistema penitenziario italiano nell'anno 2025. Dei 189 istituti penitenziari totali, 55 hanno registrato almeno un evento suicidario, corrispondente al 29,10% delle strutture. (Cfr. Tabella 8, 9)

Questo dato indica che quasi un terzo degli istituti italiani è stato teatro di eventi critici legati al suicidio. In particolare, tali eventi sono stati registrati in:

- 48 Case Circondariali (C.C.)
- 6 Case di Reclusione (C.R.)
- 1 Casa Lavoro (C.L.)

Il totale delle persone detenute al 31 dicembre 2025 era di 63.499 unità, così distribuite: 49.677 nelle Case Circondariali, 13.374 nelle Case di Reclusione, 141 nella Casa Lavoro.

La distribuzione per tipologia di istituto mostra una concentrazione prevalente nelle Case Circondariali, dove 48 strutture su 138 (34,8%) hanno registrato eventi suicidari. Questo dato appare coerente con le caratteristiche di queste strutture, destinate principalmente alla custodia cautelare e ai brevi periodi di detenzione, ambienti caratterizzati da elevata turnazione.

Le Case di Reclusione presentano un'incidenza inferiore, con 6 istituti coinvolti su 49 (12,2%).

Indicativo risulta il coinvolgimento dell'unico Istituto Casa Lavoro esistente.

TABELLA 7
TOTALE ISTITUTI COINVOLTI PER TIPOLOGIA – ANNO 2025

Totale istituti coinvolti	Di cui Case Circondariali	Di cui Case di Reclusione	Di cui Case lavoro
55 su 189 ²²	48 casi su 138 istituti	6 casi su 49 istituti	1 caso su un solo Istituto
Persone detenute presenti al 31 dicembre 2025	49.677	13.374	141



TABELLA 8
SUICIDI – ANNO 2025

N. Progressivo	Istituto	Data registrazione evento ²³
1	Firenze ‘Sollicciano’ – Casa circondariale	03/01/2025
2	Modena – Casa circondariale	07/01/2025
3	Paola (Cs) – Casa circondariale	08/01/2025
4	Roma “Regina Coeli” – Casa circondariale	09/01/2025
5	Cagliari – Casa circondariale	11/01/2025
6	Cagliari – Casa circondariale	20/01/2025
7	Vigevano (Pv) – Casa di reclusione	28/01/2025
8	Firenze ‘Sollicciano’ – Casa circondariale	15/02/2025
9	Pescara – Casa circondariale	17/02/2025
10	Frosinone – Casa circondariale	19/02/2025
11	Cremona – Casa circondariale	24/02/2025
12	Mantova – Casa circondariale	03/03/2025
13	Paola (Cs) – Casa circondariale	10/03/2025
14	Napoli “Poggioreale” – Casa circondariale	13/03/2024
15	Melfi – Casa circondariale	15/03/2025
16	Verona – Casa circondariale	16/03/2025
17	Verona – Casa circondariale	18/03/2025
18	Foggia – Casa circondariale	18/03/2025
19	Barcellona P.G. – Casa circondariale	20/03/2025
20	Genova “Marassi” – Casa circondariale	23/03/2025
21	Trieste – Casa circondariale	23/03/2025
22	Napoli “Poggioreale” – Casa circondariale	28/03/2025
23	Bollate (Mi) – Casa di reclusione	31/03/2025
24	Napoli “Secondigliano” – Casa circondariale	03/04/2025
25	Cuneo – Casa circondariale	08/04/2025
26	Roma - “Rebibbia” – Casa di reclusione	18/04/2025
27	Terni – Casa circondariale	01/05/2025
28	Bollate (Mi) – Casa di reclusione	11/05/2025
29	Torino – Casa circondariale	19/05/2025
30	Barcellona P.G. – Casa circondariale	24/05/2025
31	Palermo “Pagliarelli” – Casa circondariale	28/05/2025
32	Cagliari – Casa circondariale	09/06/2025
33	Santa Maria Capua Vetere – Casa circondariale	11/06/2025
34	Campobasso – Casa circondariale	12/06/2025
35	Bergamo – Casa circondariale	17/06/2025
36	Milano “San Vittore” – Casa circondariale	24/06/2025
37	Vasto – Casa lavoro	06/07/2025
38	Monza – Casa circondariale	11/07/2025
39	Frosinone – Casa circondariale	15/07/2025
40	Lucera – Casa circondariale	18/07/2025
41	Roma “Rebibbia” – Casa circondariale	19/07/2025

²³ Dipartimento Amministrazione Penitenziaria, data registrazione evento suicidario.



GNPL

Garante Nazionale
dei diritti delle persone
private della libertà personale



N. Prog.	Istituto	Data di registrazione
42	Massa – Casa di reclusione	21/07/2025
43	Trapani – Casa circondariale	25/07/2025
44	Pavia – Casa circondariale	28/07/2025
45	Parma II.PP.	29/07/2025
46	Brescia “Canton Mombello” – Casa circondariale	31/07/2025
47	Ascoli Piceno – Casa circondariale	04/08/2025
48	Messina – Casa circondariale	06/08/2025
49	Torino – Casa circondariale	07/08/2025
50	Benevento – Casa circondariale	15/08/2025
51	Catania "Piazza Lanza" – Casa circondariale	19/08/2025
52	Barcellona P.G. – Casa circondariale	26/08/2025
53	Busto Arsizio – Casa circondariale	27/08/2025
54	Roma “Rebibbia” – Casa circondariale femminile	04/09/2025
55	Roma "Rebibbia" – Casa circondariale	06/09/2025
56	Firenze ‘Sollicciano’ – Casa circondariale	07/09/2025
57	Perugia – Casa circondariale	21/09/2025
58	Modena – Casa circondariale	24/09/2025
59	Pavia – Casa circondariale	27/09/2025
60	Belluno – Casa circondariale	30/09/2025
61	Verona - Casa circondariale	05/10/2025
62	Venezia "Giudecca" – Casa di reclusione	10/10/2025
63	Ariano Irpino – Casa circondariale	20/10/2025
64	Bollate (Mi) – Casa di reclusione	28/10/2025
65	Lecce – Casa circondariale	30/10/2025
66	Cremona – Casa circondariale	03/11/2025
67	Pavia – Casa circondariale	13/11/2025
68	Como – Casa circondariale	19/11/2025
69	Torino – Casa circondariale	21/11/2025
70	Brindisi – Casa circondariale	26/11/2025
71	Pistoia – Casa circondariale	06/12/2025
72	Lecce – Casa circondariale	11/12/2025
73	Viterbo – Casa circondariale	12/12/2025
74	Gela – Casa circondariale	20/12/2025
75	Taranto – Casa circondariale	26/12/2025
76	Asti – Casa di reclusione	29/12/2025



TABELLA 9
SUICIDI PER ISTITUTO – ANNO 2025

N° Istituti	Istituto	N. Eventi
1	Barcellona P.G. – Casa circondariale	3
2	Bollate (Mi) – Casa di reclusione	3
3	Cagliari – Casa circondariale	3
4	Firenze ‘Sollicciano’ – Casa circondariale	3
5	Pavia – Casa circondariale	3
6	Torino – Casa circondariale	3
7	Verona – Casa circondariale	3
8	Cremona – Casa circondariale	2
9	Frosinone – Casa circondariale	2
10	Lecce – Casa circondariale	2
11	Modena – Casa circondariale	2
12	Napoli “Poggioreale” – Casa circondariale	2
13	Paola (Cs) – Casa circondariale	2
14	Roma “Rebibbia – Casa circondariale	2
15	Ariano Irpino – Casa circondariale	1
16	Ascoli Piceno - Casa circondariale	1
17	Asti – Casa di reclusione	1
18	Belluno – Casa circondariale	1
19	Benevento – Casa circondariale	1
20	Bergamo – Casa circondariale	1
21	Brescia ‘Canton Mombello’– Casa circondariale	1
22	Brindisi – Casa circondariale	1
23	Busto Arsizio – Casa circondariale	1
24	Campobasso – Casa circondariale	1
25	Catania "Piazza Lanza" – Casa circondariale	1
26	Como – Casa circondariale	1
27	Cuneo – Casa circondariale	1
28	Foggia – Casa circondariale	1
29	Gela – Casa circondariale	1
30	Genova “Marassi” – Casa circondariale	1
31	Lucera – Casa circondariale	1
32	Mantova – Casa circondariale	1
33	Massa – Casa di reclusione	1
34	Melfi – Casa circondariale	1
35	Messina – Casa circondariale	1
36	Milano “San Vittore” – Casa circondariale	1
37	Monza – Casa circondariale	1
38	Napoli “Secondigliano” – Casa circondariale	1
39	Palermo “Pagliarelli” – Casa circondariale	1
40	Parma -II.PP.	1
41	Perugia – Casa circondariale	1
42	Pescara – Casa circondariale	1
43	Pistoia – Casa circondariale	1



GNPL

Garante Nazionale
dei diritti delle persone
private della libertà personale



N° Istituti	Istituto	N. Eventi
44	Roma “Rebibbia” – Casa circondariale femminile	1
45	Roma “Rebibbia” – Casa di reclusione	1
46	Roma “Regina Coeli” – Casa circondariale	1
47	Santa Maria Capua Vetere – Casa circondariale	1
48	Taranto – Casa circondariale	1
49	Terni – Casa circondariale	1
50	Trapani – Casa circondariale	1
51	Trieste – Casa circondariale	1
52	Vasto – Casa lavoro	1
53	Venezia "Giudecca" – Casa di reclusione	1
54	Vigevano (Pv) – Casa di reclusione	1
55	Viterbo – Casa circondariale	1
	Totale Istituti [55]	76



L'analisi della distribuzione geografica dei 76 eventi suicidari ha interessato 18 regioni. La Lombardia si distingue nettamente con 16 casi, pari a quasi un quarto del totale nazionale. Seguono Lazio e Sicilia con 7 casi ciascuna, la Campania con 6 eventi e il Veneto con 5. Piemonte, Puglia e Toscana registrano 4 casi ciascuna, mentre Emilia-Romagna e Sardegna ne contano 3. Abruzzo, Calabria e Umbria riportano 2 casi per regione. Infine, Basilicata, Liguria, Molise, Marche e Friuli-Venezia Giulia hanno registrato 1 evento ciascuna. (Cfr. Tabella 10, Grafico 10, Mappa 1)

TABELLA 10
SUICIDI PER REGIONI COINVOLTE – ANNO 2025

Regione	Eventi suicidari	Percentuale su totale
Lombardia	16	21,05%
Lazio	8	10,53%
Sicilia	8	10,53%
Campania	6	7,89%
Puglia	6	7,89%
Veneto	5	6,58%
Toscana	5	6,58%
Piemonte	5	6,58%
Emilia-Romagna	3	3,95%
Sardegna	3	3,95%
Abruzzo	2	2,63%
Calabria	2	2,63%
Umbria	2	2,63%
Basilicata	1	1,32%
Liguria	1	1,32%
Molise	1	1,32%
Marche	1	1,32%
Friuli-Venezia Giulia	1	1,32%
Totale nazionale	76	100%



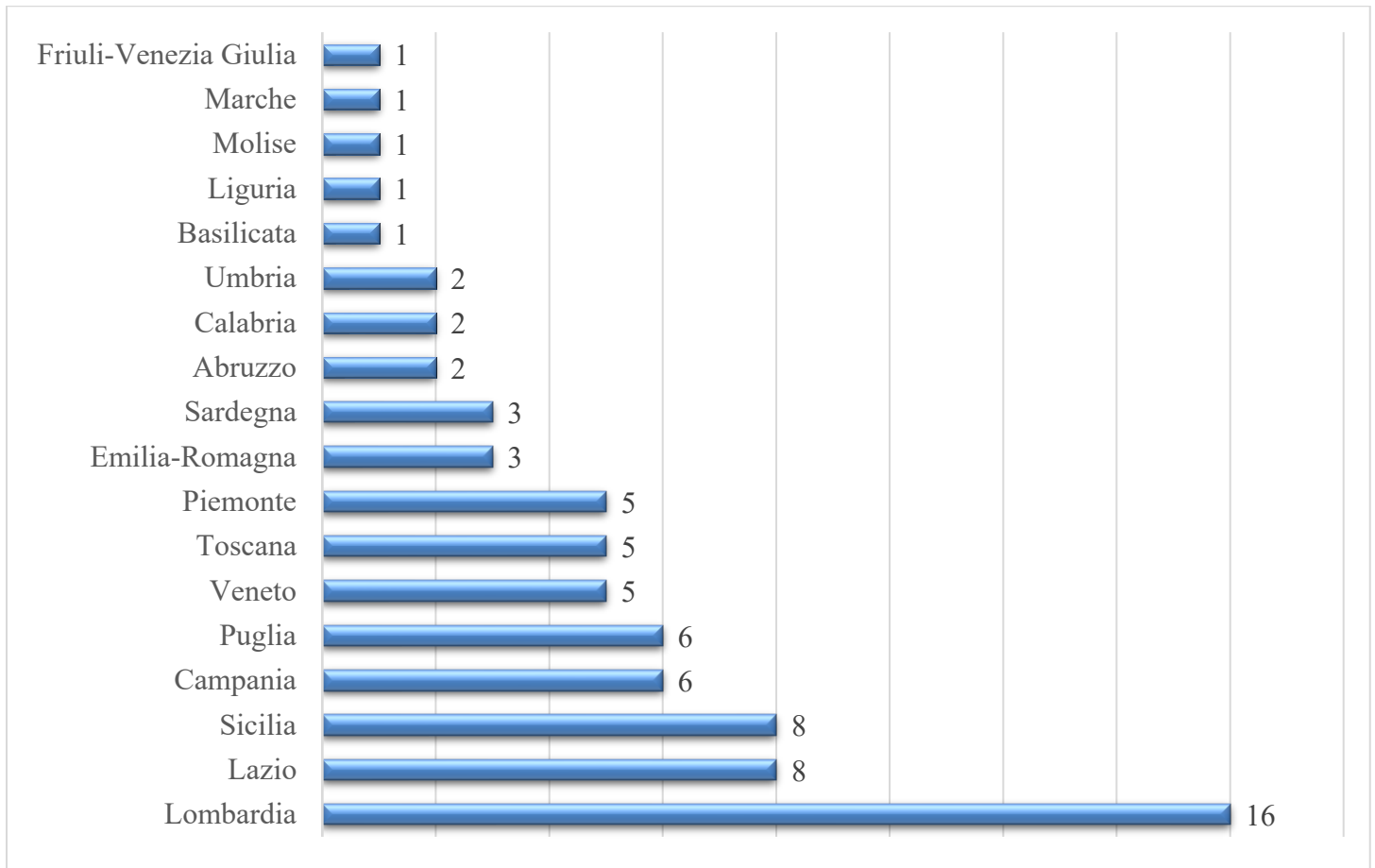
GNPL

Garante Nazionale
dei diritti delle persone
private della libertà personale



GRAFICO 10

SUICIDI PER REGIONI COINVOLTE – ANNO 2025



Analisi per macro-aree geografiche:

- **Nord Italia:** registra un totale di **31 casi**, pari al **40,79%** del totale.
 - Lombardia: 16 casi;
 - Veneto: 5 casi;
 - Piemonte: 5 casi;
 - Emilia-Romagna: 3 casi;
 - Liguria: 1 caso;
 - Friuli-Venezia Giulia: 1 caso.
- **Centro Italia:** registra **18 casi**, rappresentando il **23,68%** del totale
 - Lazio: 8 casi;
 - Toscana: 5 casi;
 - Abruzzo: 2 casi;
 - Umbria: 2 casi;
 - Marche: 1 caso.
- **Sud Italia e Isole:** con **27 casi**, costituisce il **35,53%** del totale.
 - Sicilia: 8 casi;
 - Campania: 6 casi;
 - Puglia: 6 casi;
 - Sardegna: 3 casi;
 - Calabria: 2 casi;
 - Basilicata: 1 caso;
 - Molise: 1 caso.



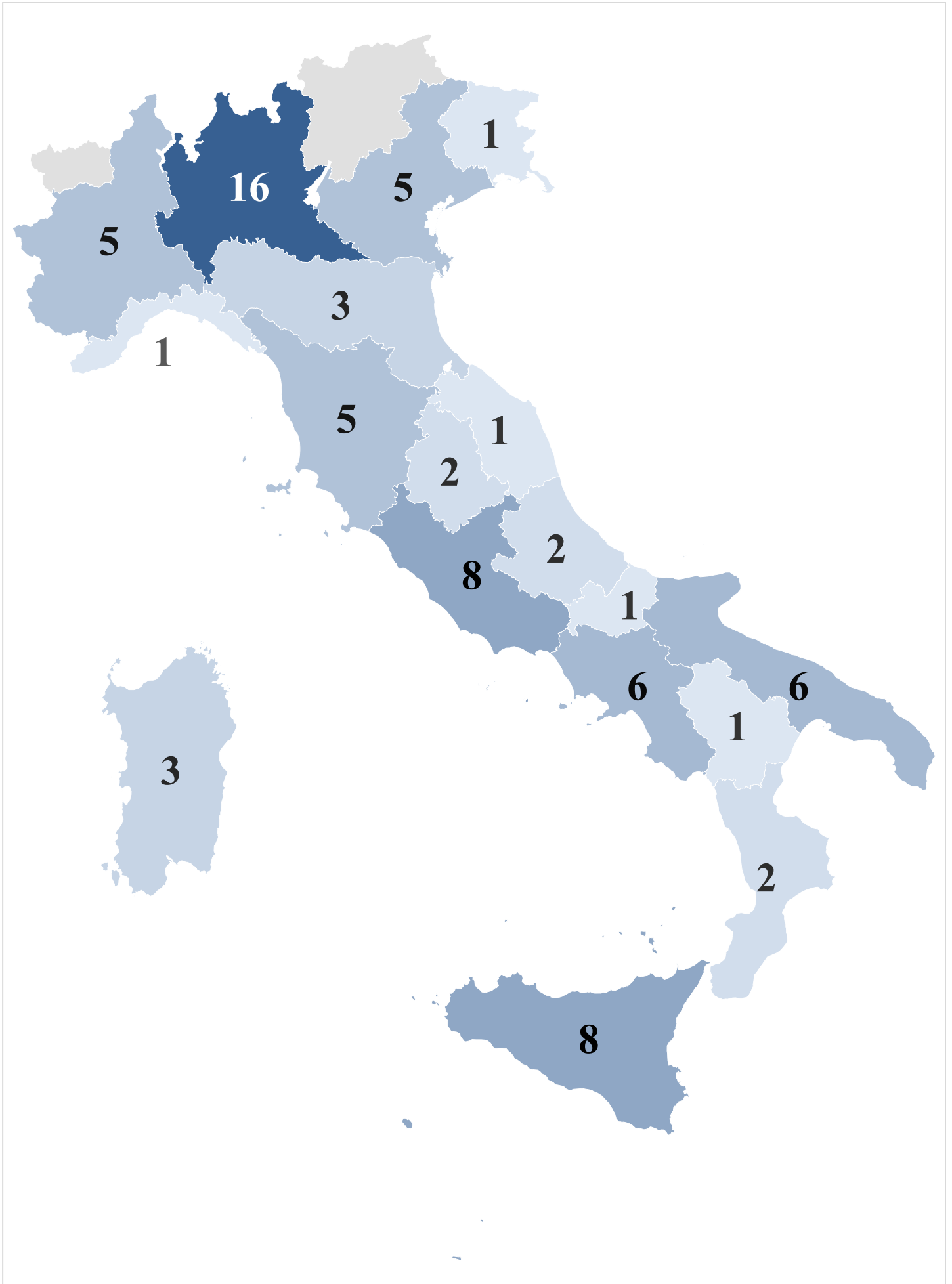
GNPL

Garante Nazionale
dei diritti delle persone
private della libertà personale



MAPPA 1

SUICIDI PER REGIONI COINVOLTE – ANNO 2025





FOCUS SUICIDI 2025
RILEVAZIONE 01/01/2025 – 31/12/2025

TABELLA 11 - RIEPILOGATIVA SUICIDI

N.° evento	Genere	Nazionalità	Età	Istituto	Data registrazione evento
1	M	Egitto	26	Firenze “Sollicciano” – C.C.	03/01/2025
2	M	Italia	49	Modena – C.C.	07/01/2025
3	M	Tunisia	40	Paola (Cs) – C.C.	08/01/2025
4	M	Romania	24	Roma “Regina Coeli” – C.C.	09/01/2025
5	M	Italia	49	Cagliari – C.C.	11/01/2025
6	M	Algeria	29	Cagliari – C.C.	20/01/2025
7	M	Italia	56	Vigevano (Pv) – C.R.	28/01/2025
8	M	Romania	39	Firenze “Sollicciano” – C.C.	15/02/2025
9	M	Egitto	25	Pescara – C.C.	17/02/2025
10	M	Italia	52	Frosinone – C.C.	19/02/2025
11	M	Italia	44	Cremona – C.C.	24/02/2025
12	F	Italia	58	Mantova – C.C.	03/03/2025
13	M	Romania	42	Paola (Cs) – C.C.	10/03/2025
14	M	Italia	34	Napoli “Poggioreale” – C.C.	13/03/2025
15	M	Tunisia	25	Melfi (Pz) – C.C.	15/03/2025
16	M	Ghana	69	Verona – C.C.	16/03/2025
17	M	Italia	58	Verona – C.C.	18/03/2025
18	M	Italia	39	Foggia – C.C.	18/03/2025
19	M	Italia	45	Barcellona P.G. (Me) – C.C.	20/03/2025
20	M	Italia	70	Genova Marassi – C.C.	23/03/2025
21	M	Egitto	29	Trieste – C.C.	23/03/2025
22	M	Algeria	32	Napoli “Poggioreale” – C.C.	28/03/2025
23	F	Italia	52	Bollate (Mi) – C.R.	31/03/2025
24	M	Italia	52	Napoli “Secondigliano” – C.C.	03/04/2025
25	M	Italia	44	Cuneo – C.C.	08/04/2025
26	M	Italia	56	Roma “Rebibbia” – CR	18/04/2025
27	M	Italia	55	Terni – C. C.	01/05/2025
28	M	Italia	35	Bollate (Mi) – C.R.	11/05/2025
29	M	Marocco	42	Torino – C.C.	19/05/2025
30	M	Tunisia	23	Barcellona P.G. – C.C.	24/05/2025
31	M	Italia	43	Palermo “Pagliarelli” – C.C.	28/05/2025
32	M	Italia	56	Cagliari – C.C.	09/06/2025
33	M	Albania	31	Santa Maria Capua Vetere – C.C.	11/06/2025
34	M	Italia	53	Campobasso – C.C.	12/06/2025
35	M	Pakistan	32	Bergamo – C.C.	17/06/2025



GNPL

Garante Nazionale
dei diritti delle persone
private della libertà personale



N.° evento	Genere	Nazionalità	Età	Istituto	Data registrazione evento
36	M	Marocco	22	Milano “San Vittore” – C.C.	24/06/2025
37	M	Tunisia	34	Vasto – C.L.	06/07/2025
38	M	Marocco	29	Monza – C.C.	11/07/2025
39	M	Italia	30	Frosinone – C.C.	15/07/2025
40	M	Romania	48	Lucera – C.C.	18/07/2025
41	M	Italia	60	Roma “Rebibbia” – C.C.	19/07/2025
42	M	Tunisia	26	Massa – C.R.	21/07/2025
43	M	Tunisia	30	Trapani – C.C.	25/07/2025
44	M	Romania	37	Pavia – C.C.	28/07/2025
45	M	Italia	53	Parma – II.PP.	29/07/2025
46	M	Italia	33	Brescia ‘Canton Mombello’ – C.C.	31/07/2025
47	M	Tunisia	23	Ascoli Piceno – C.C.	04/08/2025
48	M	Italia	27	Messina – C.C.	06/08/2025
49	M	Italia	45	Torino – C.C.	07/08/2025
50	M	Italia	54	Benevento – C.C.	15/08/2025
51	M	Mauritius	34	Catania "Piazza Lanza" – C.C.	19/08/2025
52	M	India	52	Barcellona P.G. – C.C.	26/08/2025
53	M	Italia	61	Busto Arsizio – C.C.	27/08/2025
54	F	Italia	52	Roma "Rebibbia" – C.C.F.	04/09/2025
55	M	Italia	41	Roma “Rebibbia” – C.C.	06/09/2025
56	F	Romania	26	Firenze “Sollicciano” – C.C.	07/09/2025
57	F	Italia	30	Perugia – C.C.	21/09/2025
58	M	Marocco	25	Modena – C.C.	24/09/2025
59	M	Italia	21	Pavia – C.C.	27/09/2025
60	M	Italia	51	Belluno – C.C.	30/09/2025
61	M	Albania	51	Verona – C.C.	05/10/2025
62	F	Italia	62	Venezia "Giudecca" – C.R.	10/10/2025
63	M	Nigeria	29	Ariano Irpino – C.C.	20/10/2025
64	M	Marocco	43	Bollate (Mi) – C.R.	28/10/2025
65	M	Brasile	25	Lecce – C.C.	30/10/2025
66	M	Italia	43	Cremona – C.C.	03/11/2025
67	M	Egitto	30	Pavia – C.C.	13/11/2025
68	M	Marocco	25	Como – C.C.	19/11/2025
69	M	Egitto	48	Torino – C.C.	21/11/2025
70	M	Italia	68	Brindisi – C.C.	26/11/2025
71	M	Romania	54	Pistoia – C.C.	06/12/2025
72	M	Italia	55	Lecce – C.C.	11/12/2025
73	M	Italia	32	Viterbo – C.C.	12/12/2025
74	M	Italia	37	Gela – C.C.	20/12/2025
75	M	Italia	52	Taranto – C.C.	26/12/2025
76	M	Italia	38	Asti – C.R.	29/12/2025



FOCUS SUICIDI 2025

RILEVAZIONE 01/01/2025 – 31/12/2025

TABELLA 12 – RIEPILOGATIVA: POSIZIONE GIURIDICA/FINE PENA/REATI ASCRITTI

N° Prog.	Istituto	Posizione giuridica	Fine pena	Reati contestati
1	Firenze “Sollicciano” – C.C.	Appellante	10/04/2027	Tentata rapina
2	Modena – C.C.	In attesa di I° giudizio		Omicidio
3	Paola (Cs) – C.C.	Definitivo	31/05/2027	Tentato omicidio
4	Roma “Regina Coeli” – C.C.	In attesa di I° giudizio		Tentata rapina
5	Cagliari – C.C.	In attesa di I° giudizio		Molestia o disturbo alle persone – Minaccia
6	Cagliari – C.C.	In attesa di I° giudizio		Rapina
7	Vigevano (Pv) – C.R.	Definitivo	02/08/2027	Rapina
8	Firenze “Sollicciano” – C.C.	Mista senza definitivo	01/12/2026	Maltrattamenti in famiglia
9	Pescara – C.C.	Definitivo	08/04/2027	Furto
10	Frosinone – C.C.	Definitivo	13/07/2026	Ricettazione
11	Cremona – C.C.	In attesa di I° giudizio		Violenza sessuale
12	Mantova – C.C.	Definitiva	29/11/2037	Omicidio
13	Paola (Cs) – C.C.	Definitivo	30/10/2025	Rapina
14	Napoli “Poggioreale” – C.C.	In attesa di I° giudizio		Maltrattamenti in famiglia
15	Melfi (Pz) – C.C.	Definitivo	19/01/2027	Rapina
16	Verona – C.C.	Definitivo	23/11/2031	Legge droga
17	Verona – C.C.	In attesa di I° giudizio		Atti persecutori
18	Foggia – C.C.	In attesa di I° giudizio		Maltrattamenti in famiglia o verso fanciulli
19	Barcellona P.G. (Me) – C.C.	Definitivo	19/07/2025	Atti persecutori
20	Genova Marassi – C.C.	Definitivo	23/09/2033	Omicidio
21	Trieste – C.C.	In attesa di I° giudizio		Rapina
22	Napoli “Poggioreale” – C.C.	Definitivo	02/07/2028	Omicidio
23	Bollate (Mi) – C.R.	Definitivo	Ergastolo	Omicidio
24	Napoli “Secondigliano” – C.C.	Mista con definitivo	11/05/2033	Associazione di tipo mafioso



GNPL

Garante Nazionale
dei diritti delle persone 
private della libertà personale

N° Prog.	Istituto	Posizione giuridica	Fine pena	Reati contestati
25	Cuneo – C.C.	In attesa di I° giudizio		Atti persecutori
26	Roma “Rebibbia” – CR	Definitivo	05/05/2029	Rapina
27	Terni – C. C.	In attesa di I° giudizio		Dato mancante
28	Bollate (Mi) – C.R.	Definitivo	12/12/2030	Omicidio
29	Torino – C.C.	In attesa di I° giudizio		Minacce/ Lesioni
30	Barcellona P.G. – C.C.	Definitivo	06/12/2026	Estorsione
31	Palermo “Pagliarelli” – C.C.	Definitivo	19/11/2027	Rapina
32	Cagliari – C.C.	Mista con definitivo	01/08/2026	Detenzione abusiva armi
33	Santa Maria C. V. – C.C.	In attesa di I° giudizio		Omicidio
34	Campobasso – C.C.	Definitivo	30/01/2035	Rapina/Furto
35	Bergamo – C.C.	Definitivo	21/04/2026	Furto
36	Milano “San Vittore” – C.C.	In attesa di I° giudizio		Rapina
37	Vasto – CL	Ricorrente	14/02/2027	Tentata rapina
38	Monza – C.C.	Definitivo	19/09/2027	Furto
39	Frosinone – C.C.	Definitivo	26/03/2031	Furto
40	Lucera – C.C.	In attesa di I° giudizio		Maltrattamenti in famiglia o verso fanciulli
41	Roma “Rebibbia” – C.C.	Definitivo	27/10/2034	Rapina
42	Massa – C.R.	In attesa di I° giudizio		Minacce/ Lesioni
43	Trapani – C.C.	In attesa di I° giudizio		Legge droga
44	Pavia – C.C.	Definitivo	28/03/2027	Rapina
45	Parma II.PP.	Definitivo	14/12/2034	Guida sotto influenza dell’alcool - Detenzione abusiva armi
46	Brescia ‘Canton Mombello’ – C.C.	In attesa di I° giudizio		Rapina
47	Ascoli Piceno – C.C.	Ricorrente	Ergastolo	Omicidio
48	Messina – C.C.	In attesa di I° giudizio		Omicidio
49	Torino – C.C.	Definitivo	21/04/2027	Tentato furto
50	Benevento – C.C.	In attesa di I° giudizio		Maltrattamenti in famiglia o verso fanciulli



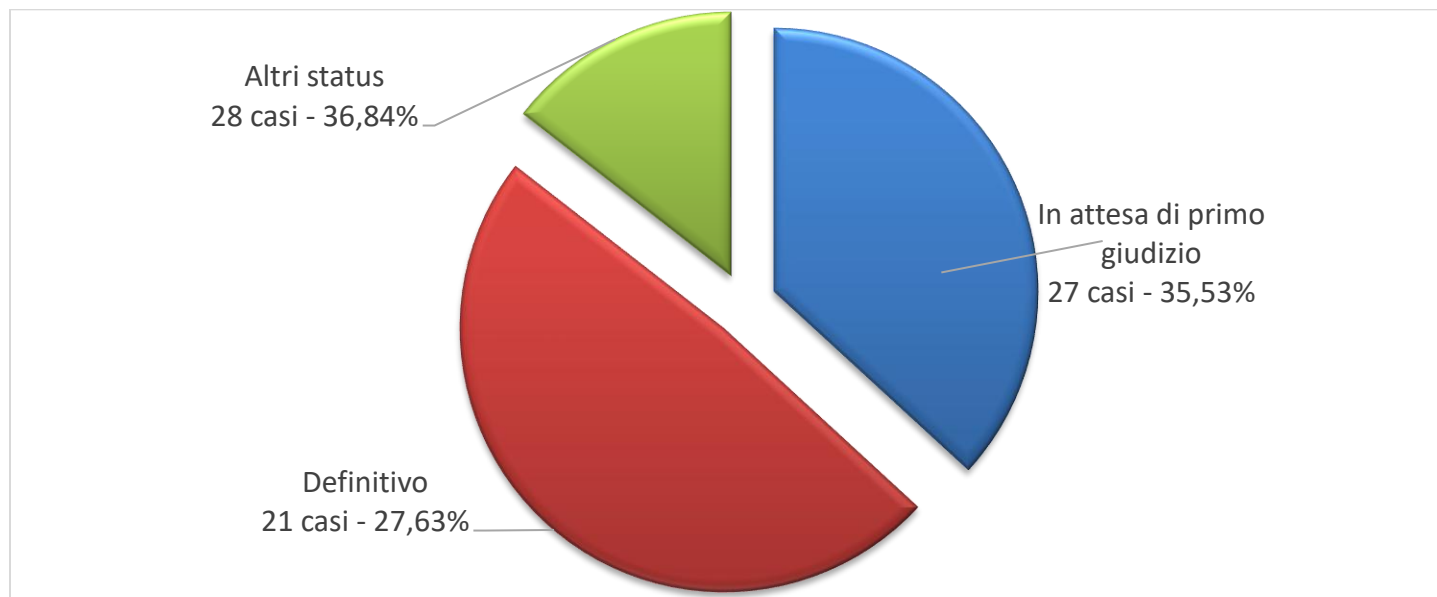
N° Prog.	Istituto	Posizione giuridica	Fine pena	Reati contestati
51	Catania "Piazza Lanza" – C.C.	Appellante	25/06/2029	Maltrattamenti in famiglia o verso fanciulli
52	Barcellona P.G. – C.C.	In attesa di I° giudizio		Maltrattamenti in famiglia o verso fanciulli
53	Busto Arsizio – C.C.	In attesa di I° giudizio		Maltrattamenti in famiglia o verso fanciulli
54	Roma "Rebibbia" – C.C.F.	Definitivo	14/08/2041	Produzione, traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti o psicotrope
55	Roma "Rebibbia" – C.C.	Definitivo	04/03/2034	Rapina/Furto
56	Firenze "Sollicciano" – C.C.	Appellante	30/04/2029	Rapina
57	Perugia – C.C.	Definitivo	13/04/2032	Resistenza a un pubblico ufficiale
58	Modena – C.C.	In attesa di I° giudizio		Maltrattamenti in famiglia o verso fanciulli / Estorsione
59	Pavia – C.C.	Mista con definitivo	23/01/2028	Tentata estorsione / Furto
60	Belluno – C.C.	Definitivo	27/09/2027	Maltrattamenti in famiglia o verso fanciulli / Minacce
61	Verona – C.C.	In attesa di I° giudizio		Maltrattamenti in famiglia o verso fanciulli
62	Venezia "Giudecca" – C.R.	Definitivo	06/12/2029	Peculato
63	Ariano Irpino – C.C.	Definitivo	17/12/2033	Tentato omicidio / Sequestro di persona / Rapina
64	Bollate (Mi) – C.R.	Definitivo	22/08/2028	Tentata rapina / Ricettazione
65	Lecce – C.C.	Mista con definitivo	19/12/2028	Maltrattamenti in famiglia o verso fanciulli / Estorsione
66	Cremona – C.C.	Definitivo	02/09/2029	Produzione, traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti o psicotrope
67	Pavia – C.C.	In attesa di I° giudizio		Violenza sessuale
68	Como – C.C.	Definitivo	15/05/2029	Tentata rapina / Tentato furto
69	Torino – C.C.	Definitivo	10/07/2026	Maltrattamenti in famiglia o verso fanciulli / Tentato furto / Detenzione abusiva armi
70	Brindisi – C.C.	In attesa di I° giudizio		Omicidio / Detenzione abusiva armi
71	Pistoia – C.C.	In attesa di I° giudizio		Tentato omicidio / Sequestro di persona / Maltrattamenti in famiglia o verso fanciulli
72	Lecce – C.C.	Definitivo	21/10/2026	Maltrattamenti in famiglia o verso fanciulli
73	Viterbo – C.C.	Definitivo	04/02/2030	Produzione, traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti o psicotrope / Rapina
74	Gela – C.C.	Mista con definitivo	27/02/2026	Produzione, traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti o psicotrope
75	Taranto – C.C.	Mista con definitivo	19/02/2028	Maltrattamento in famiglia o verso fanciulli
76	Asti – C.R.	In attesa di I° giudizio		Resistenza a un pubblico ufficiale



Il *Grafico 11* mostra che **28 persone** erano **in attesa di primo giudizio** (36,84% del totale). **37** persone avevano una posizione giuridica definitiva e **16** di loro presentavano un **fine pena ravvicinato** al di sotto dei tre anni. **11** persone avevano altri status di posizione giuridica²⁴.

GRAFICO 11

DISTRIBUZIONE GENERALE DEI CASI DI SUICIDIO PER POSIZIONE GIURIDICA – ANNO 2025

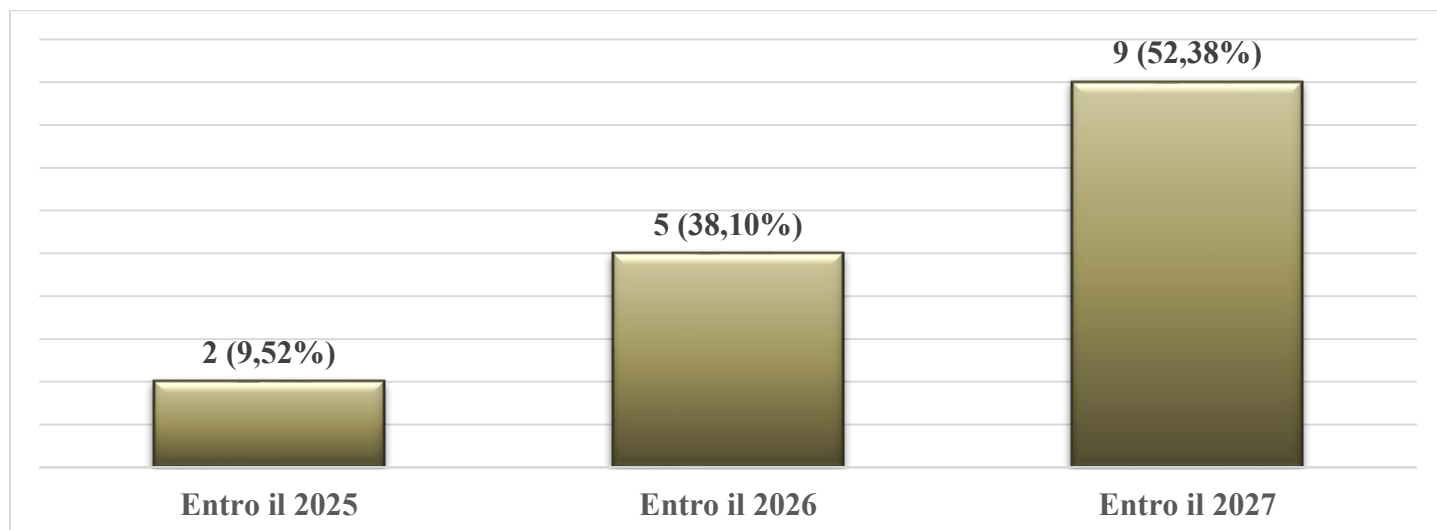


Il *Grafico 12* pone in evidenza che circa **16 casi** presentavano un **fine pena ravvicinato**. In particolare:

- 2 casi con termine *entro il 2025* (9,52% del sottogruppo);
- 5 casi con termine *entro il 2026* (38,10% del sottogruppo);
- 9 casi con termine *entro il 2027* (52,38% del sottogruppo).

GRAFICO 12

PROFILO TEMPORALE DELLE CONDANNE DEFINITIVE – ANNO 2025



²⁴ 7 Mista con definitivo, 2 appellanti, 2 ricorrenti.



I dati relativi alla tipologia di sezione in cui sono avvenuti i 76 casi di suicidio evidenziano:

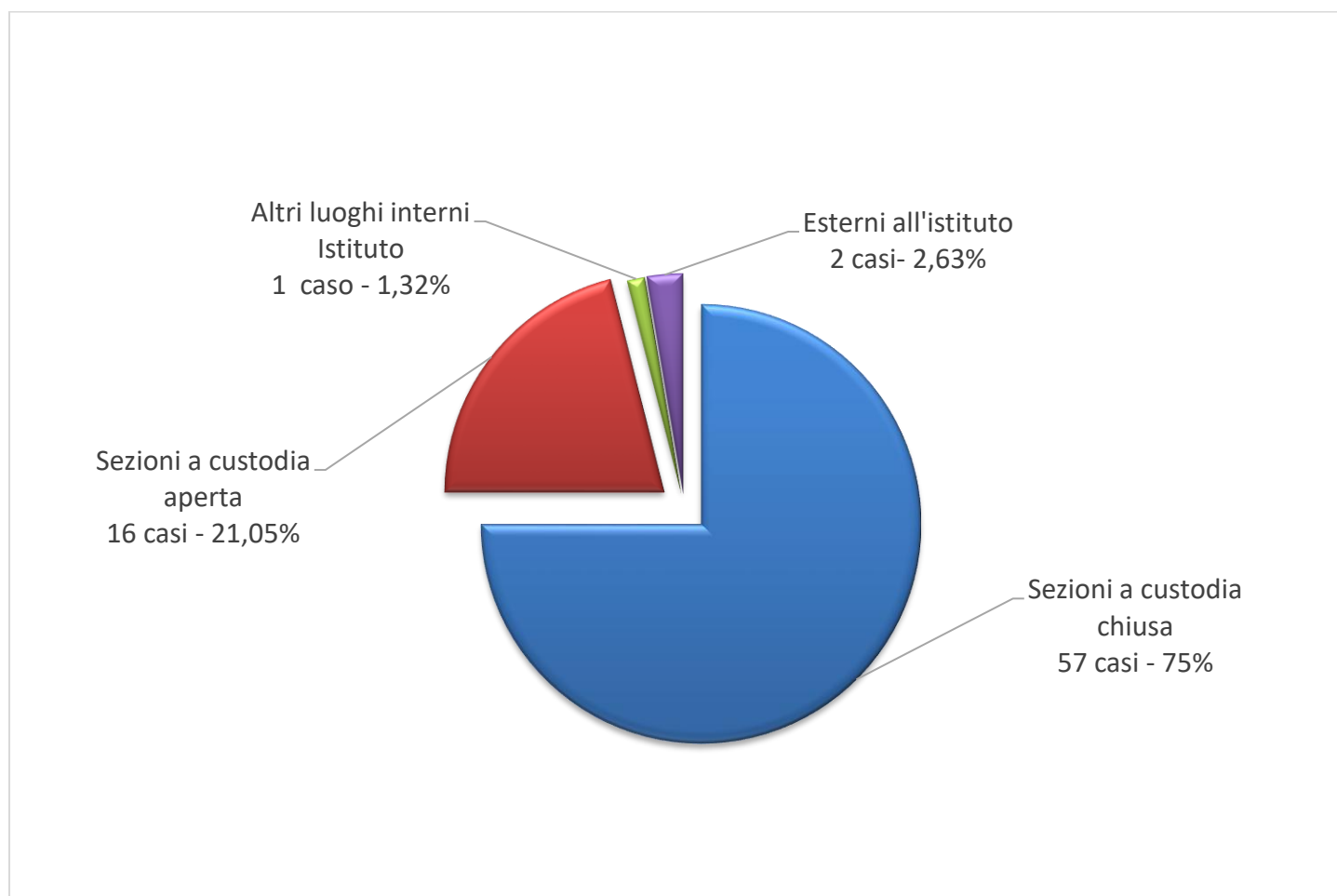
- 57 eventi sono avvenuti in sezioni a custodia chiusa (75,00% del totale);
- 16 casi in sezioni a custodia aperta (21,05%);
- 2 casi esterni all'istituto (2,63%);
- 1 caso in altri luoghi interni Istituto (1,32%).

Le sezioni a custodia chiusa²⁵ sono caratterizzate da condizioni ambientali che potrebbero accentuare i fattori di rischio suicidario. La diffusa inattività e l'isolamento costituiscono elementi distintivi di quei contesti detentivi, dove le opportunità di movimento, socializzazione e partecipazione ad attività strutturate risultano limitate. La popolazione detenuta nelle sezioni a custodia chiusa presenta caratteristiche di estrema vulnerabilità psicologica e sociale. Contestualmente, proprio in questi ambienti si registrano minori opportunità di accesso al supporto trattamentale.

Sebbene numericamente inferiori, i 16 suicidi avvenuti nelle sezioni a custodia aperta non devono essere sottovalutati nell'ambito dell'analisi complessiva. Queste sezioni offrono maggiori opportunità di movimento, socializzazione e accesso alle attività trattamentali, configurandosi come ambienti teoricamente meno deprivanti e più orientati al reinserimento sociale. Il verificarsi di oltre un quinto dei casi totali in questi contesti solleva interrogativi importanti sulla persistenza di fattori di rischio non adeguatamente presidiati anche in condizioni detentive meno restrittive. (Cfr. Grafico 13)

GRAFICO 13

TIPOLOGIA DI SEZIONI E/O LUOGHI DOVE SONO AVVENUTI I SUICIDI – ANNO 2025



²⁵ Tali sezioni sono state oggetto di intervento da parte della circolare DAP n. 3693/6143 del 18 luglio 2022, che più in generale indica le direttive per il rilancio del regime e del trattamento penitenziario per il circuito della media sicurezza, il quale ospita più del 70% della popolazione detenuta complessiva. La suddetta circolare sancisce una stretta correlazione tra l'andamento trattamentale e la maggiore o minore apertura delle celle, nonostante lo standard di apertura delle celle per almeno otto ore per sia quello previsto dal CPT, come sottolineato dal Garante nazionale (2023).



GNPL

Garante Nazionale
dei diritti delle persone 
private della libertà personale

TABELLA 13 - RIEPILOGATIVA

ISTITUTI: SEZIONI E/O LUOGHI IN CUI SONO AVVENUTI I SUICIDI ANNO 2025

N° evento	Istituto	Sezione o luogo in cui è avvenuto il decesso
1	Firenze “Sollicciano” – C.C.	Circondariale – Infermeria
2	Modena – C.C.	Circondariale – Ordinaria
3	Paola (Cs) – C.C.	Circondariale – Isolamento
4	Roma “Regina Coeli” – C.C.	Circondariale – Ordinaria
5	Cagliari (Pv) – C.C.	Circondariale – Ordinaria
6	Cagliari – C.C.	Circondariale – Art. 32 D.p.r. 230/2000
7	Vigevano (Pv) – C.R.	Reclusione – Ordinaria
8	Firenze “Sollicciano” – C.C.	Circondariale – Ordinaria
9	Pescara – C.C.	Custodia attenuata
10	Frosinone – C.C.	Circondariale – Trattamento intensificato
11	Cremona – C.C.	Altro luogo interno Istituto – Camera situata nel Reparto colloqui
12	Mantova – C.C.	Circondariale – Ordinaria femminile
13	Paola (Cs) – C.C.	Circondariale – Art. 32 D.p.r. 230/2000
14	Napoli “Poggioreale” – C.C.	Circondariale – Ordinaria
15	Melfi (Pz) – C.C.	Alta sicurezza – Isolamento
16	Verona – C.C.	Reclusione – Trattamento intensificato
17	Verona – C.C.	Circondariale – trattamento intensificato
18	Foggia – C.C.	Protetti – Riprovazione sociale
19	Barcellona P.G. (Me) – C.C.	Circondariale – Ordinaria
20	Genova “Marassi” – C.C.	Reclusione – Ordinaria
21	Trieste – C.C.	Circondariale – Ordinaria
22	Napoli “Poggioreale” – C.C.	Circondariale – Ordinaria
23	Bollate (Mi) – C.R.	Reclusione – Ordinaria Femminile
24	Napoli “Secondigliano” – C.C.	Collaboratori di giustizia – Isolamento
25	Cuneo – C.C.	1° Accoglienza
26	Roma “Rebibbia” – C.R.	Detenuti – Minorati psichici
27	Terni – C.C.	1° Accoglienza
28	Bollate (Mi) – C.R.	Esterno istituto
29	Torino – C.C.	1° Accoglienza
30	Barcellona P.G. – C.C.	Circondariale – Ordinaria
31	Palermo “Pagliarelli” – C.C.	Protetti – Promiscua
32	Cagliari – C.C.	1° Accoglienza
33	Santa Maria C. V. – C.C.	Articolazione di salute mentale
34	Campobasso – C.C.	Reclusione – Trattamento intensificato
35	Bergamo – C.C.	Circondariale – Isolamento
36	Milano “San Vittore” – C.C.	Circondariale – Ordinaria
37	Vasto – Casa lavoro	Articolazione di salute mentale



GNPL

Garante Nazionale
dei diritti delle persone
private della libertà personale



N° evento	Istituto	Sezione o luogo in cui è avvenuto il decesso
38	Monza – C.C.	Circondariale – Ordinaria
39	Frosinone – C.C.	Circondariale – Trattamento intensificato
40	Lucera – C.C.	Circondariale – Trattamento intensificato
41	Roma “Rebibbia” – N.C.	Protetti - Riprovazione sociale
42	Massa – C.R.	1° Accoglienza
43	Trapani – C.C.	Protetti – Promiscua
44	Pavia – C.C.	Circondariale – Ordinaria
45	Parma II.PP.	Alta sicurezza – Isolamento
46	Brescia ‘Canton Mombello’ – C.C.	Circondariale – A custodia aperta
47	Ascoli Piceno – C.C.	Circondariale - Isolamento
48	Messina – C.C.	S.A.I. - Ricoverati ordinari femminile
49	Torino – C.C.	Circondariale -Trattamento intensificato
50	Benevento – C.C.	1° Accoglienza
51	Catania "Piazza Lanza" – C.C.	Circondariale – Art. 32 D.p.r 230/2000
52	Barcellona P.G. – C.C.	Circondariale – Ordinaria
53	Busto Arsizio – C.C.	Circondariale – Ordinaria
54	Roma "Rebibbia" – C.C.F.	Reclusione – Femminile a trattamento intensificato
55	Roma "Rebibbia" – C.C.	Circondariale – Trattamento intensificato
56	Firenze ‘Sollicciano’ – C.C.	Circondariale – Femminile a trattamento intensificato
57	Perugia – C.C.	Reclusione – Femminile a trattamento intensificato
58	Modena – C.C.	1° Accoglienza
59	Pavia – C.C.	Circondariale – Ordinaria
60	Belluno – C.C.	Protetti – Riprovazione sociale
61	Verona - C.C.	Circondariale – Trattamento intensificato
62	Venezia "Giudecca" – C.R.	Esterno istituto
63	Ariano Irpino – C.C.	Circondariale – Trattamento intensificato
64	Bollate (Mi) – C.R.	Reclusione – Trattamento intensificato
65	Lecce – C.C.	Reclusione – Infermeria
66	Cremona – C.C.	Protetti – Promiscua
67	Pavia – C.C.	Protetti – Promiscua
68	Como – C.C.	Circondariale – Ordinaria
69	Torino – C.C.	Circondariale – Ordinaria
70	Brindisi – C.C.	Circondariale – Infermeria
71	Pistoia – C.C.	Circondariale – Ordinaria
72	Lecce – C.C.	Reclusione – Art. 32 D.P.R. 230/2000
73	Viterbo – C.C.	Circondariale - Infermeria
74	Gela – C.C.	Circondariale – Ordinaria
75	Taranto – C.C.	Circondariale – Infermeria
76	Asti – C.R.	1° Accoglienza



TABELLA 14 - RIEPILOGATIVA
SEZIONI O LUOGO IN CUI SONO AVVENUTI I SUICIDI – ANNO 2025

Sezioni – Luogo	N° suicidi
Circondariale – Ordinaria	19
Circondariale – Trattamento intensificato	8
Prima accoglienza	8
Protetti – Promiscua	4
Circondariale – Art. 32 D.p.r. 230/2000	3
Circondariale – Isolamento	3
Reclusione – Trattamento intensificato	3
Protetti – Riprovazione sociale	3
Circondariale – Infermeria	4
Reclusione - Femminile a trattamento intensificato	2
Articolazione di salute mentale	2
Reclusione – Ordinaria	2
Alta sicurezza – isolamento	2
Esterno Istituto	2
Circondariale a custodia aperta	1
Circondariale – Ordinaria femminile	1
Custodia attenuata	1
Altro luogo interno Istituto – Camera situata nel Reparto colloqui	1
Collaboratori di giustizia – Isolamento	1
Reclusione – Ordinaria femminile	1
Detenuti – Minorati psichici	1
S.A.I. - Ricoverati ordinari femminile	1
Circondariale - Femminile a trattamento intensificato	1
Reclusione – Infermeria	1
Reclusione - Art. 32 D.P.R. 230/2000	1
Totale	76



GRAFICO 14 - RAPPRESENTATIVO
SEZIONI O LUOGHI IN CUI SONO AVVENUTI I SUICIDI – ANNO 2025

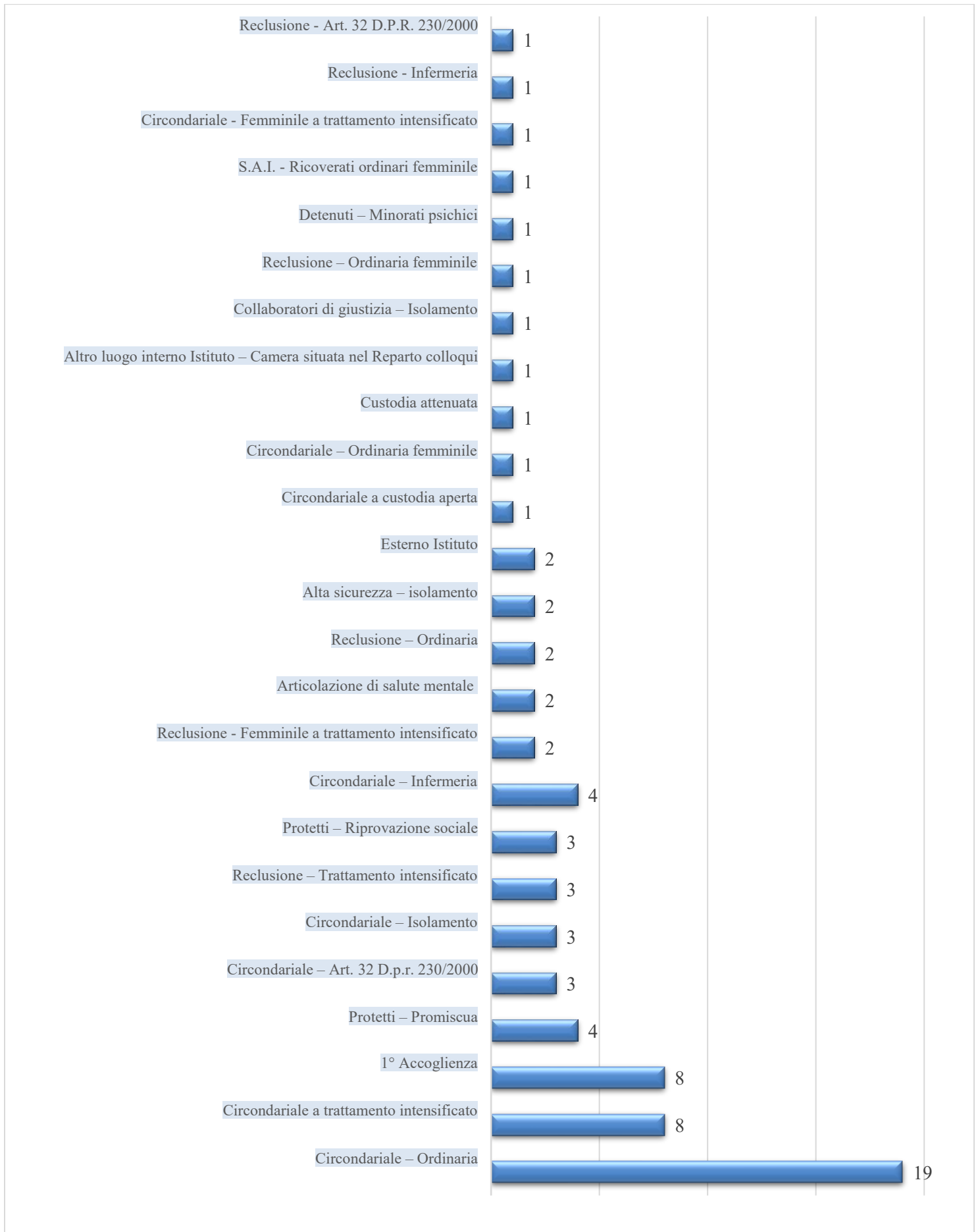




TABELLA 15 - RIEPILOGATIVA

PERSONE CHE SI SONO SUICIDATE:

SENZA FISSA DIMORA, ATTIVITÀ LAVORATIVA, GRADO DI ISTRUZIONE – ANNO 2025

N° evento	Istituto	Nazionalità	Senza fissa dimora	Attività Lavorativa	Tipologia grado di istruzione
1	Firenze “Sollicciano” – C.C.	Egitto	S.F.D.	Non rilevata	Non rilevata
2	Modena – C.C.	Italia		Non rilevata	Non rilevata
3	Paola – C.C.	Tunisia		Agricoltore	Licenza di scuola elementare
4	Roma “Regina Coeli” – C.C.	Romania		Muratore	Non rilevata
5	Cagliari – C.C.	Italia		Disoccupato	Non rilevata
6	Cagliari – C.C.	Algeria	S.F.D.	Non rilevata	Non rilevata
7	Vigevano – C.R.	Italia		Autista	Diploma di scuola media superiore
8	Firenze “Sollicciano” – C.C.	Romania		Non rilevata	Non rilevata
9	Pescara – C.C.	Egitto	S.F.D.	Non rilevata	Non rilevata
10	Frosinone – C.C.	Italia		Non rilevata	Non rilevata
11	Cremona – C.C.	Italia		Disoccupato	Licenza di scuola media inferiore
12	Mantova – C.C.	Italia		Disoccupata	Diploma di scuola professionale
13	Paola – C.C.	Romania		Non rilevata	Non rilevata
14	Napoli “Poggioreale” – C.C.	Italia		Non rilevata	Non rilevata
15	Melfi (Pz) – C.C.	Tunisia	S.F.D.	Operaio	Non rilevata
16	Verona – C.C.	Ghana		Pensionato	Non rilevata
17	Verona – C.C.	Italia		Impiegato	Non rilevata
18	Foggia – C.C.	Italia		Operaio	Licenza di scuola media inferiore
19	Barcellona P.G. (Me) – C.C.	Italia		Disoccupato	Non rilevata
20	Genova “Marassi” – C.C.	Italia		Non rilevata	Non rilevata
21	Trieste – C.C.	Egitto	S.F.D.	Operaio	Non rilevata
22	Napoli “Poggioreale” – C.C.	Algeria	S.F.D.	Disoccupato	Licenza di scuola media inferiore
23	Bollate (Mi) (C.R.)	Italia		Impiegata	Licenza di scuola media inferiore
24	Napoli “Secondigliano” – C.C.	Italia		Autotrasportatore	Maturità
25	Cuneo – C.C.	Italia		Disoccupato	Laurea breve



GNPL

Garante Nazionale
dei diritti delle persone 
private della libertà personale

N° evento	Istituto	Nazionalità	Senza fissa dimora	Attività Lavorativa	Tipologia grado di istruzione
26	Roma “Rebibbia” – C.R.	Italia		Disoccupato	Licenza di scuola media inferiore
27	Terni – C.C.	Italia		Pensionato	Non rilevata
28	Bollate (Mi) – C.R.	Italia	S.F.D.	Falegname	Non rilevata
29	Torino – C.C.	Marocco	S.F.D.	Disoccupato	Licenza di scuola media inferiore
30	Barcellona P.G. – C.C.	Tunisia	S.F.D.	Disoccupato	Non rilevata
31	Palermo “Pagliarelli” – C.C.	Italia		Non rilevata	Non rilevata
32	Cagliari – C.C.	Italia		Disoccupato	Licenza di scuola media inferiore
33	Santa Maria Capua Vetere – C.C.	Albania		Disoccupato	Licenza di scuola media inferiore
34	Campobasso – C.C.	Italia		Disoccupato	Diploma di scuola media superiore
35	Bergamo – C.C.	Pakistan	S.F.D.	Non rilevata	Non rilevata
36	Milano “San Vittore” – C.C.	Marocco	S.F.D.	Disoccupato	Non rilevata
37	Vasto – C.L.	Tunisia	S.F.D.	Disoccupato	Non rilevata
38	Monza – C.C.	Marocco	S.F.D.	Disoccupato	Analfabeta
39	Frosinone – C.C.	Italia		Disoccupato	Non rilevata
40	Lucera – C.C.	Romania	S.F.D.	Agricoltore	Licenza di scuola elementare
41	Roma “Rebibbia” – C.C.	Italia		Disoccupato	Maturità
42	Massa – C.R.	Tunisia	S.F.D.	Panificatore	Licenza di scuola media inferiore
43	Trapani – C.C.	Tunisia		Disoccupato	Non rilevata
44	Pavia – C.C.	Romania	S.F.D.	Disoccupato	Non rilevata
45	Parma II.PP.	Italia		Disoccupato	Non rilevata
46	Brescia ‘Canton Mombello’ – C.C.	Italia		Disoccupato	Non rilevata
47	Ascoli Piceno – C.C.	Tunisia	S.F.D.	Non rilevata	Non rilevata
48	Messina – C.C.	Italia		Disoccupato	Diploma di scuola media superiore
49	Torino – C.C.	Italia		Disoccupato	Non rilevata
50	Benevento – C.C.	Italia		Pensionato	Non rilevata
51	Catania "Piazza Lanza" – C.C.	Mauritius		Operaio	Licenza di scuola elementare
52	Barcellona P.G. – C.C.	India		Badante	Non rilevata



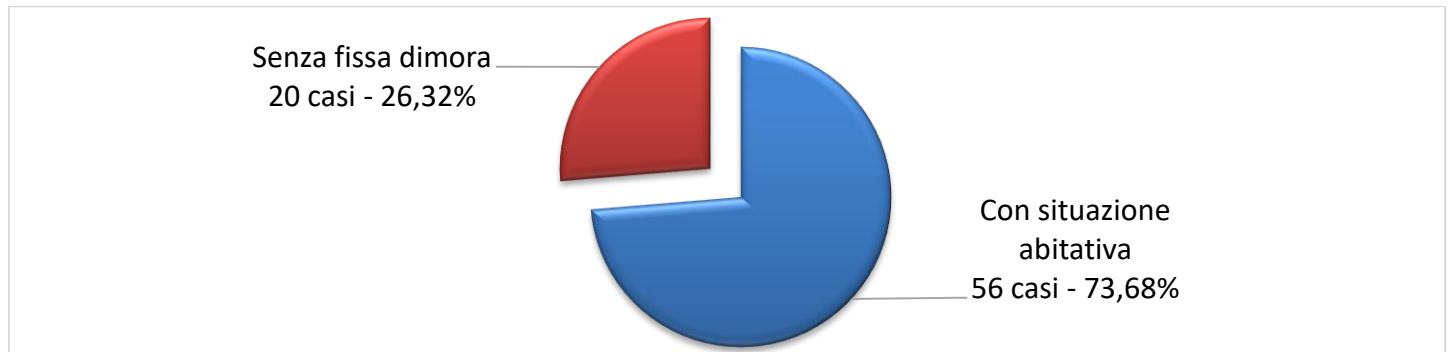
N° evento	Istituto	Nazionalità	Senza fissa dimora	Attività Lavorativa	Tipologia grado di istruzione
53	Busto Arsizio – C.C.	Italia		Pensionato	Non rilevata
54	Roma "Rebibbia" – C.C.F.	Italia		Disoccupato	Non rilevata
55	Roma "Rebibbia" – C.C.	Italia		Non rilevata	Non rilevata
56	Firenze ‘Sollicciano’ – C.C.	Romania	S.F.D.	Non rilevata	Non rilevata
57	Perugia – C.C.	Italia		Disoccupato	Non rilevata
58	Modena – C.C.	Marocco		Disoccupato	Non rilevata
59	Pavia – C.C.	Italia		Disoccupato	Licenza di scuola elementare
60	Belluno – C.C.	Italia		Ristoratore	Licenza di scuola media inferiore
61	Verona – C.C.	Albania		Muratore	Non rilevata
62	Venezia "Giudecca" – C.R.	Italia		Non rilevata	Non rilevata
63	Ariano Irpino – C.C.	Nigeria		Elettricista	Non rilevata
64	Bollate (Mi) C.R.	Marocco		Muratore	Non rilevata
65	Lecce – C.C.	Brasile		Non rilevata	Non rilevata
66	Cremona – C.C.	Italia		Disoccupato	Licenza di scuola media inferiore
67	Pavia – C.C.	Egitto	S.F.D.	Disoccupato	Non rilevata
68	Como – C.C.	Marocco	S.F.D.	Saldatore	Non rilevata
69	Torino – C.C.	Egitto		Disoccupato	Licenza di scuola media inferiore
70	Brindisi – C.C.	Italia		Pensionato	Licenza di scuola elementare
71	Pistoia – C.C.	Romania		Operaio	Non rilevata
72	Lecce – C.C.	Italia		Non rilevata	Licenza di scuola elementare
73	Viterbo – C.C.	Italia		Non rilevata	Licenza di scuola elementare
74	Gela – C.C.	Italia		Disoccupato	Licenza di scuola media inferiore
75	Taranto – C.C.	Italia		Commerciante	Licenza di scuola media inferiore
76	Asti – C.R.	Italia		Elettricista	Licenza di scuola media inferiore



20 persone (26,32%) risultavano senza fissa dimora al momento dell'ingresso in istituto. Di queste, una era di nazionalità italiana, mentre le altre 19 erano straniere. (Cfr. Grafico 15)

GRAFICO 15

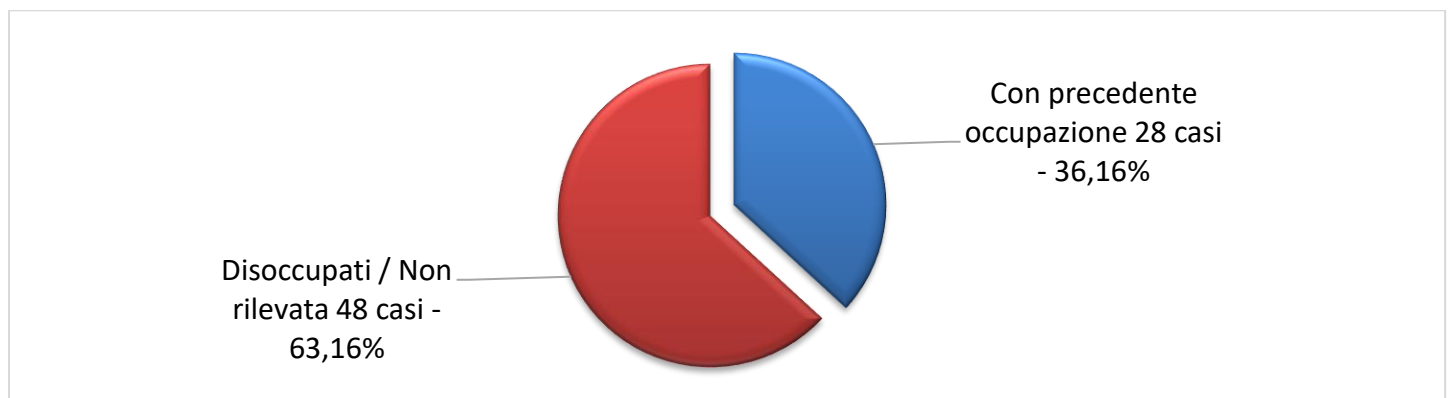
SITUAZIONE ABITATIVA DELLE PERSONE CHE SI SONO SUICIDATE – ANNO 2025



Analizzando lo status occupazionale precedente all'ingresso in istituto, il Grafico 15 evidenzia un dato significativo: 48 persone (63,16%) risultavano **disoccupati** o con occupazione precedente non rilevata. Questa predominanza consolida la rappresentazione di una fragilità sociale profondamente radicata nel sistema penitenziario, che richiede interventi mirati e consapevoli. (Cfr. Grafico 16)

GRAFICO 16

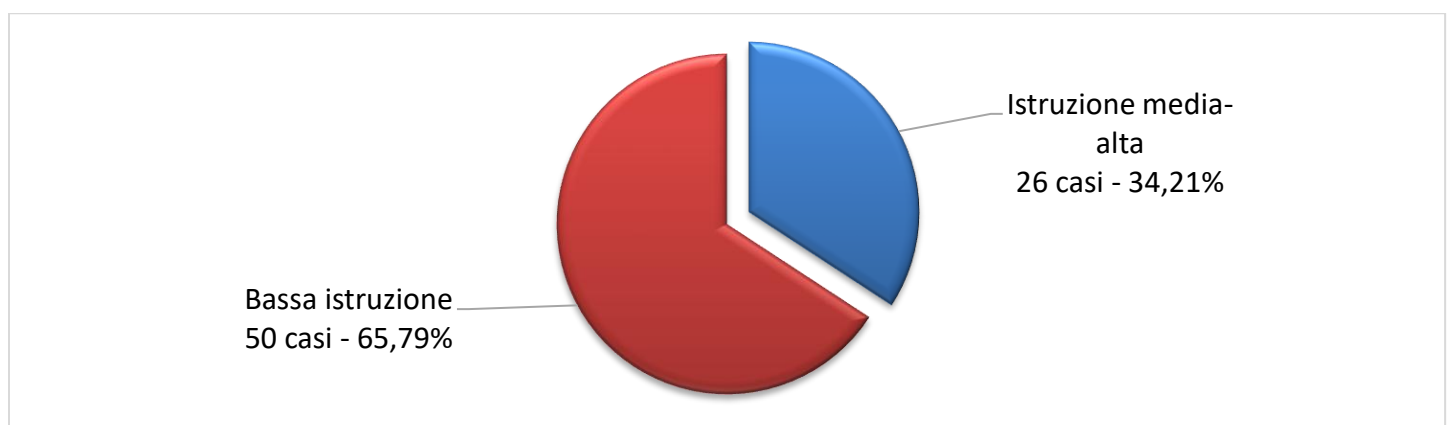
SITUAZIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE CHE SI SONO SUICIDATE – ANNO 2025



Nella stessa ottica, il 'basso grado d'istruzione' riportato nella maggior parte dei casi (50 persone - 65,79%) può gravare sulle opportunità di accesso alle varie tipologie di supporto, appesantendo l'esperienza in istituto. (Cfr. Grafico 16)

GRAFICO 17

LIVELLO D'ISTRUZIONE DELLE PERSONE CHE SI SONO SUICIDATE – ANNO 2025





GNPL

Garante Nazionale
dei diritti delle persone 
private della libertà personale

TABELLA 16 - RIEPILOGATIVA
MODALITÀ SUICIDIO – ANNO 2025

N° evento	Istituto	Modalità	Strumento
1	Firenze “Sollicciano” – C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
2	Modena – C.C.	Soffocamento	Gas bomboletta
3	Paola – C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
4	Roma “Regina Coeli” – C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
5	Cagliari – C.C.	Impiccamento	Lenzuolo
6	Cagliari – C.C.	Impiccamento	Laccio scarpe
7	Vigevano (Pv) – C.R.	Impiccamento	Cintura
8	Firenze “Sollicciano” – C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
9	Pescara – C.C.	Impiccamento	Laccio scarpe
10	Frosinone – C.C.	Impiccamento	Laccio scarpe
11	Cremona – C.C.	Impiccamento	Indumenti vari
12	Mantova – C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
13	Paola – C.C.	Impiccamento	Non rilevato
14	Napoli “Poggioreale” – C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
15	Melfi (Pz) – C.C.	Impiccamento	Laccio scarpe
16	Verona – C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
17	Verona – C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
18	Foggia – C.C.	Impiccamento	Laccio scarpe
19	Barcellona P.G. (Me) – C.C.	Impiccamento	Indumenti vari
20	Genova “Marassi” – C.C.	Impiccamento	Indumenti vari
21	Trieste – C.C.	Impiccamento	Non rilevato
22	Napoli “Poggioreale” – C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
23	Bollare (Mi) – C.R.	Impiccamento	Corda rudimentale
24	Napoli “Secondigliano” – C.C.	Soffocamento/Gas	Busta di plastica
25	Cuneo – C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
26	Roma “Rebibbia” – CR	Impiccamento	Laccio di scarpe
27	Terni – C.C.	Impiccamento	Maglietta
28	Bollate (Mi) – C.R.	Lancio nel vuoto	
29	Torino – C.C.	Impiccamento	Laccio scarpe
30	Barcellona P.G. – C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
31	Palermo “Pagliarelli” – C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
32	Cagliari – C.C.	Impiccamento	Laccio scarpe
33	Santa Maria Capua Vetere – C.C.	Impiccamento	Laccio scarpe
34	Campobasso – C.C.	Impiccamento	Maglietta
35	Bergamo – C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
36	Milano “San Vittore” – C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
37	Vasto – C.L.	Impiccamento	Corda rudimentale
38	Monza – C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
39	Frosinone – C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
40	Lucera – C.C.	Impiccamento	Laccio scarpe
41	Roma “Rebibbia” – N.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
42	Massa – C.R.	Impiccamento	Corda rudimentale



GNPL

Garante Nazionale
dei diritti delle persone
private della libertà personale



N° evento	Istituto	Modalità	Strumento
43	Trapani – C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
44	Pavia – C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
45	Parma II.PP.	Impiccamento	Indumenti vari
46	Brescia ‘Canton Mombello’ – C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
47	Ascoli Piceno – C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
48	Messina – C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
49	Torino – C.C.	Impiccamento	Laccio scarpe
50	Benevento – C.C.	Lesioni vene	Non rilevato
51	Catania "Piazza Lanza" – C.C.	Impiccamento	Indumenti vari
52	Barcellona P.G. – C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
53	Busto Arsizio – C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
54	Roma "Rebibbia" – C.C.F.	Impiccamento	Laccio scarpe
55	Roma "Rebibbia" – C.C.	Impiccamento	Laccio scarpe
56	Firenze ‘Sollicciano’ – C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
57	Perugia – C.C.	Impiccamento	Indumenti vari
58	Modena – C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
59	Pavia – C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
60	Belluno – C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
61	Verona – C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
62	Venezia "Giudecca" – C.R.F.	Non rilevato	Non rilevato
63	Ariano Irpino – C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
64	Bollate (Mi) – C.R.	Soffocamento/Gas	Gas bomboletta
65	Lecce – C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
66	Cremona – C.C.	Impiccamento	Laccio scarpe
67	Pavia – C.C.	Impiccamento	Laccio scarpe
68	Como – C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
69	Torino – C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
70	Brindisi – C.C..	Impiccamento	Corda rudimentale
71	Pistoia - C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale
72	Lecce – C.C..	Impiccamento	Corda rudimentale
73	Viterbo – C.C..	Impiccamento	Corda rudimentale
74	Gela – C.C.	Impiccamento	Non rilevato
75	Taranto – C.C..	Impiccamento	Corda rudimentale
76	Asti – C.C.	Impiccamento	Corda rudimentale



Analizzando le modalità con cui le 76 persone hanno compiuto il suicidio, si nota che in 70 casi (92,11%) hanno utilizzato l’“impiccamento”. Quest’alta frequenza è facilmente spiegabile data la diffusa disponibilità di mezzi rudimentali.

In 3 casi (3,95%) l’atto è stato effettuato tramite “soffocamento”, mentre i restanti 3 casi (3,95%) attraverso “altre modalità”; si specifica che, tra questi ultimi, rientrano 2 eventi registrati all’esterno degli istituti, tra cui quello effettuato mediante ‘lancio nel vuoto ‘. (Cfr. Grafico 18)

GRAFICO 18

DISTRIBUZIONE DELLE MODALITÀ DI SUICIDIO – ANNO 2025

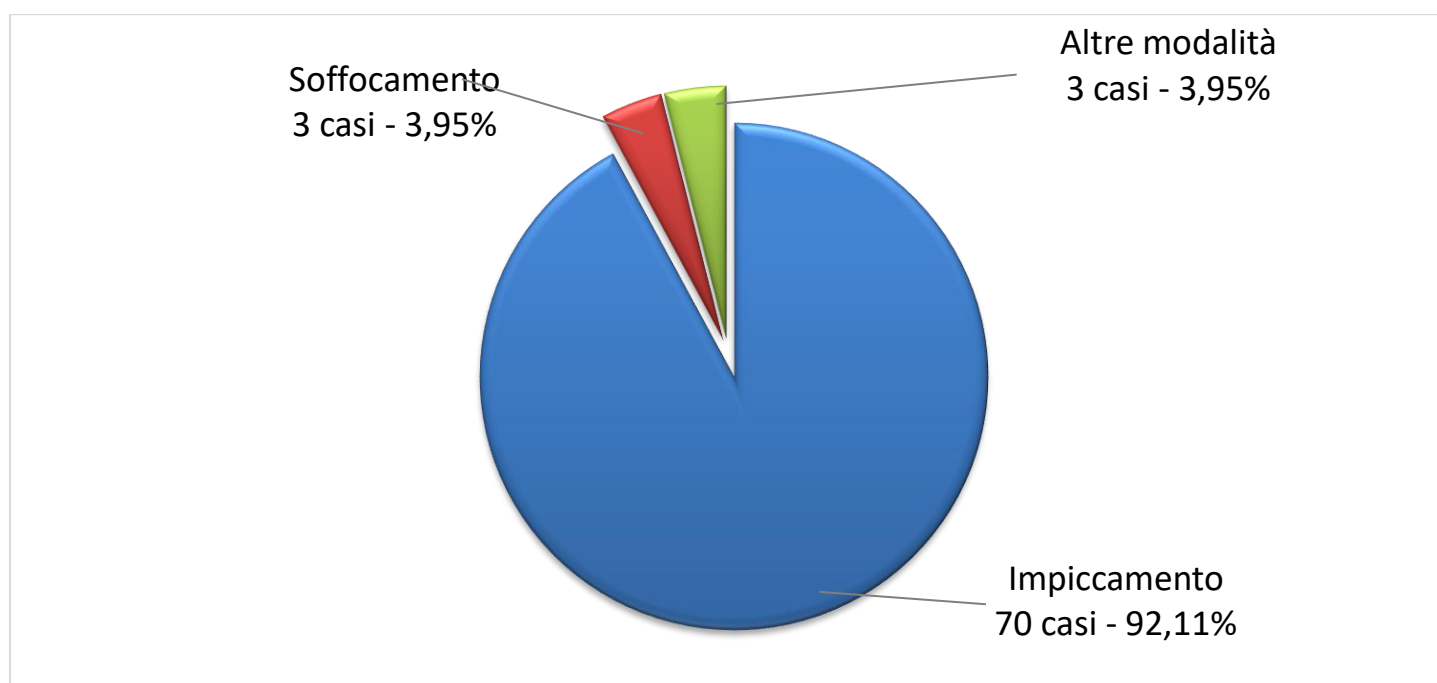




TABELLA 17 - RIEPILOGATIVA
MOTIVAZIONE DEL SUICIDIO – ANNO 2025

N° Prog. evento suicidario	Istituto	Motivazione
1	Firenze “Sollicciano” – C.C.	Non rilevato
2	Modena – C.C.	Personalì
3	Paola (Cs) – C.C.	Non rilevato
4	Roma “Regina Coeli” – C.C.	Non rilevato
5	Cagliari – C.C.	Non rilevato
6	Cagliari – C.C.	Non rilevato
7	Vigevano (Pv) – C.R.	Sconforto
8	Firenze “Sollicciano” – C.C.	Non rilevato
9	Pescara – C.C.	Non rilevato
10	Frosinone – C.C.	Non rilevato
11	Cremona – C.C.,	Non rilevato
12	Mantova – CC	Sconforto
13	Paola – CC	Non rilevato
14	Napoli “Poggioreale” – C.C.	Non rilevato
14	Napoli “Poggioreale” – C.C.	Non rilevato
15	Melfi (Pz) – C.C.	Non rilevato
16	Verona – C.C.	Non rilevato
17	Verona – C.C.	Non rilevato
18	Foggia – C.C.,	Non rilevato
19	Barcellona P.G. (Me) – C.C.	Non rilevato
20	Genova “Marassi” – C.C.	Non rilevato
21	Trieste – C.C.	Non rilevato
22	Napoli “Poggioreale” – C.C.	Personalì
23	Bollate (Mi) – C.R.	Non rilevato
24	Napoli “Secondigliano” – C.C.	Non rilevato
25	Cuneo – C.C.	Personalì
26	Roma “Rebibbia” – CR	Non rilevato
27	Terni – C.C.	Non rilevata
28	Bollate (Mi) – C.R.	Personalì
29	Torino – C.C.	Non rilevata
30	Barcellona P.G. – C.C.	Non rilevata
31	Palermo “Pagliarelli” – C.C.	Non rilevata
32	Cagliari – C.C.	Personalì
33	Santa Maria C.V.– C.C.	Non rilevata
34	Campobasso – C.C.	Non rilevata
35	Bergamo – C.C.	Non rilevata
36	Milano “San Vittore” – C.C.	Non rilevata
37	Vasto – C.L.	Non rilevata
38	Monza – C.C.	Dimostrativo
39	Frosinone – C.C.	Non rilevata
40	Lucera – C.C.	Non rilevata
41	Roma “Rebibbia” – N.C.	Non rilevata
42	Massa – C.R.	Sconforto
43	Trapani – C.C.	Non rilevata



GNPL

Garante Nazionale
dei diritti delle persone
private della libertà personale



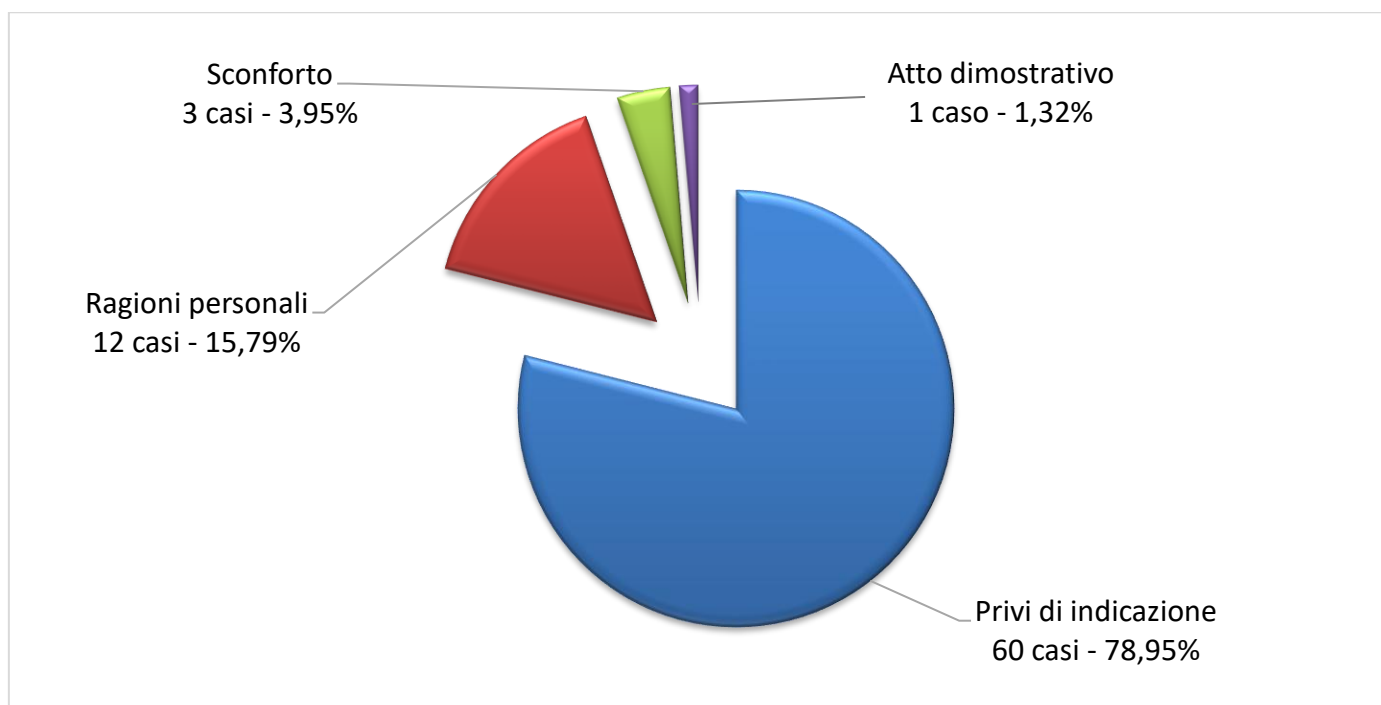
N° Prog. evento suicidario	Istituto	Motivazione
44	Pavia – C.C.	Non rilevata
45	Parma II.PP.	Non rilevata
46	Brescia ‘Canton Mombello’ C.C.	Non rilevata
47	Ascoli Piceno – C.C.	Non rilevata
48	Messina – C.C.	Non rilevata
49	Torino – C.C.	Non rilevata
50	Benevento - C.C.	Non rilevata
51	Catania "Piazza Lanza" – C.C.	Non rilevata
52	Barcellona P.G. – C.C.	Non rilevata
53	Busto Arsizio – C.C.	Personalì
54	Roma "G. Stefanini" Rebibbia – C.C.F.	Non rilevata
55	Roma "Rebibbia" – C.C.	Non rilevata
56	Firenze ‘Sollicciano’ – C.C.	Non rilevata
57	Perugia – C.C.	Non rilevata
58	Modena – C.C.	Personalì
59	Pavia – C.C.	Non rilevata
60	Belluno – C.C.	Non rilevata
61	Verona – C.C.	Non rilevata
62	Venezia "Giudecca" – C.R.	Personalì
63	Ariano Irpino – C.C.	Non rilevata
64	Bollate (Mi) – C.R:	Non rilevata
65	Lecce - C.C.	Non rilevata
66	Cremona – C.C.	Non rilevata
67	Pavia – C.C.	Non rilevata
68	Como – C.C.	Non rilevata
69	Torino – C.C.	Non rilevata
70	Brindisi – C.C.	Personalì
71	Pistoia – C.C.	Personalì
72	Lecce – C.C.	Non rilevata
73	Viterbo – C.C.	Non rilevata
74	Gela – C.C.	Famigliari
75	Taranto – C.C.	Personalì
76	Asti – C.C.	Non rilevata



Le motivazioni dietro gli eventi registrati sono state classificate come:

- 9 casi legati a ‘ragioni personali’ (12,86%);
- 3 casi motivati da ‘sconforto’ (4,29%);
- 1 caso classificato come ‘atto dimostrativo’ (1,43%), interpretabile come espressione di protesta o come richiesta di attenzione;
- 57 casi, la netta maggioranza, risultano ‘privi di indicazione’ (81,43%). (Cfr. Grafico 19)

GRAFICO 19
MOTIVAZIONE DEL SUICIDIO – ANNO 2025



La opinabilità delle valutazioni (assenza di dichiarazioni o scelte del suicida) possono queste classificazioni di poco significato quali risposte alla ricerca delle cause possibili del suicidio.



TABELLA 18- RIEPILOGATIVA

SUICIDI ANNO 2025 – CAPIENZA / POSTI REGOLARMENTE DISPONIBILI / PERSONE DETENUTE PRESENTI /
INDICE DI SOVRAFFOLLAMENTO – DATA RILEVAZIONE 31 DICEMBRE 2025

N° Prog.	Istituto	Capienza	Posti regolarmente disponibili	Persone detenute presenti	Indice di sovraffollamento
1	Ariano Irpino – C.C.	263	182	265	145,6
2	Ascoli Piceno – C.C.	103	102	147	144,12
3	Asti – C.R.	205	198	254	128,28
4	Barcellona P.G. (Me) – C.C.	387	256	228	89,03
5	Belluno – C.C.	89	82	110	134,15
6	Benevento – C.C.	259	249	399	160,24
7	Bergamo – C.C.	319	319	593	185,89
8	Bollate (Mi) – C.R.	1267	1266	1.649	130,25
9	Brescia “Canton Mombello” – C.C.	182	182	384	210,99
10	Brindisi – C.C.	152	119	234	196,64
11	Busto Arsizio – C.C.	240	217	449	206,91
12	Cagliari – C.C.	561	561	725	129,23
13	Campobasso – C.C.	106	102	182	178,43
14	Catania "Piazza Lanza" – C.C.	279	279	462	165,59
15	Como – C.C.	225	220	371	168,54
16	Cremona – C.C.	394	384	604	157,29
17	Cuneo – C.C.	433	379	386	101,85
18	Firenze “Sollicciano” – C.C.	502	358	552	154,19
19	Foggia – C.C.	364	302	648	214,57
20	Frosinone – C.C.	517	507	646	127,42
21	Gela – C.C.	48	48	77	160,42
22	Genova “Marassi” – C.C.	535	535	686	128,22
23	Lecce – C.C.	798	798	1.397	175,06
24	Lucera – C.C.	135	129	178	137,98
25	Mantova – C.C.	97	97	140	144,83
26	Massa – C.R.	177	175	281	160,42
27	Melfi (Pz) – C.C.	126	67	92	137,31
28	Messina – C.C.	302	220	211	95,91
29	Milano “San Vittore” – C.C.	702	357	830	232,49
30	Modena – C.C.	371	359	585	162,95
31	Monza – C.C.	411	380	673	177,11
32	Napoli “Poggioreale” – C.C.	1.611	1.305	2.148	164,6
33	Napoli “Secondigliano” – C.C.	1.112	1.111	1.530	137,71
34	Palermo “Pagliarelli” – C.C.	1.166	1.098	1.351	123,04
35	Paola (Cs) – C.C.	181	161	209	129,81



N° Prog.	Istituto	Capienza	Posti regolarmente disponibili	Persone detenute presenti	Indice di sovraffollamento
36	Parma II.PP.	655	628	771	122,77
37	Pavia – C.C.	512	512	754	147,27
38	Perugia – C.C.	363	307	494	160,91
39	Pescara – C.C.	276	243	384	158,02
40	Pistoia – C.C.	76	75	87	116
41	Roma "Rebibbia" – C.C.F.	272	239	363	151,88
42	Roma "Rebibbia" – C.C.	1.171	1.068	1.652	154,68
43	Roma "Rebibbia" – CR	445	270	301	111,48
44	Roma "Regina Coeli" – C.C.	628	444	712	160,36
45	Santa Maria Capua Vetere – C.C.	826	676	1.024	151,48
46	Terni – C.C.	422	421	576	136,82
47	Torino – C.C.	1.119	1.094	1.449	132,45
48	Trapani – C.C.	555	488	577	118,24
49	Trieste – C.C.	150	125	250	200
50	Vasto – C.L.	197	195	141	72,31
51	Venezia "Giudecca" – C.R.F.	112	112	94	83,93
52	Verona – C.C.	335	334	617	184,73
53	Vigevano (Pv) – C.R.	237	15	32	213,33
54	Viterbo – C.C.	440	405	702	173,33
55	Taranto – C.C.	500	430	798	185,58

Studio su 55 istituti penitenziari: Focus sovraffollamento.²⁶

- Livello critico: 14 istituti superano l'indice del 170%;
- Livello alto: 26 istituti presentano un indice compreso tra 130% e 170%;
- Media sovraffollamento: circa 151,50% (sui 55 istituti interessati);
- Totale detenuti: 31.454 (presso i 55 istituti interessati), equivalenti a circa il 50% della presenza complessiva di 62.841 al 31 dicembre 2025.

I primi 10 Istituti più a rischio:

- *Lucca – C.C.* : **255,56%** (92 persone per 36 posti regolarmente disponibili);
- *Milano San Vittore – C.C.* : **232,49%** (830 persone per 357 posti regolarmente disponibili);
- *Foggia C.C.*: **214,57%** (648 persone per 302 posti regolarmente disponibili);
- *Brescia 'Canton Mombello' C.C.* - : **210,99%** (384 persone per 182 posti regolarmente disponibili);
- *Busto Arsizio - CC*: **206,91%** (449 persone per 217 posti regolarmente disponibili);
- *Lodi C.C.* - **200 %** (88 persone per 44 posti regolarmente disponibili);
- *Trieste C.C.*: **200%** (250 persone per 125 posti regolarmente disponibili);
- *Brindisi C.C.*: **194,94%** (234 persone per 119 posti regolarmente disponibili);
- *Udine C.C.* : **194,62** (181 persone per 93 posti regolarmente disponibili);
- *Latina C.C.*: **189,61%** (146 persone per 77 posti regolarmente disponibili).

²⁶ Analisi basata su dati ufficiali del sistema penitenziario italiano – 50 istituti analizzati in cui sono avvenuti gli eventi suicidari nel 2025.



GNPL

Garante Nazionale
dei diritti delle persone 
private della libertà personale

Osservazioni

La presente analisi esamina la situazione del sovraffollamento nei 55 istituti penitenziari italiani in cui si sono verificati eventi suicidari durante l'anno 2025.

Per esigenze di omogeneità viene riferita la condizione di eccesso di presenze alla data del 31.12.2025. Evidentemente una connessione causale diretta non è individuabile e, comunque, andrebbe riferita alla concreta situazione al tempo del suicidio (sezione, camere, mesi precedenti all'evento).

Non di meno, poiché, l'indice medio di sovraffollamento rilevato nei 55 istituti si attesta al 151,50%. Tanto significa che, in media, per ogni 100 posti regolamentari disponibili sono presenti circa 152 detenuti, le conseguenze che questa compressione comporta in termini di spazi vitali, accesso ai servizi, possibilità di svolgere attività trattamentali e condizioni igienico-sanitarie sono elementi anche nella considerazione del quadro delle ampie vicende suicidaria.



TABELLA 19
EVENTI CRITICI ISTITUTI COINVOLTI:
SUICIDI: TENTATIVI DI SUICIDI, ATTI DI AUTOLESIONISMO, SCIOPERO DELLA FAME E/O SETE
SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025

Numero eventi critici					
N° Prog.	Istituto	Numero eventi suicidari	Tentativi suicidi da inizio 2025	Atti di autolesionismo	Manifestazione di protesta individuale (Sciopero della fame e/o sete da inizio 2025)
1	Ariano Irpino – C.C.	1	6	43	24
2	Ascoli Piceno – C.C.	1	18	66	38
3	Asti – C.R.	1	1	0	8
4	Barcellona P.G. (Me) – C.C.	3	15	42	48
5	Belluno – C.C.	1	3	26	23
6	Benevento – C.C.C.	1	13	34	28
7	Bergamo – C.C.	1	8	32	101
8	Bollate (Mi) – C.R.	3	5	45	59
9	Brescia “Canton Mombello” – C.C.	1	30	154	22
10	Brindisi – C.C.	1	5	15	4
11	Busto Arsizio – C.C.	1	11	186	69
12	Cagliari – C.C.	3	68	161	168
13	Campobasso – C.C.	1	0	24	16
14	Catania "Piazza Lanza" – C.C.	1	7	78	27
15	Como – C.C.	1	26	97	41
16	Cremona – C.C.	2	43	316	107
17	Cuneo – C.C.	1	19	77	51
18	Firenze “Sollicciano” – C.C.	3	50	585	147
19	Foggia – C.C.	1	25	120	21
20	Frosinone – C.C.	2	7	42	3
21	Genova “Marassi” – C.C.	1	18	381	65
22	Gela – C.C.	1	0	0	2
23	Lecce – C.C.	2	32	109	162
24	Lucera – C.C.	1	1	6	3
25	Mantova – C.C.	1	1	15	1
26	Massa – C.R.	1	12	56	36
27	Melfi (Pz) – C.C.	1	0	2	8
28	Messina – C.C.	1	7	40	49
29	Milano “San Vittore” – C.C.	1	75	1.067	172
30	Modena – C.C.	2	26	268	77
31	Monza – C.C.	1	24	190	68
32	Napoli “Poggioreale” – C.C.	2	34	354	164
33	Napoli “Secondigliano” – C.C.	1	37	285	17
34	Palermo “Pagliarelli” – C.C.	1	24	86	86
35	Paola (Cs) – C.C.	2	16	42	40
36	Parma II.PP.	1	40	209	73
37	Pavia – C.C.	3	18	18	51
38	Perugia – C.C.	1	11	124	93
39	Pescara – C.C.	1	11	93	26
40	Pistoia – C.C.	1	1	32	7



GNPL

Garante Nazionale
dei diritti delle persone 
private della libertà personale

Numero eventi critici					
N° Prog.	Istituto	Numero eventi suicidari	Tentativi suicidi da inizio 2025	Atti di autolesionismo	Manifestazione di protesta individuale (Sciopero della fame e/o sete da inizio 2025)
41	Roma "Rebibbia" – C.C.F.	1	20	30	23
42	Roma “Rebibbia” – C.C.	2	23	186	72
43	Roma “Rebibbia” – CR	1	4	22	6
44	Roma “Regina Coeli” – C.C.	1	67	543	5
45	Santa Maria C.V. – C.C.	1	15	64	47
46	Terni – C.C.	1	7	46	5
47	Torino – C.C.	3	56	219	112
48	Trapani – C.C.	1	14	74	33
49	Trieste – C.C.	1	2	27	12
50	Vasto – C.L.	1	2	23	10
51	Venezia "Giudecca" – C.R.	1	0	23	4
52	Verona – C.C.	3	12	164	50
53	Vigevano (Pv) – C.R.	1	1	2	0
54	Viterbo – C.C.	1	14	42	2
55	Taranto – C.C.	1	15	68	77



GNPL

Garante Nazionale
dei diritti delle persone
private della libertà personale



L'evento suicidario in ambito penitenziario: Anno 2025

La determinazione al suicidio in ambito penitenziario appare agevolata da molteplici variabili – esperienza detentiva, vulnerabilità personali e sociali - che ne rendono difficile l'interpretazione.

Il gesto suicidario rappresenta spesso la manifestazione di un profondo disagio emotivo che, in questa popolazione, può indicare tanto il timore di lasciare l'istituto quanto quello di restarvi. In entrambi i casi, ciò evidenzia come il sistema penitenziario incide sulla rappresentazione della propria vita che la persona può farsi.

Gli effetti del suicidio non ricadono solo su chi lo compie, ma si estendono all'intera comunità penitenziaria: i contatti diretti della vittima, il resto della popolazione detenuta e il personale penitenziario e sanitario subiscono un impatto morale significativo.

Considerato lo scopo anche riabilitativo della detenzione, ricordato dalla Costituzione italiana, gli istituti penitenziari dovrebbero offrire condizioni abitative che aiutino il percorso per il reinserimento sociale delle persone che questi ospitano. Si continua, però, a rilevare una diffusa difficoltà nell'accesso ai beni oggetto di diritti fondamentali delle persone private della libertà, quali educazione, lavoro e comunicazione all'esterno. Le risorse destinate a quelle azioni risultano spesso insufficienti, le opportunità di reinserimento sociale per le persone detenute sono severamente limitate.

È importante, dunque, sottolineare l'urgenza di una riduzione consistente del numero delle stesse persone per far fronte al problema del sovraffollamento, nonché seri investimenti sull'esecuzione penale esterna e sulle connesse forme di assistenza sociale.

I suicidi evidenziano anche l'importanza cruciale delle misure di prevenzione in ambito penitenziario, che dovrebbero concentrarsi sulla cosiddetta "sorveglianza ambientale": un'attenzione particolare verso oggetti e spazi che potrebbero facilitare comportamenti autolesivi. Altrettanto fondamentale risultano valutazioni approfondite del rischio psichico del detenuto fin dal momento dell'ingresso in istituto, accompagnate da un'adeguata formazione del personale penitenziario finalizzata all'individuazione precoce di segnali di disagio psicologico.

L'atto in sé può essere contenuto attraverso interventi sistematici volti a migliorare il benessere generale all'interno dell'istituto, nonché a garantirne la sicurezza. Gli eventi critici assumono, quindi, un certo rilievo, in quanto devono considerarsi come indicazioni per effettuare azioni mirate.

In concomitanza all'evento suicidario, anche i tentativi di suicidio portano un grande peso emotivo anche per il personale che se ne occupa. Al 31 dicembre 2025, il DAP aveva registrato 1.981 tentativi di suicidio. Gli istituti con maggiore ricorrenza di questo evento critico sono Milano "San Vittore" (76 eventi), Bologna (70 eventi), Teramo (69 eventi) e Cagliari (68 eventi), Roma "Regina Coeli" (67 eventi). (Cfr. *Tabella 21*)

Allo stesso modo, l'autolesionismo è un gesto che spesso precede l'atto estremo, segnalando stati di estremo disagio e che necessita di attenzione. Al 31 dicembre 2025, erano stati registrati 11.720 atti autolesivi, di cui 1.067 (9,10%) solo presso l'Istituto di Milano "San Vittore". (Cfr. *Tabella 22*)

Da considerarsi anche gli atti di protesta individuale per "sciopero fame e/o sete", che precede da una scelta di noncuranza verso sé stessi e verso le proprie aspettative future. Inoltre, in base alla sua durata dell'evento, lo sciopero potrebbe arrecare gravi problemi fisici e psicologici alla persona che lo attua. Al 31 dicembre 2025 di registrano, a cura 5.965 eventi, di cui 172 (2,9%) presso l'Istituto di Milano "San Vittore". (Cfr. *Tabella 23*)



2. Eventi critici

L’ *evento critico* viene denotato come l’insieme di fenomeni idonei a mettere a rischio l’incolumità propria o degli altri, e più in generale la sicurezza degli istituti penitenziari. In quanto gli stessi si verificano all’interno di realtà penitenziarie - talvolta molto diverse anche l’una dall’altra - richiedono modalità di intervento specifiche.

Gli “eventi critici” registrati quotidianamente dal Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria possono anche essere visti quali indici del disagio relativo alla singola esperienza detentiva²⁷.

I dati sugli eventi critici nel sistema penitenziario mostrano un quadro composito per il biennio 2024-2025, con tendenze differenziate a seconda delle categorie esaminate²⁸. (Cfr. *Tabella 20 A e B*)

TABELLA 20 A
EVENTI CRITICI²⁹: STORICO 2024-2025
PERIODO DI RIFERIMENTO DAL 1° GENNAIO AL 31 DICEMBRE DELL’ANNO

Tipologia eventi critici	2024	2025	Divario
Atti di aggressione	5.709	5.812	103
Atti di contenimento	815	780	-35
Autolesionismo	12.896	12.704	-192
Decessi per cause naturali	142	124	-18
di cui esterno all’Istituto	14	19	5
Decessi per cause da accertare	16	51	35
Decesso per cause accidentali	1	3	2
Invio urgente ospedale con/senza ricovero	14.949	14.761	-188
Manifestazioni di protesta collettiva ³⁰	1.461	1.196	-265
Manifestazioni di protesta individuale ³¹	13.008	11.584	-1.424
di cui “sciopero fame e/o sete”	7.253	5.965	-1.288
Percosse riferite all’atto dell’arresto	278	164	-114
Suicidi	83	76	-7
di cui esterno all’Istituto	1	2	1
Omicidi	2	0	-2
Tentati suicidi	2.078	1.981	-97
Violazioni norme penali	15.296	16.864	1.568
di cui aggressioni fisiche al personale di Polizia Penitenziaria	2.156	2.423	267
di cui aggressioni fisiche al personale amministrativo	93	91	-2

²⁷ L’analisi evidenzia la necessità urgente di interventi mirati, soprattutto negli istituti con i rapporti più critici e moli più elevate di eventi autolesivi. La situazione richiede un approccio multidisciplinare che affronti sia gli aspetti strutturali che quelli relativi al supporto psicologico dei detenuti.

²⁸ Gli eventi critici, definiti come fenomeni che mettono a rischio l’incolumità delle persone e la sicurezza degli istituti, vengono monitorati sistematicamente dal GNPL.

²⁹ Nella definizione di Eventi Critici rientrano diverse categorie di fenomeni con un denominatore comune: “mettere a rischio la propria o altrui incolumità e più in generale la sicurezza all’interno degli istituti penitenziari”. La rilevazione dei dati sugli Eventi Critici nasce nella prima metà degli anni 90, progettata come indagine statistica di dati aggregati presso gli istituti penitenziari per monitorare le situazioni a rischio. A partire dall’anno 2011 l’indagine è stata sostituita dall’elaborazione dei dati presenti nel sistema informativo Eventi Critici, in uso presso l’Ufficio per l’Attività Ispettiva e del Controllo - Sala Situazioni.

³⁰ Le 5 tipologie di manifestazione di protesta collettiva: 1) *sciopero della fame e/o sete; rifiuto del vitto dell’Amm.ne/rifiuto terapie, altro*; 2) *astensione attività lavorative/trattamenti/ricreative*; 3) *percuSSIONE rumorosa cancelli/inferriate (battitura)*; 4) *rifiuto di rientrare nelle celle*; 5) *atto turbativo dell’ordine e della sicurezza*.

³¹ Le 4 tipologie di manifestazione di protesta individuale: 1) *astensione dalle attività lavorative e ricreative*; 2) *rifiuto del vitto dell’Amm.ne/rifiuto terapie, altro*; 3) *sciopero della fame e/o sete*; 4) *atto turbativo dell’ordine e della sicurezza*.



TABELLA 20 B

TIPOLOGIA EVENTI: RIVOLTE E MANIFESTAZIONI DI PROTESTA COLLETTIVA "ATTI TURBATIVI DELL'ORDINE E SICUREZZA"

Tipologia eventi critici: rivolte e manifestazione di protesta collettiva 'atti turbativi dell'ordine e sicurezza'	2024	2025	Divario
Di cui manifestazione di protesta collettiva "Atto turbativo dell'ordine e della sicurezza"	203	259	56
Rivolte	7	4	-3

Fenomeni in aumento

Le violazioni delle norme penali rappresentano l'incremento più significativo in termini assoluti, con un aumento di 1.568 casi (da 15.296 a 16.864, +10,3%). Particolarmente preoccupante risulta l'incremento delle aggressioni al personale di polizia penitenziaria, che passano da 2.156 a 2.423 (+267 casi, +12,4%), mentre le aggressioni al personale amministrativo rimangono sostanzialmente stabili con una lieve diminuzione di 2 casi.

Gli atti di aggressione mostrano un incremento di 103 casi (da 5.709 a 5.812, +1,8%), confermando un clima di tensione all'interno degli istituti.

I decessi per cause da accertare mostrano un incremento elevato, (più che triplicando da 16 a 51 casi +35, +218,8%), le cui ragioni andrebbero studiate, potendo dipendere sia da emergenze sanitarie e guarigioni sia di oggettiva difficoltà)

Gli atti turbativi dell'ordine e della sicurezza nell'ambito delle proteste collettive crescono da 203 a 259 (+56 casi, +27,6%).

Fenomeni in diminuzione

Le manifestazioni di protesta individuale evidenziano il calo più marcato in valore assoluto, con una riduzione di 1.424 casi (da 13.008 a 11.584, -10,9%). Gli scioperi della fame e/o sete, che costituiscono la componente principale di questa categoria, diminuiscono di 1.288 unità (da 7.253 a 5.965, -17,8%).

Le manifestazioni di protesta collettiva calano di 265 casi (da 1.461 a 1.196, -18,1%), suggerendo una possibile riduzione delle tensioni organizzate.

Gli autolesionismo registra una diminuzione di 192 casi (da 12.896 a 12.704, -1,5%), pur rimanendo su livelli molto elevati con una media di circa 35 episodi al giorno.

Gli invii urgenti in ospedale diminuiscono di 188 casi (da 14.949 a 14.761, -1,3%).

I suicidi calano da 84 a 76 (-8 casi, -9,5%). I tentati suicidi diminuiscono di 97 unità (da 2.078 a 1.981, -4,7%).

I decessi per cause naturali passano da 142 a 124 (-18, -12,7%), con un leggero aumento però dei decessi avvenuti fuori dall'istituto (da 14 a 19).

Altri dati in calo includono: atti di contenimento (-35), percosse riferite all'arresto (-114), omicidi (da 2 a 0).

Il quadro complessivo evidenzia dinamiche contrastanti: da un lato si registra una diminuzione delle forme di protesta e autolesionismo, dall'altro cresce la violenza interpersonale, particolarmente verso il personale. L'aumento delle violazioni penali tra questi gli atti turbativi dell'ordine e sicurezza³² e delle aggressioni suggerisce un deterioramento del clima interno agli istituti. L'incremento dei decessi per 'cause da accertare' richiede un'indagine per comprenderne le ragioni e adottare eventuali misure correttive

³² Il D.L. 11 aprile 2025, n. 48 (c.d. decreto Sicurezza), convertito nella legge 80 del 9 giugno 2025, tra varie modifiche attinenti all'ordinamento penitenziario ha introdotto il nuovo delitto di "rivolta in carcere", includendolo tra i delitti ostativi ai benefici penitenziari. La nuova fattispecie incriminatrice presenta aspetti di criticità, sia in ragione dell'indeterminatezza di alcuni elementi costitutivi del reato che dello sbilanciamento verso alcuni beni di rilievo costituzionale, a discapito di altri, senza un apparente criterio di ragionevolezza. Ciò ha posto sin da subito rilievi sulla sua costituzionalità.



TABELLA 21
TENTATIVI DI SUICIDI
PRIMI 30 ISTITUTI PER NUMERO DI EVENTI CRITICI
DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

N° Prog.	Istituto	Numero eventi critici	Persone detenute presenti
1	Milano San Vittore – Casa circondariale	76	914
2	Bologna – Casa circondariale	70	861
3	Teramo – Casa circondariale	69	460
4	Cagliari – Casa circondariale	68	729
5	Roma ‘Regina Coeli’ – Casa circondariale	67	709
6	Torino – Casa circondariale	56	1.448
7	Catanzaro – Casa circondariale	53	664
8	Firenze ‘Sollicciano’ – Casa circondariale	50	555
9	Cremona – Casa circondariale	43	605
10	Parma – II.PP	40	772
11	Sassari – Casa circondariale	40	572
12	Napoli ‘Secondigliano’ – Casa circondariale	37	1.529
13	Napoli ‘Poggioreale’ – Casa circondariale	34	2.153
14	Lecce – Casa circondariale	32	1.379
15	Brescia ‘Canton Mombello’ – Casa circondariale	30	386
16	Vibo Valentia – Casa circondariale	28	326
17	Modena – Casa circondariale	26	585
18	Como – Casa circondariale	26	369
19	Foggia – Casa circondariale	25	647
20	Palermo ‘Pagliarelli’ – Casa circondariale	24	1.353
21	Monza – Casa circondariale	24	673
22	Reggio Calabria ‘Arghillà’ – Casa circondariale	24	342
23	Roma ‘Rebibbia’ – Casa circondariale	23	1.666
24	Piacenza – Casa circondariale	23	571
25	Bari – Casa circondariale	23	440
26	Spoletto – Casa di reclusione	22	497
27	Ferrara – Casa circondariale	22	410
28	Ancona – Casa circondariale	20	337
29	Alessandria – Casa di reclusione	20	45
30	Velletri – Casa circondariale	20	574



TABELLA 22
ATTI DI AUTOLESIONISMO
PRIMI 30 ISTITUTI PER NUMERO DI EVENTI CRITICI
DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

N. Prog.	Istituto	Numero eventi critici	Persone detenute presenti
1	Milano San Vittore – Casa circondariale	1.067	914
2	Firenze ‘Sollicciano’ – Casa circondariale	585	555
3	Roma ‘Regina Coeli’ – Casa circondariale	543	709
4	Teramo – Casa circondariale	399	460
5	Genova ‘Marassi’ – Casa circondariale	381	689
6	Napoli ‘Poggioreale’ – Casa circondariale	354	2.153
7	Cremona – Casa circondariale	316	605
8	Bologna – Casa circondariale	308	861
9	Napoli ‘Secondigliano’ – Casa circondariale	285	1.529
10	Vicenza – Casa circondariale	284	373
11	Modena – Casa circondariale	268	585
12	Torino – Casa circondariale	219	1.448
13	Parma – II.PP	209	772
14	Monza – Casa circondariale	190	673
15	Roma ‘Rebibbia’ – Casa circondariale	186	1.666
16	Busto Arsizio – Casa circondariale	186	449
17	Catanzaro – Casa circondariale	182	664
18	Sassari – Casa circondariale	178	572
19	Verona – Casa circondariale	164	619
20	Cagliari – Casa circondariale	161	729
21	Piacenza – Casa circondariale	161	571
22	Brescia ‘Canton Mombello’ – Casa circondariale	154	386
23	Reggio Emilia – Casa circondariale	153	309
24	Ancona – Casa circondariale	148	337
25	Palermo ‘Ucciardone’ – Casa di reclusione	131	589
26	Perugia – Casa circondariale	124	487
27	Foggia – Casa circondariale	120	647
28	Udine – Casa circondariale	118	181
29	Alessandria – Casa di reclusione	112	45
30	Lecce – Casa circondariale	109	1.379



TABELLA 23

MANIFESTAZIONE DI PROTESTA- SCIOPERO DELLA FAME E/O SETE

PRIMI 30 ISTITUTI PER NUMERO DI EVENTI CRITICI

DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

N. Prog.	Istituto	Numero eventi critici	Presenze
1	Milano San Vittore – Casa circondariale	172	914
2	Firenze ‘Sollicciano’ – Casa circondariale	147	555
3	Augusta – Casa di reclusione	115	611
4	Bergamo – Casa circondariale	101	594
5	Genova ‘Marassi’ – Casa circondariale	65	689
6	Napoli ‘Poggioreale’ – Casa circondariale	164	2.153
7	Cremona – Casa circondariale	107	605
8	Bologna – Casa circondariale	93	861
9	Padova – Casa di reclusione	97	664
10	Vicenza – Casa circondariale	82	373
11	Modena – Casa circondariale	77	585
12	Torino – Casa circondariale	112	1.448
13	Parma – II.PP	73	772
14	Monza – Casa circondariale	68	673
15	Roma ‘Rebibbia’ – Casa circondariale	72	1.666
16	Busto Arsizio – Casa circondariale	69	449
17	Catanzaro – Casa circondariale	81	664
18	Sassari – Casa circondariale	129	572
19	Ivrea – Casa circondariale	66	264
20	Cagliari – Casa circondariale	168	729
21	Piacenza – Casa circondariale	85	571
22	Palermo ‘Pagliarelli’ – Casa circondariale	86	1.353
23	Opera (Mi) – Casa di reclusione	79	1.401
24	Spoletto – Casa di reclusione	78	497
25	Palermo ‘Ucciardone’ – Casa di reclusione	167	589
26	Perugia – Casa circondariale	93	487
27	Taranto – Casa circondariale	77	800
28	Ferrara – Casa circondariale	61	410
29	Alessandria – Casa circondariale	58	237
30	Lecce – Casa circondariale	162	1.379

Le tabelle n. 21, 22 e 23 offrono una rappresentazione significativa della distribuzione degli episodi di auto-danno intenzionale registrati negli istituti penitenziari italiani durante l’anno 2025. L’analisi si concentra sui primi 30 istituti che presentano i valori più elevati per ciascuna delle tre principali categorie di comportamenti auto-lesivi monitorati: *tentativi di suicidio, atti di autolesionismo e scioperi della fame e della sete*.

Questi dati assumono particolare rilevanza nell’ambito del monitoraggio delle condizioni di detenzione e del benessere psicofisico della popolazione carceraria. La concentrazione di episodi di auto-danno in specifiche strutture se parametrata sulle presenze di detenuti può infatti segnalare criticità strutturali, carenze assistenziali, l’inadeguatezza dei servizi sanitari o delle condizioni ambientali, pur potendo risultare anche dalle presenze di reparti o sezioni specialmente dedicati a detenuti con particolari limitazioni fisiche o psicologiche.



La disaggregazione per tipologia di comportamento consente inoltre di cogliere le diverse modalità attraverso cui il disagio psicologico e il malessere si manifestano all'interno della popolazione detenuta. I tentativi di suicidio rappresentano l'espressione estrema di una condizione di disperazione; l'autolesionismo costituisce spesso una modalità di gestione del dolore emotivo o di richiesta d'aiuto; gli scioperi della fame e della sete configurano invece una forma di protesta o di rivendicazione che può assumere connotati di rischio per la salute.

L'individuazione degli istituti più interessati da queste fenomenologie consente di orientare interventi mirati di prevenzione, rafforzamento dei servizi di assistenza psicologica e psichiatrica, nonché di miglioramento delle condizioni generali di vita all'interno delle strutture detentive. La lettura comparata delle tre tabelle permette altresì di identificare eventuali sovrapposizioni tra gli istituti presenti nelle diverse classifiche, elemento che potrebbe indicare situazioni di particolare gravità che richiedono interventi prioritari.

1. Tentativi di Suicidio

Milano San Vittore si conferma l'istituto più critico con 76 tentativi di suicidio, seguito da Bologna (70) e Teramo (69). La concentrazione geografica mostra una distribuzione su tutto il territorio nazionale, con particolare incidenza nelle grandi aree urbane. Complessivamente, i primi 30 istituti registrano oltre 1.100 tentativi di suicidio nell'arco dell'anno, una media di circa 3 episodi al giorno considerando solo questi istituti.

Le case circondariali, strutture destinate prevalentemente a detenuti in attesa di giudizio o con condanne brevi, rappresentano la quasi totalità della classifica, suggerendo che l'incertezza sulla propria situazione giudiziaria e le condizioni di sovraffollamento tipiche di queste strutture possano contribuire al disagio psicologico.

2. Atti di Autolesionismo

Il fenomeno dell'autolesionismo raggiunge dimensioni ancora più preoccupanti. Milano San Vittore registra 1.067 episodi, una media di quasi 3 al giorno, seguita da Firenze Sollicciano (585) e Roma Regina Coeli (543). Il totale dei primi 30 istituti supera gli 8.000 eventi, evidenziando come l'autolesionismo sia un facile strumento richiesto di attenzione o confermare una richiesta.

La distanza numerica tra autolesionismo e tentativi di suicidio suggerisce che molti detenuti utilizzino forme di violenza auto-diretta come strumento di protesta, richiesta di attenzione o gestione dello stress, piuttosto che con intento suicidario.

3. Scioperi della Fame e della Sete

Le manifestazioni di protesta attraverso lo sciopero della fame e/o sete mostrano un quadro significativo. Nuovamente Milano San Vittore primeggia con 172 episodi, seguita da Cagliari (168) e Palermo Ucciardone (167). Questi dati riflettono l'uso dello sciopero come forma di protesta contro le condizioni detentive o rivendicazioni specifiche.

Considerazioni

Milano San Vittore emerge come l'istituto più critico in tutte e tre le categorie, segnalando una situazione di particolare emergenza che richiede interventi urgenti. Altri istituti come Firenze Sollicciano, Bologna, Torino e le strutture romane appaiono ricorrentemente nelle classifiche, indicando criticità sistemiche.

La prevalenza delle case circondariali rispetto alle case di reclusione suggerisce che le condizioni di incertezza giudiziaria, il sovraffollamento e la carenza di attività trattamentali tipiche delle prime contribuiscano in modo determinante al disagio. La distribuzione geografica su tutto il territorio nazionale indica che si tratta di un problema strutturale del sistema penitenziario italiano, non limitato a specifiche aree geografiche.

Tali valutazioni numeriche vanno però affinate con il confronto con i flussi di detenuti che interessano le sedi richiamate e, almeno o tendere, con le prestazioni psicologiche e terapeutiche in concreto erogate.



3. I decessi per cause da accertare – Anno 2025

Dall’inizio dell’anno fino al 31 dicembre 2025, sono stati rilevati 50 decessi per cause da accertare (Cfr. Tabella n.24)³³. Per definizione, al momento del decesso e, quindi, al momento della registrazione, lo stesso evento viene classificato sotto questa categoria nel caso in cui non ne sia stata ancora determinata la causa specifica. Ciò può dipendere da vari fattori, tra cui:

- gli accertamenti medico-legali sono ancora in corso;
- i risultati dell’autopsia non sono ancora disponibili;
- l’evento richiede ulteriori accertamenti;
- l’indagine dell’evento è presa in carico dall’autorità giudiziaria.

A seguito della recezione dei risultati, o al termine delle indagini, sono ricondotte alle categorie specifiche prese in esame quali: cause naturali; cause accidentali; suicidio; omicidio. La rigorosa conformità a questo iter è necessaria per garantire l’attendibilità dei rilevamenti statistici e delle istituzioni, evitando classificazioni premature e potenzialmente errate e prevenendo la diffusione di informazioni non ancora verificate.

TABELLA 24 - RIEPILOGATIVA
DECESSI PER CAUSE DA ACCERTARE - ANNO 2025

N° evento	Data registrazione evento	Istituto	Genere	Nazionalità	Età	Posizione giuridica	Fine pena	Sezione in cui è avvenuto il decesso
1	01/01/2025	Modena – C.C.	M	Macedonia	37	Definitivo	10/09/2027	Circondariale – A trattamento intensificato
2	02/01/2025	Bologna – C.C.	M	Pakistan	51	Definitivo	23/07/2025	Circondariale – a trattamento intensificato
3	04/01/2025	Modena – C.C.	M	Marocco	30	Definitivo	13/11/2025	H.I.V. – Livello intermedio
4	03/02/2025	Modena – C.C.	M	Marocco	27	Ricorrente	08/09/2026	Circondariale - Ordinaria
5	04/02/2025	Livorno – C.C.	M	Italia	42	Appellante	07/05/2030	1° Accoglienza
6	04/02/2025	Napoli “Poggioreale” – C.C.	M	Italia	61	Definitivo	29/02/2028	Protetti
7	07/02/2025	Avellino – C.C.	M	Italia	37	Definitivo	23/06/2030	Circondariale - Ordinaria
8	14/02/2025	Prato – C.C.	M	Marocco	32	In attesa di 1° giudizio		Circondariale – Art 32 D.P.R. 230/2000
9	17/02/2025	Cremona – C.C.	M	Marocco	41	Definitivo	16/08/2026	Circondariale ordinaria
10	20/02/2025	Varese – C.C.	M	Italia	43	Definitivo	11/08/2025	1° Accoglienza
11	28/02/2025	Teramo – C.C.	M	Ucraina	42	Definitivo	11/03/2031	Protetti
12	12/03/2025	Perugia – C.C.	M	Tunisia	56	Mista con definitivo	31/07/2026	Circondariale ordinaria
13	13/03/2025	Firenze – C.C.	M	Italia	34	Definitivo	17/10/2029	Reclusione ordinaria
14	15/03/2025	Bologna – C.C.	M	Tunisia	35	In attesa di 1° giudizio		Circondariale - Ordinaria

³³ N.B. La corretta procedura risponde all’esigenza istituzionale di garantire la veridicità e l’affidabilità dei dati statistici attraverso la sospensione della classificazione definitiva in attesa di accertamento completo delle circostanze del decesso. L’opinione pubblica riceve dati non accurati; le strategie di prevenzione si concentrano solo su un aspetto; rafforzamento di stereotipi sui detenuti; mancata identificazione di altre criticità: Problemi sanitari, condizioni detentive, carenze assistenziali potrebbero essere trascurati.



GNPL

Garante Nazionale
dei diritti delle persone 
private della libertà personale

N° evento	Data registrazione evento	Istituto	Genere	Nazionalità	Età	Posizione giuridica	Fine pena	Sezione in cui è avvenuto il decesso
15	21/03/2025	Avellino – C.C.	M	Italia	48	Appellante	04/03/2028	Circondariale - Infermeria
16	23/03/2025	Teramo – C.C.	M	Italia	46	Definitivo	02/11/2025	Protetti
17	06/04/2025	Roma “Rebibbia” – C.C.	M	Marocco	40	Definitivo	13/07/2027	Circondariale – a trattamento intensificato
18	22/04/2025	Sassari – C.C.	M	Italia	25	Definitivo	03/04/2027	Protetti
19	02/05/2025	Gorizia – C.C.	M	Italia	30	In attesa di 1° giudizio		1° Accoglienza
20	03/05/2025	Caltagirone – C.C.	M	Tunisia	30	Definitivo	08/11/2027	Protetti
21	19/05/2025	Teramo – C.C.	M	Italia	50	Definitivo	19/01/2038	Circondariale – a trattamento intensificato
22	26/05/2025	Varese – C.C.	M	Romania	34	Mista con definitivo	16/11/2026	Circondariale - Ordinaria
23	04/06/2025	Roma ‘Regina Coeli’ – C.C.	M	Italia	28	Appellante	14/06/2025	Circondariale - Ordinaria
24	06/06/2025	Pisa – C.C.	F	Italia	31	In attesa di 1° giudizio		Circondariale – Ordinaria femminile
25	11/06/2025	Sassari – C.C.	M	Italia	47	Definitivo	07/02/2031	Circondariale - Ordinaria
26	12/06/2025	Parma II.PP:	M	Burkina Faso	34	In attesa di 1° giudizio		Circondariale – Art 32 D.P.R. 230/2000
27	21/06/2025	Ancona – C.C.	M	Senegal	29	Definitivo	18/05/2027	Circondariale - Ordinaria
28	04/07/2025	Firenze “Sollicciano” –C.C.	M	Austria	57	In attesa di 1° giudizio		Circondariale - Isolamento
29	18/07/2025	Prato – C.C.	M	Romania	58	Definitivo	06/04/2026	Protetti
30	01/08/2025	Aosta – C.C.	M	Libia	29	Ricorrente	16/06/2028	Circondariale - Ordinaria
31	03/08/2025	Roma ‘Regina Coeli’ – C.C.	M	Italia	37	Mista con definitivo	07/07/2025	Protetti
32	15/08/2025	Civitavecchia – C.C.	M	Italia	57	Definitivo	03/08/2045	Reclusione ordinaria
33	23/08/2025	Cremona – C.C.	M	Marocco	37	Mista con definitivo	18/03/2026	Circondariale ordinaria
34	25/08/2025	Barcellona P.G. – C.C.	M	Italia	41	Definitivo	01/06/2028	Articolazione salute mentale
35	10/09/2025	Milano San Vittore – C.C.	M	Algeria	39	Mista con definitivo	18/02/2027	Circondariale ordinaria
36	10/09/2025	Spoletto – C.R.	M	Marocco	38	Definitivo	05/10/2031	Reclusione ordinaria
37	13/09/2025	Parma II.PP:	M	Italia	47	Definitivo	26/05/2035	Polo scolastico
38	09/10/2025	Milano San Vittore – C.C.	M	Perù	36	Definitivo	28/03/2028	Circondariale ordinaria
39	10/10/2025	Milano San Vittore – C.C.	M	Marocco	48	Definitivo	30/06/2028	Circondariale ordinaria



GNPL

Garante Nazionale
dei diritti delle persone
private della libertà personale



N° evento	Data registrazione evento	Istituto	Genere	Nazionalità	Età	Posizione giuridica	Fine pena	Sezione in cui è avvenuto il decesso
40	13/10/2025	Monza – C.C.	M	Italia	63	Definitivo	24/04/2029	Circondariale - a trattamento intensificato
41	18/10/2025	Avellino – C.C.	M	Italia	26	Definitivo	25/02/2030	Esterno istituto
42	27/10/2025	Piacenza – C.C.	M	Italia	50	Definitivo	09/09/2027	Protetti
43	29/10/2025	Campobasso – C.C.	M	Marocco	34	Mista con definitivo	20/08/2029	1° Accoglienza
44	04/11/2025	Roma Rebibbia – C.C.	M	Italia	40	In attesa di 1° giudizio		Circondariale ordinaria
45	09/11/2025	Roma Rebibbia – C.C.	M	Egitto	36	Definitivo	23/05/2026	Protetti
46	11/11/2025	Paola – C.C.	M	Italia	48	Definitivo	11/02/2029	Circondariale - Art. 32 D.P.R. 230/2000
47	11/12/2025	Roma Rebibbia – C.C.	M	Italia	47	Definitivo	14/07/2027	Protetti - Promiscua
48	12/12/2025	Roma Rebibbia – C.C.F.	F	Italia	59	Appellante	09/07/2030	Circondariale - femminile a trattamento intensificato
49	14/12/2025	Roma Rebibbia – C.C.	M	Italia	70	Definitivo	20/03/2028	Circondariale - Ordinaria
50	16/12/2025	Piacenza – C.C.	F	Italia	73	Definitivo	18/01/2032	Alta Sicurezza 3 -sez. reclusione femminile



TABELLA 25 - RIEPILOGATIVA
ISTITUTI CHE HANNO REGISTRATO I DECESSI PER CAUSE DA ACCERTARE
SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025

N°. Progressivo	Istituti	N. eventi registrati
1	Roma “Rebibbia” – Casa circondariale	5
2	Avellino – Casa circondariale	3
3	Milano San Vittore – Casa circondariale	3
4	Modena – Casa circondariale	3
5	Teramo – Casa circondariale	3
6	Bologna – Casa circondariale	2
7	Cremona – Casa circondariale	2
8	Firenze “Sollicciano – Casa circondariale	2
9	Parma – I.I.-P.P.	2
10	Prato – Casa circondariale	2
11	Roma ‘Regina Coeli’ – Casa circondariale	2
12	Sassari – Casa circondariale	2
13	Varese – Casa circondariale	2
14	Piacenza – Casa circondariale	2
15	Ancona – Casa circondariale	1
16	Aosta – Casa circondariale	1
17	Barcellona P.G. – Casa circondariale	1
18	Caltagirone – Casa circondariale	1
19	Campobasso – Casa circondariale	1
20	Civitavecchia – Casa circondariale	1
21	Gorizia – Casa circondariale	1
22	Livorno – Casa circondariale	1
23	Monza – Casa circondariale	1
24	Napoli “Poggioreale” – Casa circondariale	1
25	Paola - Casa circondariale	1
26	Perugia – Casa circondariale	1
27	Pisa – Casa circondariale	1
28	Spoletto – Casa di reclusione	1
30	Roma Rebibbia – Casa circondariale femminile	1
Totale decessi per cause da accertare		50



4. I Decessi per cause naturali – Anno 2025

Nel corso del 2025 si sono verificati 125 decessi per cause naturali, di cui 14 avvenuti al di fuori degli istituti (persone in detenzione domiciliare, ricoverate in ospedali, hospice). (Tabella 26, 27)

L'età media dei deceduti si attesta sui 51 anni, un dato significativamente inferiore rispetto all'aspettativa di vita media della popolazione italiana generale. La distribuzione per fasce d'età rivela:

- 21 persone (16,93%) di età pari o superiore a 70 anni
- 17 persone (13,70%) di età compresa tra 20 e 39 anni
- La maggioranza concentrata nella fascia 40-69 anni

Particolarmente preoccupante è la presenza di giovani adulti tra i deceduti: si registrano casi di persone di 20, 26, 27 anni, evidenziando come anche in età in cui la mortalità naturale dovrebbe essere minima, l'ambiente carcerario possa avere effetti letali.

Un elemento di particolare importanza emerge dall'analisi della prossimità al fine pena: il 33,06% dei deceduti (41 casi per cause naturali) aveva una pena residua pari o inferiore ai 3 anni. Questo significa che un terzo delle persone decedute per cause naturali avrebbe potuto tornare in libertà in tempi relativamente brevi. Tra questi:

- 11 casi con fine pena nel 2025 stesso (alcuni a pochi mesi dal decesso. Una persona deceduta il 5 gennaio con fine pena previsto per il 21 dicembre dello stesso anno).
- 12 casi con fine pena nel 2026.
- 18 casi con fine pena 2027.

Significativa anche la presenza di persone in attesa di primo giudizio tra i deceduti (17 casi), quindi persone detenute ancora da considerarsi presunte innocenti secondo il principio costituzionale, che hanno perso la vita prima ancora di una condanna definitiva.

I decessi si sono verificati in numerosi istituti su tutto il territorio nazionale, con una concentrazione particolare in alcuni grandi complessi penitenziari come Napoli "Poggioreale" (15 casi), Napoli "Secondigliano", Opera Milano, Lecce (7 casi), Torino (6 casi), Parma II.PP. (5 casi), Bollate -Mi (4 casi), compatibili con il maggior numero di detenuti lì presenti.

Le sezioni coinvolte includono:

- Sezioni ordinarie di circondariale e reclusione
- Sezioni ad alta sicurezza (AS1, AS3, AS4)
- Sezioni SAI (Sezioni ad Assistenza Intensiva)
- Infermerie
- Sezioni per disabili e minorati fisici
- Sezioni protetti

La varietà delle sezioni coinvolte suggerisce che il fenomeno non è limitato a particolari categorie di detenuti, ma attraversa l'intera popolazione detenuta.

Mentre la maggioranza dei deceduti è di nazionalità italiana (97 persone pari al 77,6%), si registra una presenza significativa di persone straniere (28 persone pari al 22,4%) provenienti da paesi del Nordafrica (*Tunisia, Marocco, Algeria, Egitto, Libia*), dell'Africa subsahariana (*Nigeria, Senegal, Ghana, Gambia*), dei Balcani e altri paesi. Il dato riflette la composizione della popolazione carceraria italiana.

La frequenza dei decessi (in media più di 10 al mese) raccomandano interventi urgenti per migliorare le condizioni di vita e l'assistenza sanitaria negli istituti penitenziari.



TABELLA 26

DECESSI PER CAUSE NATURALI – RILEVAZIONE DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

N° Prog.	Data registrazione evento	Genere	Nazionalità	Età	Istituto	Sezione	Posizione giuridica	Fine pena
1	01/01/2025	M	Italia	68	Torino – C.C.	S.A.I. – ricoverati ordinari	Definitivo	Ergastolo
2	05/01/2025	M	Albania	62	Catanzaro – C.C.	Reclusione – - A trattamento intensificato	Definitivo	21/04/2025
3	05/01/2025	M	Italia	43	Napoli “Secondigliano” –C.C.	Alta Sicurezza 3	Definitivo	04/06/2038
4	07/01/2025	M	Italia	43	Catanzaro – C.C.	Reclusione - Ordinaria	Mista con definitivo	18/07/2036
5	13/01/2025	F	Nigeria	59	Palermo “Pagliarelli” – C.C.	Circondariale ordinaria femminile	Definitivo	21/12/2025
6	13/01/2025	M	Italia	59	Saluzzo – C.R.	Alta Sicurezza 3	Definitivo	Ergastolo
7	16/01/2025	M	Italia	41	Frosinone – C.C.	Circondariale - A trattamento intensificato	Mista con definitivo.	21/08/2032
8	17/01/2025	M	Italia	49	Bologna – C.C.	Reclusione - A trattamento intensificato	Definitivo	20/02/2036
9	17/01/2025	M	Italia	52	Verona – C.C.	Circondariale - A trattamento intensificato	Definitivo	22/07/2025
10	19/01/2025	M	Italia	63	Torino – C.C.	1° Accoglienza	Definitivo	27/03/2026
11	22/01/2025	M	Italia	48	Catanzaro – C.C.	Circondariale - Ordinaria	Definitivo	12/10/2028
12	22/01/2025	M	Italia	58	Pisa – C.C.	S.A.I. – Ricoverati ordinari	In attesa di primo giudizio	
13	25/01/2025	M	Tunisia	39	Civitavecchia – C.C.	Circondariale - A trattamento intensificato	Definitivo	25/07/2030
14	25/01/2025	M	Jugoslavia ³⁴	64	Torino – C.C.	Protetti – Riprovazione sociale - A trattamento intensificato	Definitivo	09/08/2027
15	25/01/2025	M	Italia	70	Cosenza – C.C.	Disabili	In attesa di primo giudizio	
16	27/01/2024	M	Italia	82	Bollate (Mi) C.R.	Disabili - A trattamento intensificato	Definitivo	29/11/2028
17	29/01/2025	M	Turchia	75	Lecce – C.C.	Reclusione - Infermeria	Definitivo	16/03/2026
18	29/01/2025	M	Italia	55	Napoli “Poggioreale” – CC	Esterno Istituto – Persona agli arresti domiciliari dal gennaio del 2022		

³⁴ Il DAP ha inserito la nazionalità “Jugoslavia”, repubblica socialista federale cessata 30 anni addietro.



GNPL

Garante Nazionale
dei diritti delle persone
private della libertà personale



N° Prog.	Data registrazione evento	Genere	Nazionalità	Età	Istituto	Sezione	N° prog.	Data registrazione evento
19	31/01/2025	M	Italia	54	Roma “Rebibbia” – C.C.	H.I.V. – Livello intermedio	Definitivo	30/06/2025
20	04/02/2025	M	Italia	53	Lecce – C.C.	Circondariale ordinaria	Definitivo	09/08/2025
21	05/02/2025	M	Italia	68	Torino – C.C.	S.A.I. – Alta sicurezza	Definitivo	12/07/2030
22	05/02/2025	M	Marocco	42	Napoli “Poggioreale” – CC	Circondariale ordinaria	Definitivo	06/10/2026
23	08/02/2025	M	Nigeria	45	Como – C.C.	Circondariale – Art 32 D.P.R. 230/2000	Definitivo	07/07/2026
24	08/02/2025	M	Italia	20	Reggio Emilia – C.C.	Circondariale ordinaria	Mista con definitivo	30/10/2026
25	14/02/2025	M	Italia	70	Palermo “Pagliarelli” – C.C.	Esterno Istituto - Persona agli arresti domiciliari.		
26	16/02/2025	M	Italia	73	Bollate (Mi) – C.R.	Articolo 21 O.P.	Definitivo	03/03/2029
27	19/02/2025	M	Tunisia	63	Reggio Emilia – C.C.	Circondariale ordinaria	In attesa di primo giudizio	
28	21/02/2025	M	Italia	59	Parma – II.PP.	Minorati fisici	Definitivo	Ergastolo
29	23/02/2025	M	Tunisia	56	Brescia Verziano – C.R.	Reclusione - A trattamento intensificato	Definitivo	24/05/2027
30	25/02/2025	M	Italia	57	Cassino – C.C.	Protetti riprovazione sociale - A trattamento intensificato	Definitivo	23/12/2032
31	05/03/2025	M	Marocco	49	Napoli Poggioreale – C.C.	Circondariale ordinaria	Definitivo	19/10/2025
32	06/03/2025	M	Italia	83	Trapani – C.C.	Porretti riprovazione sociale	Definitivo	07/02/2030
33	08/03/2025	M	Italia	62	Velletri – C.C.	Circondariale - A trattamento intensificato	Definitivo	01/04/2027
34	14/03/2025	M	Italia	60	Venezia – C.C.	Circondariale – Art 32 D.P.R. 230/2000	Definitivo	01/12/2025
35	16/03/2025	M	Italia	31	Lecce – C.C.	Reclusione - Infermeria	Mista con definitivo	23/07/2026
36	18/03/2025	M	Georgia	44	Napoli “Poggioreale” – CC	Esterno Istituto – Persona agli arresti domiciliari.		
37	20/03/2025	M	Italia	37	Salerno – C.C.	Circondariale - A trattamento intensificato	Definitivo	22/07/2028
38	21/03/2025	M	Italia	39	Ancona – C.C.	Circondariale - Ordinaria	Definitivo	05/06/2027
39	23/03/2025	M	Italia	62	Napoli Poggioreale – C.C.	Circondariale - Ordinaria	Definitivo	09/07/2027
40	28/03/2025	M	Italia	75	Lecce – C.C.	Circondariale-Infermeria	Definitivo	26/11/2027



GNPL

Garante Nazionale
dei diritti delle persone
private della libertà personale



N° Prog.	Data registrazione evento	Genere	Nazionalità	Età	Istituto	Sezione	N° prog.	Data registrazione evento
41	29/03/2025	M	Italia	63	Santa Maria C.V. – C.C.	Circondariale - Ordinaria	Mista con definitivo	31/08/2030
42	29/03/2025	M	Italia	47	Treviso – C.C.	Circondariale - Ordinaria	Definitivo	10/11/2028
43	31/03/2025	M	Italia	54	Brissogne -Aosta – C.C.	Circondariale - Ordinaria	Ricorrente	13/08/2025
44	02/04/2025	M	Italia	73	Napoli “Poggioreale” – C.C.	Esterno Istituto - Persona agli arresti domiciliari.		
45	14/04/2025	M	Italia	67	Cremona – C.C.	Protetti - Promiscua	Definitivo	13/07/2025
46	15/04/2025	M	Italia	57	Lecce – C.C.	Reclusione - Infermeria	Definitivo	30/06/2031
47	16/04/2025	M	Italia	52	Torino – C.C.	Circondariale - Infermeria	Definitivo	18/06/2028
48	18/04/2025	M	Italia	69	Roma – “Rebibbia” – CR	Esterno Istituto - Persona ricoverata presso RSA.		
49	19/04/2025	M	Italia	79	Cagliari – C.C.	Alta sicurezza 3	In attesa di primo giudizio	
50	20/04/2025	M	Egitto	70	Massa – C.R.	Circondariale - Infermeria	Definitivo	Ergastolo
51	01/05/2025	F	Italia	44	Teramo – C.C	Circondariale – Ordinaria femminile	Definitivo	05/08/2028
52	05/05/2025	M	Tunisia	45	Venezia – C.C	Circondariale – Ordinaria	In attesa di primo giudizio	
53	23/05/2025	M	Italia	52	Lecce – C.C.	Reclusione - Infermeria	Definitivo	24/10/2025
54	25/05/2025	M	Italia	58	Parma. – II.PP.	Minorati fisici	Definitivo	10/03/2038
55	26/05/2025	M	Italia	68	Trieste – C.C.	Circondariale - A trattamento intensificato	Definitivo	27/02/2027
56	28/05/2025	M	Italia	70	Augusta – C.R.	Protetti – Promiscua - A trattamento intensificato	Definitivo	10/11/2030
57	29/05/2025	M	Italia	74	Parma – II.PP.	Esterno Istituto – Persona ricoverata presso Hospice.		
58	03/06/2025	M	Italia	42	Opera (Mi) – C.R.	Reclusione - A trattamento intensificato	Definitivo	23/05/2027
59	06/06/2025	M	Italia	77	Napoli “Secondigliano” – C.C.	Alta sicurezza 3	Definitivo	10/02/2026
60	18/06/2025	M	Italia	79	Parma – II.PP.	Esterno Istituto - Persona agli arresti domiciliari.		
61	25/06/2025	M	Algeria	54	Napoli “Poggioreale” – CC	Circondariale – Ordinaria	Definitivo	21/07/2026
62	28/06/2025	M	Italia	53	Civitavecchia – C.C.	Circondariale – Infermeria	Definitivo	23/02/2027
63	01/07/2025	M	Italia	39	Napoli “Poggioreale” – CC	Protetti	Definitivo	05/01/2026
64	08/07/2025	M	Italia	51	Parma – II.PP.	Disabili – S.A.I.	Definitivo	Ergastolo



GNPL

Garante Nazionale
dei diritti delle persone
private della libertà personale



N° prog.	Data registrazione evento	Genere	Nazionalità	Età	Istituto	Sezione		
65	09/07/2025	M	Italia	73	Napoli “Poggioreale” – CC	Esterno Istituto - Persona agli arresti domiciliari.		
66	11/07/2025	M	Ghana	40	Bari – C.C.	Disabili – S.A.I.	Definitivo	03/02/2026
67	11/07/2025	F	Italia	57	Napoli “Secondigliano” – C.C.	1° Accoglienza	Definitivo	07/05/2029
68	15/07/2025	M	Italia	64	Nuoro – C.C.	Circondariale – Ordinaria	Definitivo	28/06/2028
69	16/07/2025	M	Italia	63	Latina – C.C.	Circondariale – Ordinaria	In attesa di primo giudizio	
70	01/08/2025	M	Senegal	66	Opera (Mi) – C.R.	Reclusione- - A trattamento intensificato	Definitivo	05/09/2025
71	14/08/2025	M	Italia	58	Prato – C.C.	Circondariale - Art 32 D.P.R. 230/2000	Ricorrente	17/07/2033
72	15/08/2025	M	Italia	53	Napoli "Secondigliano" – C.C.	Circondariale - Ordinaria	Definitivo	03/07/2028
73	24/08/2025	M	Italia	64	Aversa – C.C.	Internati - Casa lavoro	Internato	
74	02/09/2025	M	Italia	44	Napoli "Poggioreale" – C.C.	Esterno Istituto - Persona ricoverata struttura ospedaliera	Definitivo	16/12/2027
75	04/09/2025	M	Ecuador	26	Como – C.C.	Circondariale - A trattamento intensificato	Definitivo	23/11/2028
76	08/09/2025	M	Italia	76	Opera (Mi) – C.R.	S.A.I. - Alta sicurezza	Definitivo	Ergastolo
77	09/09/2025	M	Albania	57	Bollate (Mi) – C.R.	Reclusione - A trattamento intensificato	Definitivo	07/03/2039
78	18/09/2025	M	Italia	65	Napoli "Secondigliano" – C.C.	Alta sicurezza 3	In attesa di primo giudizio	
79	19/09/2025	M	Italia	57	Salerno – C.C.	Circondariale - Ordinaria	In attesa di primo giudizio	
80	19/09/2025	M	Italia	59	Sant’Angelo de Lombardi – C.R.	Esterno Istituto – ricoverata in REMS	Internato	
81	20/09/2025	M	Italia	67	Napoli "Secondigliano" – C.C.	Circondariale – Infermeria	In attesa di primo giudizio	
82	21/09/2025	M	Marocco	75	Castel Vetrano – C.C.	Protetti	Definitivo	05/03/2028
83	26/09/2025	M	Senegal	35	Santa Maria C.V. – C.C.	Circondariale – Ordinaria	In attesa di primo giudizio	
84	27/09/2025	M	Italia	36	Trapani – C.C.	Protetti	Ricorrente	20/03/2033
85	01/10/2025	M	Italia	48	Catania "Piazza Lanza" – C.C.	Circondariale - Isolamento	Mista senza definitivo	19/03/2031



GNPL

Garante Nazionale
dei diritti delle persone
private della libertà personale



N° prog.	Data registrazione evento	Genere	Nazionalità	Età	Istituto	Sezione	N° prog.	Data registrazione evento
86	03/10/2025	M	Italia	55	Porto Azzurro – C.R.	Reclusione - Infermeria	Definitivo	10/05/2028
87	03/10/2025	M	Italia	56	Napoli "Poggioreale" – C.C.	Circondariale - Ordinaria	Definitivo	05/07/2028
88	09/10/2025	M	Uruguay	80	Opera (Mi) – C.R.	S.A.I. - Ricoverati ordinari	Definitivo	20/03/2027
89	09/10/2025	M	Gambia	27	Napoli "Poggioreale" – C.C.	Circondariale - Ordinaria	Definitivo	02/09/2028
90	10/10/2025	M	Italia	68	Napoli "Poggioreale" – C.C.	Esterno Istituto - Persona ricoverata struttura ospedaliera	Ricorrente	25/12/2027
91	17/10/2025	M	Italia	51	Napoli "Poggioreale" – C.C.	Circondariale - Isolamento	In attesa di primo giudizio	
92	20/10/2025	M	Itala	51	Torino – C.C.	Disabili	Definitivo	27/12/2037
93	21/10/2025	M	Italia	76	Napoli "Secondigliano" – C.C.	Esterno Istituto - Persona in detenzione domiciliare	Definitivo	05/11/2032
94	21/10/2025	M	Egitto	51	Opera (Mi) – C.R.	Esterno Istituto - Persona ricoverata struttura ospedaliera	Definitivo	10/03/2031
95	23/10/2025	M	Italia	54	Treviso – C.C.	Circondariale - Ordinaria	In attesa di primo giudizio	
96	26/11/2025	M	Italia	59	Bollate (Mi) – C.R.	Articolo 21 O.P.	Definitivo	12/02/2028
97	01/11/2025	M	Nigeria	51	Velletri – C.C.	Protetti	Definitivo	18/06/2030
98	01/11/2025	M	Italia	51	Cagliari – C.C.	Esterno Istituto - Persona ricoverata struttura ospedaliera	Definitivo	20/06/2026
99	04/11/2025	M	Italia	50	Porto Azzurro – C.R.	Semiliberi / Semidetenuti	Definitivo	28/10/2031
100	05/11/2025	F	Italia	63	L'Aquila – C.C.	Articolo 41 BIS O.P. Femminile	Definitivo	Ergastolo
101	06/11/2025	M	Italia	50	Napoli "Poggioreale" – C.C.	Circondariale - Ordinaria	Definitivo	21/09/2028
102	09/11/2025	M	Marocco	38	La Spezia – C.C.	Circondariale - Art 32 D.P.R. 230/2000	Definitivo	18/08/2029
103	21/11/2025	M	Italia	78	Palermo "Pagliarelli" – C.C.	Circondariale - Ordinaria	Definitivo	03/05/2037
104	22/11/2025	M	Italia	56	Palermo "Pagliarelli" – C.C.	Alta Sicurezza 3	Definitivo	06/01/2030
105	23/11/2025	M	Italia	36	Opera (Mi) – C.R.	Reclusione - Art 32 D.P.R. 230/2000	Definitivo	22/03/2028
106	26/11/2025	M	Italia	54	Opera (Mi) – C.R.	Alta Sicurezza 1	Definitivo	Ergastolo



N° prog.	Data registrazione evento	Genere	Nazionalità	Età	Istituto	Sezione	N° prog.	Data registrazione evento
107	27/11/2025	M	Italia	35	Ariano Irpino – C.C.	Circondariale - Isolamento	Ricorrente	01/06/2028
108	28/11/2025	M	Italia	50	Castrovillari – C.C.	Circondariale - Ordinaria	Ricorrente	23/01/2028
109	29/11/2025	M	Etiopia	56	Campobasso – C.C.	Reclusione - Ordinaria	Definitivo	14/04/2033
110	01/12/2025	M	Italia	36	Lecce – C.C.	Circondariale - A trattamento intensificato	In attesa di primo giudizio	
111	01/12/2025	M	Italia	53	Messina – C.C.	Circondariale - Ordinaria	In attesa di primo giudizio	
112	05/12/2025	M	Marocco	34	Bergamo – C.C.	Circondariale - Ordinaria	Definitivo	17/06/2027
113	05/12/2025	M	Italia	51	Rieti – C.C.	Circondariale - A trattamento intensificato	Definitivo	09/10/2028
114	10/12/2025	M	Italia	54	Genova "Marassi" – C.C.	S.A.I. - Ricoverati ordinari	Definitivo	02/11/2027
115	13/12/2025	M	Italia	31	Livorno – C.C.	1° Accoglienza	Mista senza definitivo	16/10/2028
116	15/12/2025	M	Libia	59	Roma "Regina Coeli" – C.C.	Circondariale - Ordinaria	In attesa di primo giudizio	
117	16/12/2025	M	Italia	69	Trapani – C.C.	Protetti	Definitivo	15/11/2031
118	18/12/2025	M	Italia	54	Cagliari – C.C.	Disabili - A trattamento intensificato	In attesa di primo giudizio	
119	21/12/2025	M	Italia	47	Cassino – C.C.	Circondariale - A trattamento intensificato	Definitivo	12/06/2026
120	21/12/2025	M	Italia	39	Carinola – C.C.	Reclusione - Art 32 D.P.R. 230/2000	Definitivo	21/01/2027
121	24/12/2025	M	Italia	55	Palermo “Pagliarelli” – C.C.	Circondariale - Ordinaria	Mista con definitivo	27/03/2027
122	24/12/2025	M	Italia	50	Sulmona – C.R.	Alta Sicurezza 3	Definitivo	12/09/2041
123	30/12/2025	M	Italia	54	Caltanissetta – C.C.	Alta Sicurezza 3	Definitivo	28/08/2027
124	30/12/2025	M	Italia	70	Agrigento – C.C.	Circondariale - Isolamento	Mista con definitivo	23/09/2027
125	02/04/2025 ³⁵	M	Italia	54	Taranto – C.C.	Circondariale - Ordinaria	In attesa di primo giudizio	

³⁵ Si precisa che il decesso in oggetto è stato inizialmente registrato con causa "da accertare". In data 20 gennaio 2026, a seguito degli accertamenti effettuati, dalla Procura il decesso è stato ufficialmente registrato per causa naturale.



GNPL

Garante Nazionale
dei diritti delle persone
private della libertà personale



TABELLA 27

ISTITUTI CON NUMERO DI EVENTI DECESSO REGISTRATI PER CAUSE NATURALI

DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

N° Progressivo	Istituto	n. Eventi	Persone detenute presenti
1	Napoli “Poggioreale” – Casa circondariale	15	2.153
2	Napoli “Secondigliano” – Casa circondariale	7	1.529
3	Opera (Mi) – Casa di reclusione	7	1.401
4	Lecce – Casa circondariale	7	1.379
5	Torino – Casa circondariale	6	1.448
6	Palermo “Pagliarelli” – Casa circondariale	5	1.353
7	Parma II.PP.	5	772
8	Bollate (Mi)– Casa di reclusione	4	1.650
9	Cagliari – Casa circondariale	3	729
10	Catanzaro – Casa circondariale	3	664
11	Trapani – Casa circondariale	3	577
12	Cassino – Casa circondariale	2	159
13	Civitavecchia – Casa circondariale	2	611
14	Como - Casa circondariale	2	369
15	Porto Azzurro – Casa di reclusione	2	406
16	Reggio Emilia – Casa circondariale	2	309
17	Salerno – Casa circondariale	2	610
18	Santa Maria Capua Vetere – Casa circondariale	2	1.026
19	Treviso – Casa circondariale	2	229
20	Velletri – Casa circondariale	2	574
21	Venezia – Casa circondariale	2	244
22	Agrigento – Casa circondariale	1	360
23	Ancona – Casa circondariale	1	337
24	Ariano Irpino – Casa circondariale	1	263
25	Augusta – Casa di reclusione	1	611
26	Aversa – Casa circondariale	1	302
27	Bari – Casa circondariale	1	440
28	Bergamo – Casa circondariale.	1	594
29	Bologna – Casa circondariale	1	861
30	Brescia Verziano – Casa di reclusione	1	130
31	Brissogne Aosta – Casa circondariale	1	153
32	Campobasso – Casa circondariale	1	180
33	Caltanissetta – Casa circondariale	1	247
34	Carinola – Casa circondariale	1	517
35	Castelvetrano – Casa circondariale	1	75
36	Castrovillari – Casa circondariale	1	192
37	Catania "Piazza Lanza" – Casa circondariale	1	461
38	Cosenza – Casa circondariale	1	276
39	Cremona – Casa circondariale	1	605
40	Frosinone – Casa circondariale	1	647
41	Genova "Marassi – Casa circondariale	1	689



N° Progressivo	Istituto	n. Eventi	Persone detenute presenti
42	La Spezia – Casa circondariale	1	194
43	L’Aquila – Casa circondariale	1	168
44	Latina – Casa circondariale	1	147
45	Livorno – Casa circondariale	1	221
46	Massa – Casa di reclusione	1	281
47	Messina – Casa circondariale	1	210
48	Nuoro – Casa circondariale	1	121
49	Pisa – Casa circondariale	1	272
50	Prato – Casa circondariale	1	596
51	Rieti – Casa circondariale	1	518
52	Roma "Regina Coeli" – Casa circondariale	1	709
53	Roma “Rebibbia” – Casa di reclusione	1	297
54	Roma “Rebibbia” – Casa circondariale	1	1.666
55	Saluzzo – Casa di reclusione	1	341
56	Sant’Angelo dei Lombardi – Casa di reclusione	1	191
57	Sulmona – Casa di reclusione	1	618
58	Taranto – Casa circondariale	1	798
59	Teramo – Casa circondariale	1	460
60	Trieste – Casa circondariale	1	250
61	Verona – Casa circondariale	1	619
Totale decessi registrati interni ed esterni istituto per cause naturali			
125			



GNPL

Garante Nazionale
dei diritti delle persone 
private della libertà personale

TABELLA 28

ISTITUTI CON NUMERO DI DECESSI REGISTRATI- DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

N° Prog. Istituti coinvolti	Istituto	Suicidi	Decessi per cause da accertare	Decessi per cause naturali	Decessi per causa accidentale	Totale decessi
1	Ancona – C.C.	-	1	1	-	2
2	Agrigento – C.C.	-	-	1	-	1
3	Ariano Irpino – C.C.	1	-	1	-	2
4	Ascoli Piceno – C.C.	1	-	-	-	1
5	Asti – C.R.	1	-	-	-	1
6	Avellino – C.C.	-	3	-	-	3
7	Augusta – C.R.	-	-	1	-	1
8	Aversa – C.C.	-	-	1	-	1
9	Barcellona P.G. (Me)	3	1	-	-	4
10	Bari – C.C.	-	-	1	-	1
11	Belluno – C.C.	1	-	-	-	1
12	Benevento – C.C..	1	-	-	-	1
13	Bergamo – C.C.	1	-	-	-	1
14	Bollate – C.R.	3	-	4	-	7
15	Bologna – C.C.	-	2	1	-	3
16	Brescia “Canton Mombello” – C.C.	1	-	-	-	1
17	Brescia Verziano – C.R.	-	-	1	-	1
18	Brindisi – C.C.	1	-	-	-	1
19	Busto Arsizio – C.C.	1	-	-	-	1
20	Brissogne Aosta – C.C.	-	1	1	-	2
21	Cagliari – C.C.	3	-	3	-	6
22	Caltagirone – C.C.	-	1	-	-	1
23	Caltanissetta – C.C.	-	-	1	-	1
24	Campobasso – C.C.	1	1	1	-	3
25	Carinola – C.C.	-	-	1	-	1
26	Catania "Piazza Lanza" – C.C.	1	-	1	-	2
27	Cassino – C.C.	-	-	2	-	2
28	Castelvetrano – C.C.	-	-	1	-	1
29	Castrovillari – C.C.	-	-	1	-	1
30	Catanzaro – C.C.	-	-	3	-	3
31	Civitavecchia – C.C.	-	1	2	-	3
32	Como – C.C.	1	-	2	-	3
33	Cosenza – C.C.	-	-	1	-	1
34	Cremona – C.C.	2	2	1	1	6
35	Cuneo – C.C.	1	-	-	-	1
36	Firenze Sollicciano – C.C.	3	2	-	-	5
37	Foggia – C.C.	1	-	-	-	1
38	Frosinone – C.C.	2	-	2	-	4
39	Genova “Marassi” – C.C.	1	-	1	-	2
40	Gela – C.C.	1				1
41	Gorizia – C.C.	-	1	-	-	1
42	L’Aquila – C.C.	-	-	1	-	1



GNPL

Garante Nazionale
dei diritti delle persone 
private della libertà personale

N° Prog. Istituti coinvolti	Istituto	Suicidi	Decessi per cause da accertare	Decessi per cause naturali	Decessi per causa accidentale	Totale decessi
43	La Spezia – C.C.	-	-	1	-	1
44	Latina – C.C.	-	-	1	-	1
45	Lecce – C.C.	2	-	7	1	10
46	Livorno – C.C.	-	1	1	-	2
47	Lucera – C.C.	1	-	-	-	1
48	Mantova – C.C.	1	-	-	-	1
49	Massa – C.R.	1	-	1	-	2
50	Milano “San Vittore” – C.C.	1	3	-	-	4
51	Melfi – C.C.	1	-	-	-	1
52	Messina – C.C..	1	-	1	-	2
53	Monza – C. C.	1	1	-	-	2
54	Modena – C.C.	2	3	-	-	5
55	Napoli “Poggioreale” – C.C.	2	1	15	-	18
56	Napoli “Secondigliano” – C.C.	1	-	7	-	8
57	Nuoro – C.C.	-	-	1	-	1
58	Palermo “Pagliarelli” – C.C.	1	-	5	-	6
59	Opera (Mi) – C.R.	-	-	7	-	7
60	Paola – C.C.	2	1	-	-	3
61	Parma - II.PP.	1	2	5	-	8
62	Pavia – C.C.	3	-	-	-	3
63	Perugia – C.C.	1	1	-	-	2
64	Pescara – C.C.	1	-	-	-	1
65	Piacenza – C.C.	-	2	-	-	2
66	Pisa – C.C.	-	1	1	-	2
67	Pistoia – C.C.	1	-	-	-	1
68	Porto Azzurro – C.R.	-	-	2	-	2
69	Prato – C.C.	-	2	1	-	3
70	Reggio Emilia – C.C.	-	-	2	-	2
71	Rieti – C.C.	-	-	1	-	1
72	Roma “Rebibbia” – C.C.	2	5	1	-	8
73	Roma “Rebibbia” – C.R.	1	-	1	-	2
74	Roma "Rebibbia" – C.C.F.	1	1	-	-	2
75	Roma Regina Coeli – C.C.	1	2	1	-	4
76	Salerno – C.C.	-	-	2	-	2
77	Saluzzo – C.R.	-	-	1	-	1
78	Sant’Angelo dei Lombardi - C.R.	-	-	1	-	1
79	Santa Maria C. Vetere – C.C.	1	-	2	-	3
80	Sassari – C.C.	-	2	-	-	2
81	Spoletto – C.R.	-	1	-	-	1
82	Sulmona – C.R.	-	-	1	-	1
83	Taranto – C.C.	1	-	1	-	2
84	Teramo - C.C.	-	3	1	-	4
85	Terni – C.C.	1	-	-	-	1
86	Torino – C.C.	3	-	6	1	10
87	Trapani – C.C.	1	-	3	-	4



N° Prog. Istituti coinvolti	Istituto	Suicidi	Decessi per cause da accertare	Decessi per cause naturali	Decessi per causa accidentale	Totale decessi
88	Treviso – C.C.	-	-	2	-	2
89	Trieste – C.C.	1	-	1	-	2
90	Varese – C.C.	-	2	-	-	2
91	Vasto – C. L	1	-	-	-	1
92	Velletri – C.C.	-	-	2	-	2
93	Venezia "Giudecca" – C.R.F.	1	-	-	-	1
94	Venezia – C.C.	-	-	2	-	2
95	Verona – C.C.	3	-	1	-	4
96	Vigevano – C.R.	1	-	-	-	1
97	Viterbo – C.C.	1	-	-	-	1
Totale		76	51	124	3	254

Nel 2025, in **97** su 189 istituti penitenziari (pari al 51,32%), sono stati registrati 254 decessi totali. Distribuzione secondo la categoria data è la seguente:

Suicidi: 76 decessi (29,92%) (Cfr. pag. 54 Report)

- Quasi un terzo dei decessi è dovuto a suicidio.

Cause da accertare: 50 decessi (19,69%) (Cfr. pag. 54 Report)

- Un quinto dei casi richiede ancora accertamenti

Cause naturali: 125 decessi (49,21%) (Cfr. pag. 54 Report)

- Rappresentano quasi la metà dei decessi totali.

Cause accidentali: 3 decessi (1,18%)

- Numero contenuto rispetto alle altre categorie

Gli istituti con il numero più elevato di decessi sono:

- *Napoli "Poggioreale"* (18 decessi): 2 suicidi, 1 causa da accertare, 15 cause naturali - il dato più alto in assoluto, con particolare concentrazione di decessi per cause naturali
- *Lecce* (10 decessi): 2 suicidi, 7 cause naturali, 1 causa accidentale
- *Torino* (10 decessi): 3 suicidi, 6 cause naturali, 1 causa accidentale
- *Napoli "Secondigliano"* (8 decessi): 1 suicidio, 7 cause naturali
- *Parma* (8 decessi): 1 suicidio, 2 cause da accertare, 5 cause naturali
- *Bollate e Opera* (7 decessi ciascuno): concentrazione significativa di decessi per cause naturali

Fenomeno dei Suicidi

Gli istituti con il maggior numero di suicidi evidenziano situazioni di particolare sofferenza:

- *Barcellona Pozzo di Gotto*: 3 suicidi su 4 decessi totali
- *Bollate, Cagliari, Firenze Sollicciano, Pavia, Verona*: 3 suicidi ciascuno
- *Ariano Irpino, Cremona, Frosinone, Lecce, Modena, Napoli Poggioreale, Paola, Torino*: 2 suicidi ciascuno



GNPL

Garante Nazionale
dei diritti delle persone 
private della libertà personale

Osservazioni

Il numero ridotto di suicidi nel 2025 (76) rispetto al 2024 (83) – sia in termini assoluti (-7) che in rapporto alla popolazione detenuta, cresciuta da 61.507 presenze medie nel 2024 a 62.841 nel 2025 (+2,17%) – non trova immediata spiegazione nel cambiamento delle condizioni detentive, che non sono migliorate neppure quanto agli spazi disponibili.

Il numero per cause naturali che è aumentato rispetto al 2024 pur in presenza della specifica epidemiologia penitenziaria (e dell'accesso alle carceri di persone dalla salute provata per uso di stupefacenti) resta comunque anche diviso per fasce di età molto più alto di quello che si ritrova nella società civile.

I numeri contenuti non permettano generalizzazioni ma certo sollecitano analisi individualizzate da parte delle Amministrazioni interessate, quella penitenziaria e il servizio sanitario nelle sue articolazioni territoriali.



La *Tabella 27* offre una prospettiva geografica utile per comprendere dove si concentrano le criticità del sistema penitenziario italiano.

Regioni con maggiore criticità

Campania e *Lombardia* si distinguono drammaticamente con **40 decessi ciascuna**, rappresentando insieme il **31,5%** del totale nazionale (80 decessi su 254). Questo dato è particolarmente significativo considerando che:

- In *Campania*, i tre principali istituti (Poggioreale con 18, Secondigliano con 8, Avellino con 3) concentrano 29 dei 40 decessi regionali
- In *Lombardia*, la dispersione è maggiore tra numerosi istituti (Bollate 7, Opera 7, Milano San Vittore 4, Cremona 6, Pavia 3, Bergamo, Brescia, Busto Arsizio, Como, Mantova, Monza, Varese, Vigevano)

Il *Lazio* segue con **30 decessi**, concentrati principalmente nel complesso penitenziario di Rebibbia (12 decessi complessivi tra N.C., C.R. e C.C.F.) e Regina Coeli (4 decessi).

Fascia intermedia

Un secondo gruppo di regioni presenta una criticità significativa ma inferiore:

- *Sicilia*: 24 decessi (distribuiti in 10 istituti).
- *Emilia-Romagna*: 20 decessi (7 istituti coinvolti).
- *Toscana*: 17 decessi (6 istituti).
- *Puglia*: 16 decessi (principalmente Lecce con 10).

Queste sei regioni insieme rappresentano il **44,9%** dei decessi nazionali.

Regioni con criticità moderate

- *Piemonte*: 13 decessi (prevalentemente Torino con 10).
- *Veneto*: 10 decessi (distribuiti su 5 istituti).
- *Sardegna*: 9 decessi (principalmente Cagliari con 6).
- *Abruzzo* e *Calabria*: 8 decessi ciascuna.

Cinque regioni registrano 3-4 decessi (*Umbria*, *Friuli-Venezia Giulia*, *Liguria*, *Marche*, *Molise*), mentre Valle d'Aosta e Basilicata presentano i numeri più bassi (2 e 1 rispettivamente). Il *Trentino-Alto Adige* è l'unica regione senza decessi registrati nel 2025.

Analisi critica per aree geografiche

Nord Italia (*Lombardia*, *Emilia-Romagna*, *Piemonte*, *Veneto*, *Liguria*, *Friuli-Venezia Giulia*, *Trentino-Alto Adige*, *Valle d'Aosta*): **89 decessi** totali (35% del totale nazionale). La *Lombardia* da sola rappresenta il 45% dei decessi del Nord.

Centro Italia (*Lazio*, *Toscana*, *Umbria*, *Marche*, *Abruzzo*, *Molise*): **62 decessi** (24,4%). Il *Lazio* pesa per quasi metà dei decessi del Centro.

Sud e Isole (*Campania*, *Sicilia*, *Puglia*, *Calabria*, *Basilicata*, *Sardegna*): **103 decessi** (40,6%). La *Campania* rappresenta il 39% dei decessi di quest'area.

Il dato del **Trentino-Alto Adige** (zero decessi) merita attenzione come possibile modello di buone pratiche, anche considerando la minore dimensione degli istituti.



L’analisi regionale evidenzia come il problema dei decessi in carcere non sia uniformemente distribuito sul territorio nazionale. Le criticità si concentrano in poche regioni che ospitano i grandi istituti metropolitani, suggerendo che interventi mirati su Campania, Lombardia e Lazio potrebbero avere un impatto significativo sulla riduzione della mortalità complessiva. È necessario un approccio differenziato che tenga conto delle specificità territoriali, con particolare attenzione al potenziamento dell’assistenza sanitaria e psicologica negli istituti più critici e alla riduzione del sovraffollamento nelle regioni maggiormente colpite.

TABELLA 29
DECESSI REGISTRATI PER REGIONE

Regione	N° Decessi registrati
Campania	40
Lombardia	40
Lazio	30
Sicilia	24
Emilia-Romagna	20
Toscana	17
Puglia	16
Piemonte	13
Veneto	10
Sardegna	9
Abruzzo	8
Calabria	8
Umbria	4
Friuli-Venezia Giulia	3
Liguria	3
Marche	3
Molise	3
Valle d’Aosta	2
Basilicata	1
Trentino-Alto Adige	0
Totale nazionale	254

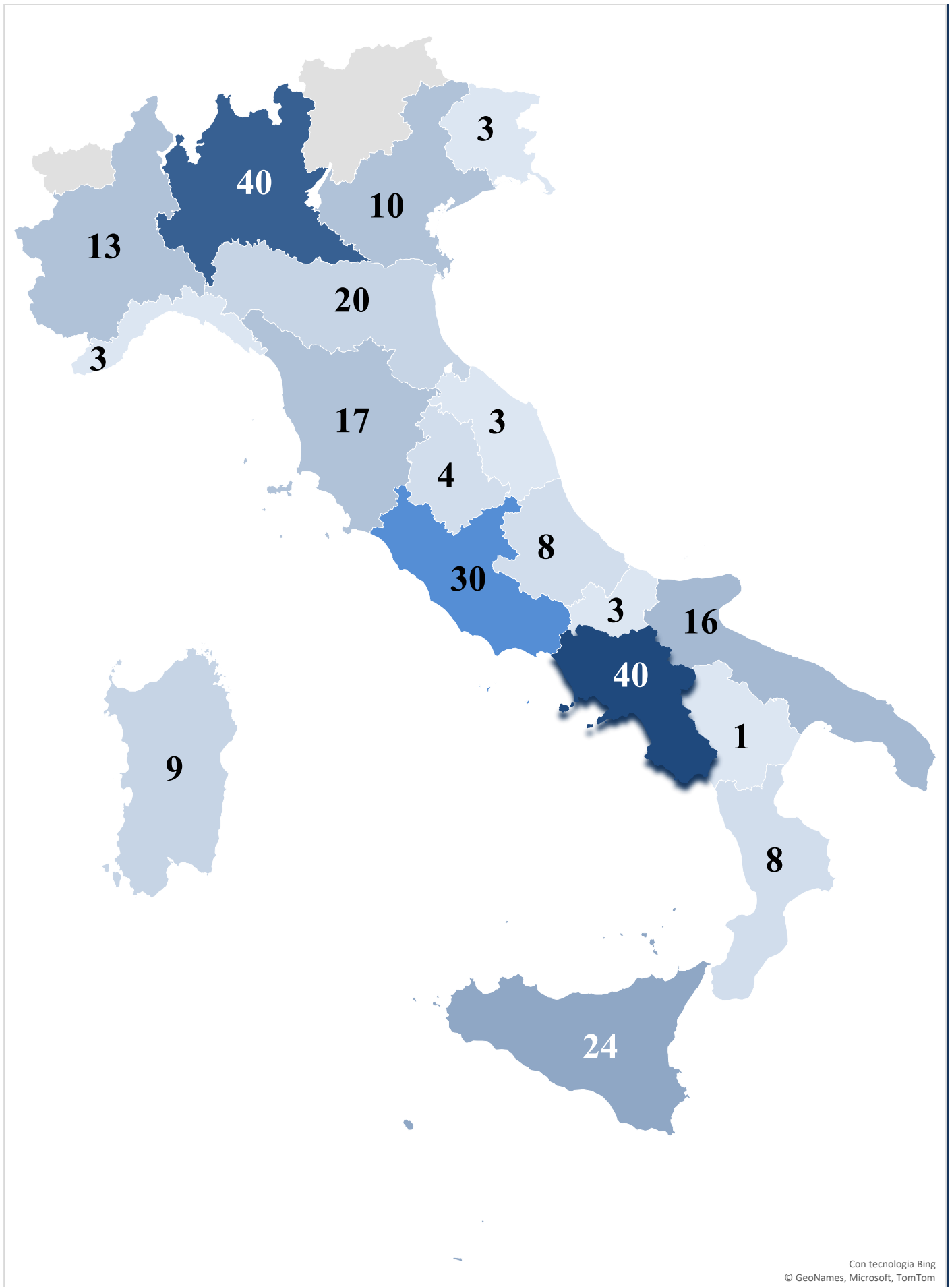


GNPL

Garante Nazionale
dei diritti delle persone
private della libertà personale



MAPPA N.2
NUMERO DECESSI PER REGIONE



Con tecnologia Bing
© GeoNames, Microsoft, TomTom



GNPL

Garante Nazionale
dei diritti delle persone 
private della libertà personale

Via di San Francesco di Sales 34,
00165 - Roma – Italia

Contatti:

giovanni.suriano@garantenpl.it

prot.segreteria@cert.garantenpl.it

Centralino (+39) 06.8791741